Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 Dicembre 1977, n°56 "Ttutela e uso del suolo"
e successive modifiche ed integrazioni

Circolare del Presidente della Giunta Regionale
n°7/LAP, 8 Maggio 1996

PIANO REGOLATORE
VARIANTE STRUTTURALE

PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI
Via XX Settembre 73 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322 241531 Fax 0322 48422
E-MAIL: studio@geologoepifani.it
PEC: fulvio.epifani@pec.epap.it

ORDINE GEOLOGI REGIONE PIEMONTE
FULVIO EPIFANI
GEOLOGO
A.P. SEZ. A
N. 73
ALBO PROFESSIONALE

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

REL. 2

Codice lavoro

File

Scala
-

Emissione
Agosto 2022

Committente

Amministrazione Comunale

Revisione	Oggetto	Data	Controllato
1			
2			
3			

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Castelletto Sopra Ticino, dovendo realizzare la "Variante Strutturale P.R.G. (Progetto Preliminare)", incaricava lo Studio scrivente di predisporre la relazione geologico-tecnica per la caratterizzazione geologico-geomorfologica, idrogeologica e geotecnica delle aree in variante secondo quanto previsto dall'art.14 punto 2b della L.R. 56/77, relativamente all'analisi delle aree interessate da nuovi insediamenti, mediante schede monografiche prescrittive.

2. SCHEDE MONOGRAFICHE

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente sono state predisposte le schede monografiche relative alle aree previste in variante.
La scheda monografica comprende una parte di commento e valutazione tecnica, relativa al tipo di destinazione prevista, all'assetto geologico e geomorfologico, alle condizioni di pericolosità e alle modalità esecutive dell'intervento con le indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo, e una parte grafica costituita da due estratti planimetrici (scala 1:2.500/5.000/10.000 precisata su ciascuno stralcio) con lo stato urbanistico per la variante proposta e classificazione geologica di fattibilità. Sulla planimetria catastale in variante, che ne individua l'esatta ubicazione nell'ambito del territorio comunale, è stato indicato l'angolo di ripresa fotografica.

Si rammenta la necessità di far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.01.2018 oltre alle eventuali specifiche prescrizioni puntualmente indicate.
Sono inoltre stati specificati i vincoli che insistono sulle aree oggetto di variante.

INTERVENTO 1 ACR

Località: Glisente Via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

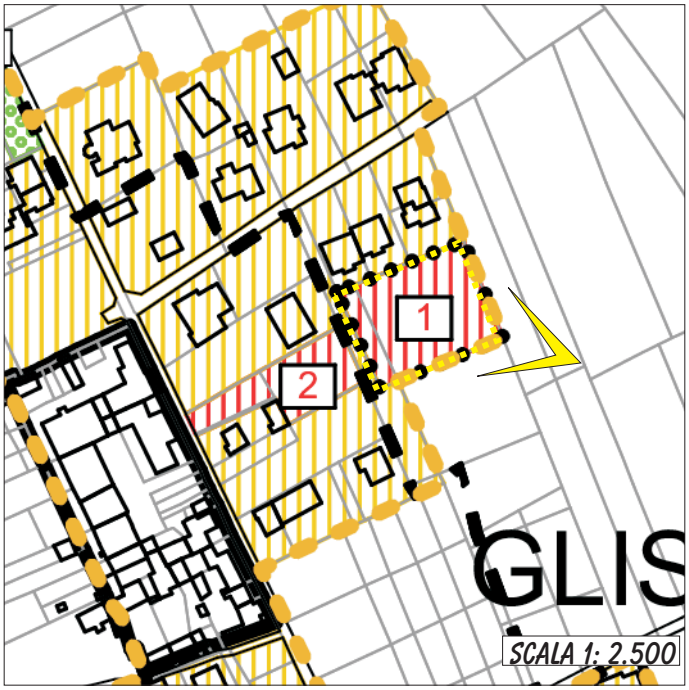
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 2 ACR

Località: Glisente Via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

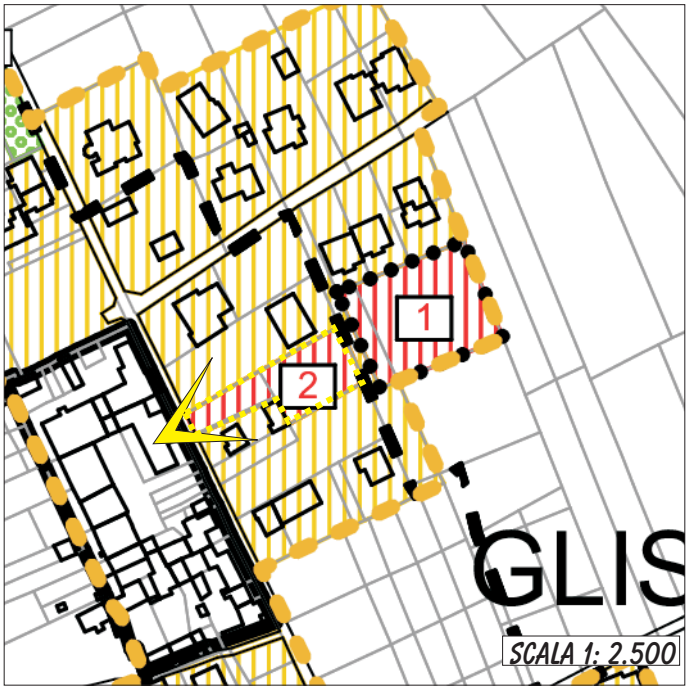
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 3 ACR

Località: Glisente Via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati; marginalmente nei depositi fluvioglaciali e di contatto glaciale: sabbie e sabbie limose passanti inferiormente a ghiaie e sabbielimose con ciottoli.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete per i depositi indifferenziati (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi; mentre per i depositi fluvioglaciali le caratteristiche geotecniche sono buone (angolo di attrito di picco $33° < \phi < 49°$; angolo di attrito a volume costante f'=28°-30°; peso di volume $1,9 < \gamma < 2,0$ t/mc; c_u = 0 t/mq. Per le coperture fini i valori di riferimento sono mediocri (angolo di attrito di picco $24° < \phi < 28°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-24°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u = 1-2 t/mq); i valori di permeabilità variabili da bassi a buoni.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

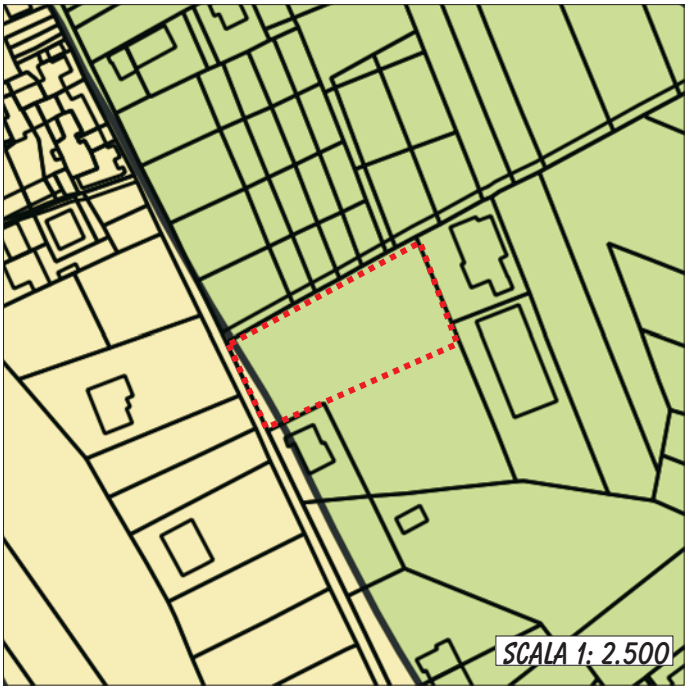
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla porzione nei depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche e leggera acclività.

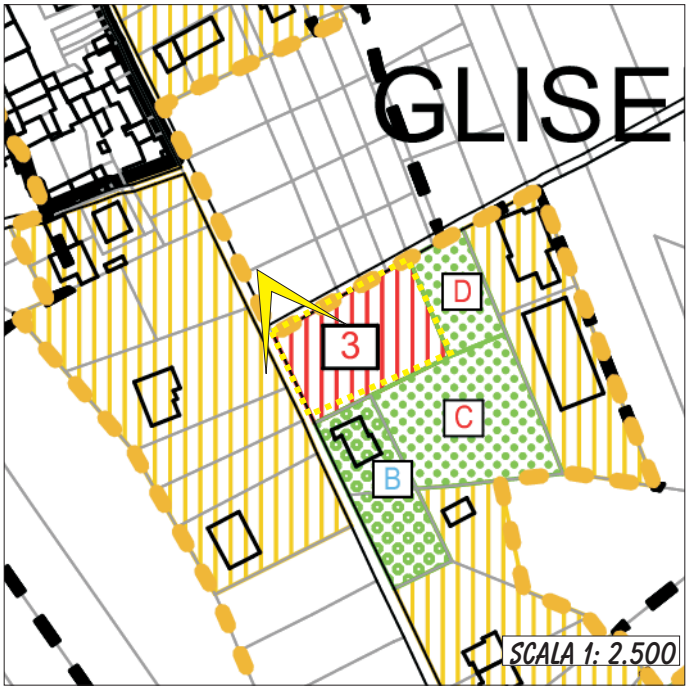
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 4 ACR

Località: Via Sempione
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata nei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u = 2-4t/mq); i valori di permeabilità variabili da bassi a buoni.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

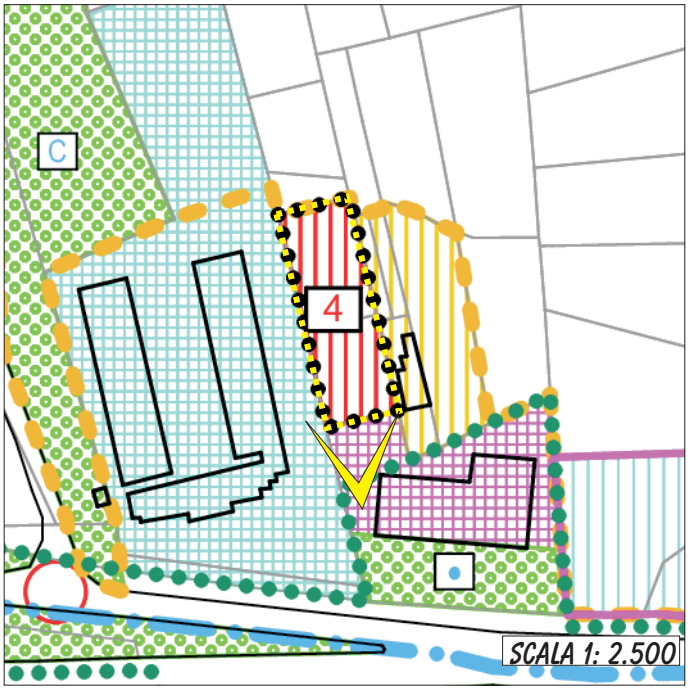
Le condizioni di pericolosità sono connesse alle caratteristiche geotecniche per la presenza di granulometrie fini che condizionano anche il drenaggio superficiale.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 9 ACR

Località: Via Beati - via Enrico Fermi
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

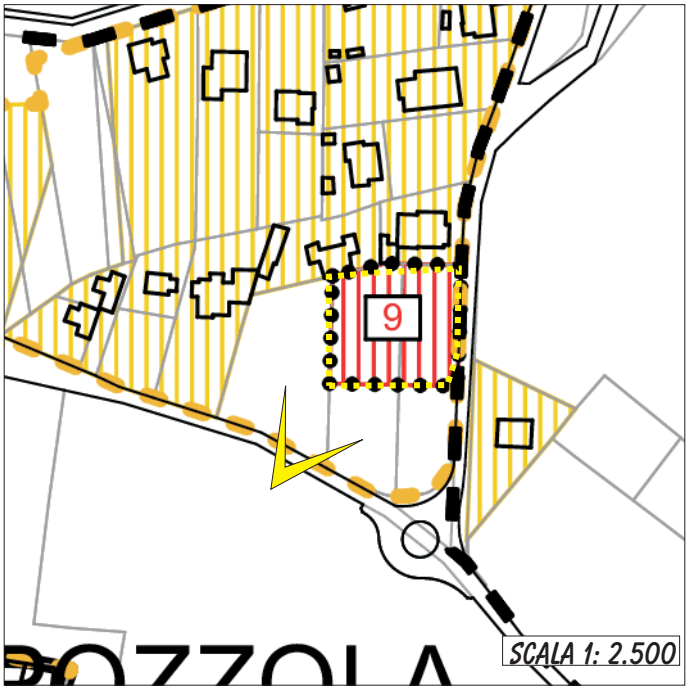
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento ad eccezione di un lembo delimitato da un modestissimo orlo di terrazzo.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 9 ACR

Località: Via Beati - via Enrico Fermi
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

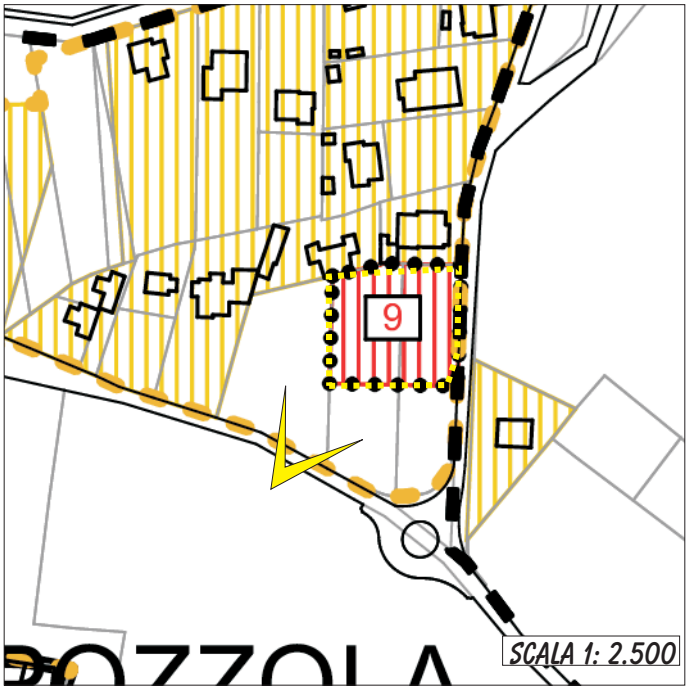
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento ad eccezione di un lembo delimitato da un modestissimo orlo di terrazzo.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 12 ACR

Località: via Sempione
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

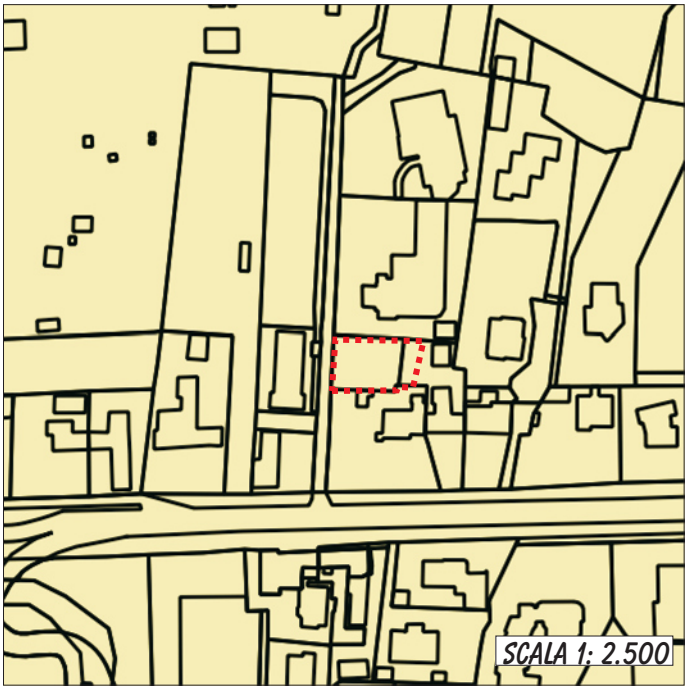
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

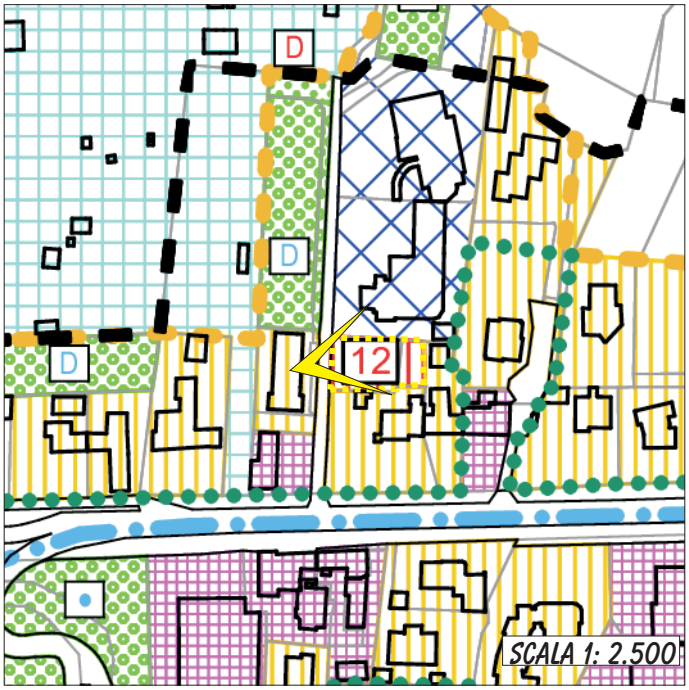
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 14 ACR

Località: via Valloni
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq; con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

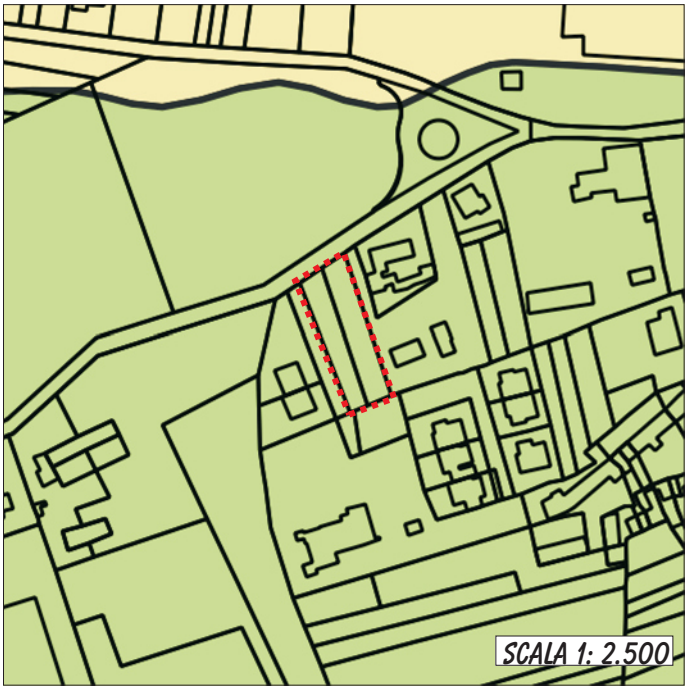
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

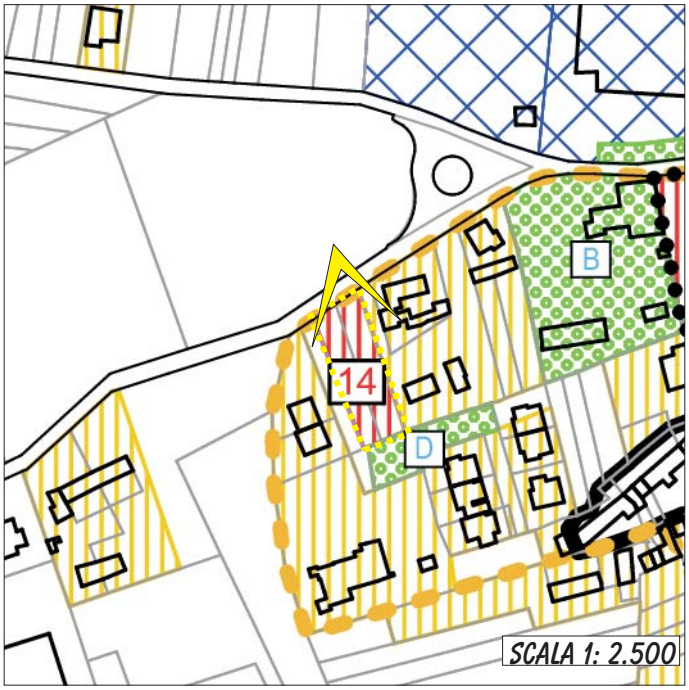
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 15 ACR

Località: Valloni via Valloni
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante f'=22°-27°; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

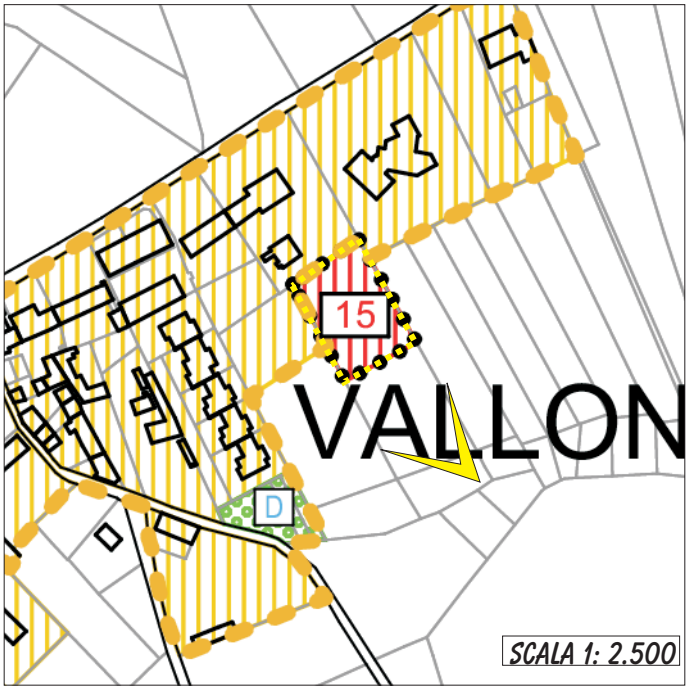
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 19 ACR

Località: Via Preti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

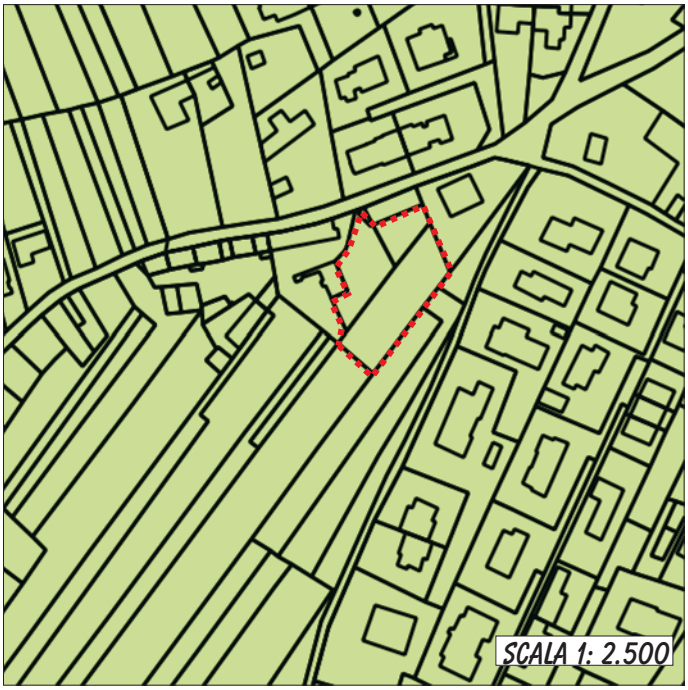
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

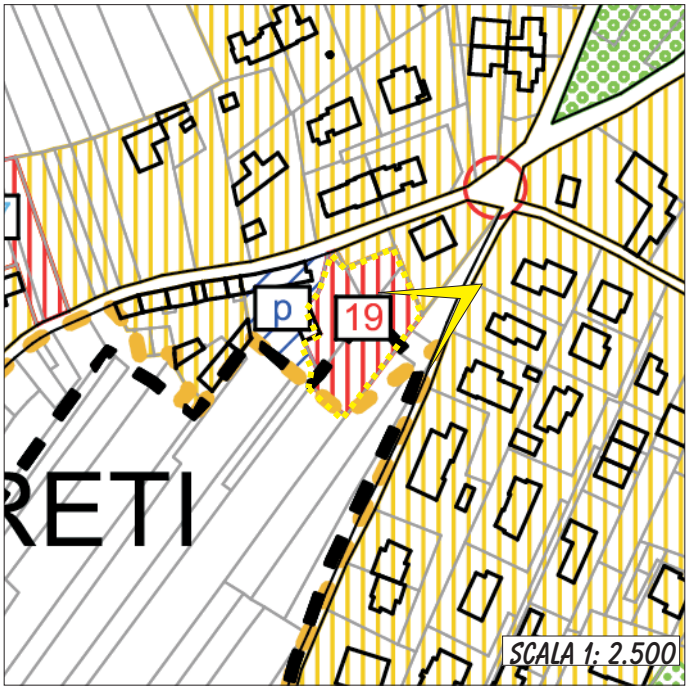
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 20 ACR

Località: Motto Alto Via Asserini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante leggermente acclive, incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

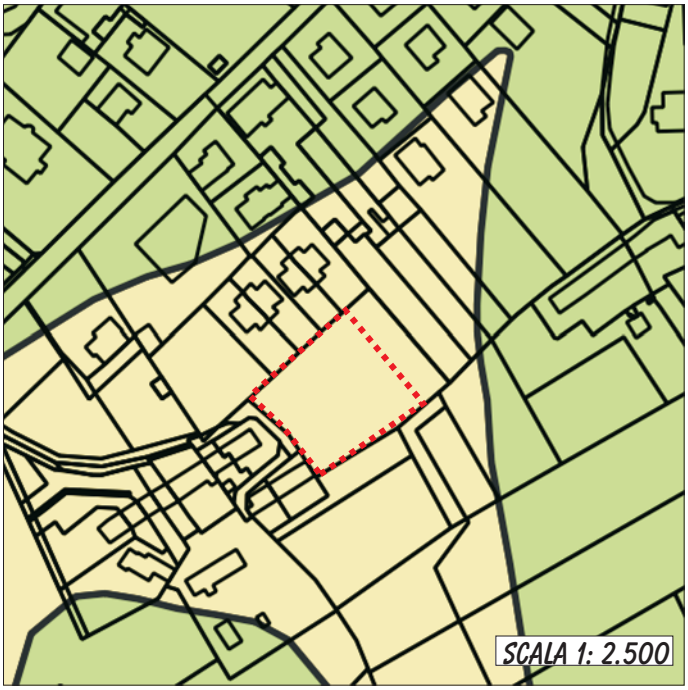
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

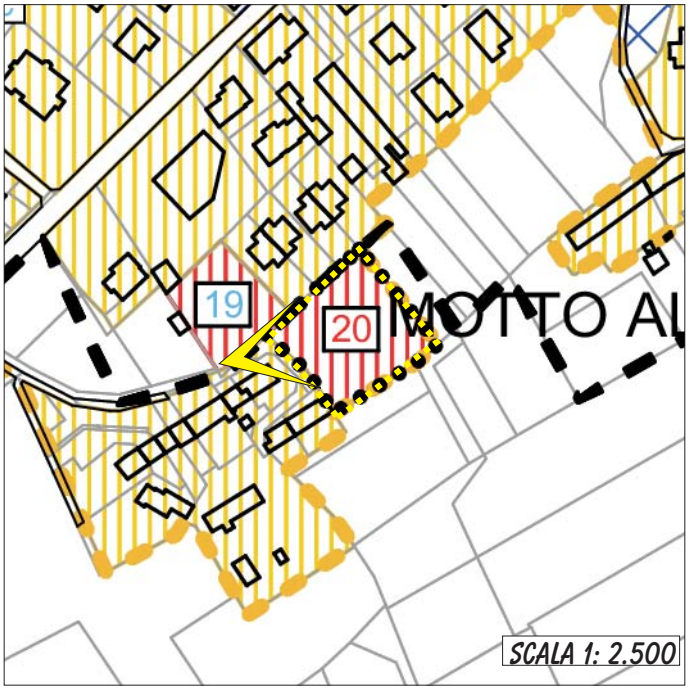
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 21 ACR

Località: Via Motto Alto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

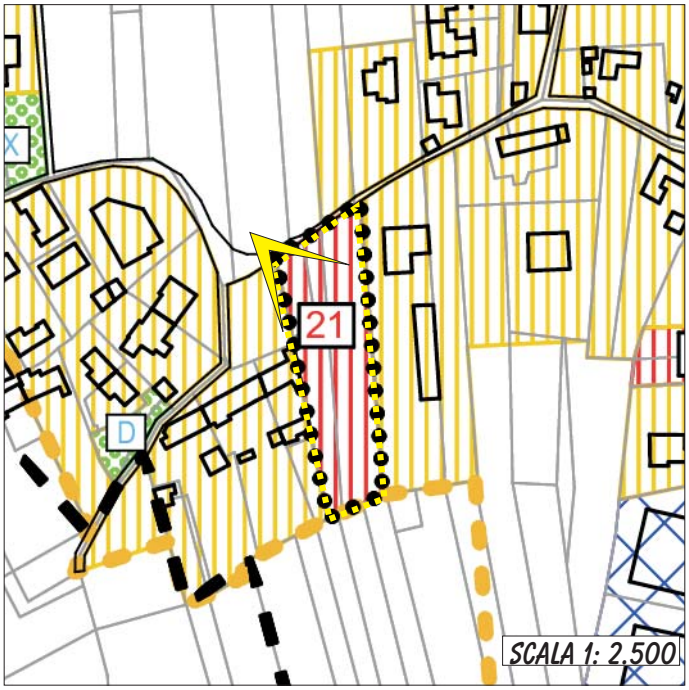
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 22 ACR

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante leggermente acclive, a prato incolta e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

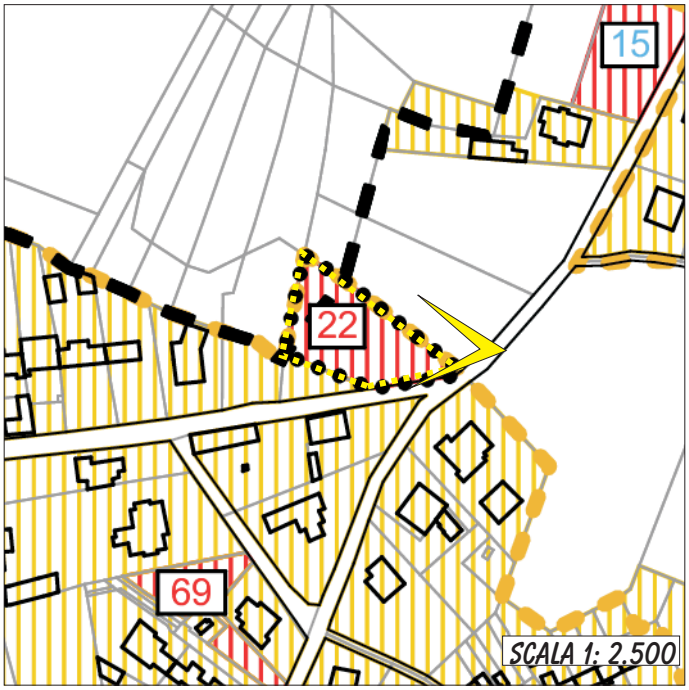
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 23 ACR

Località: Via Beati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato a coltivo e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

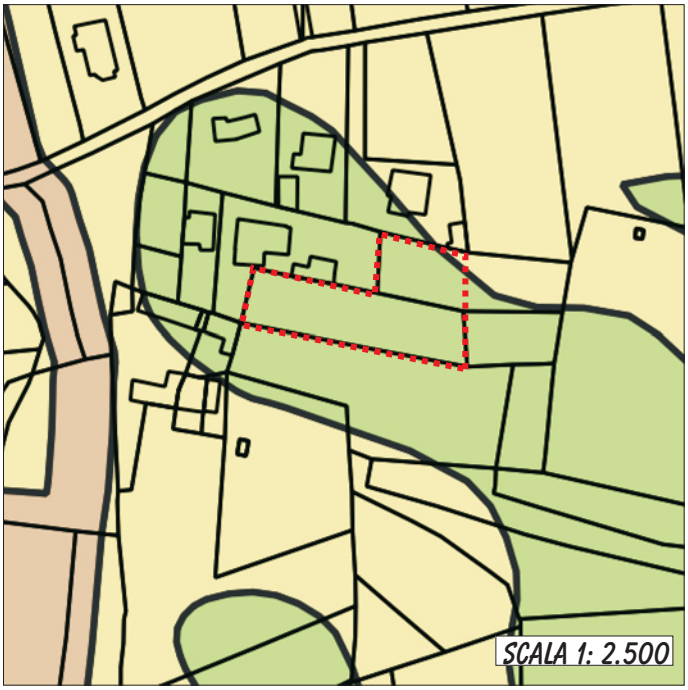
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

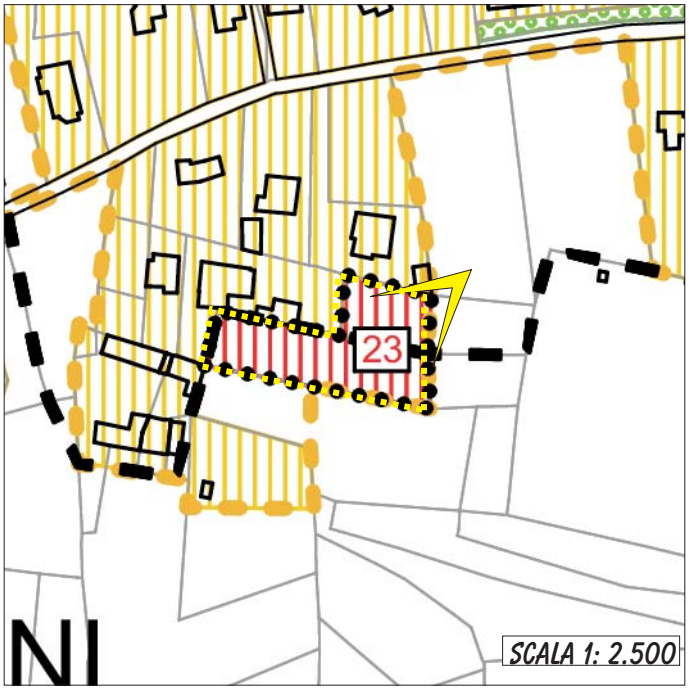
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati. È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 25-26-27-76-77 ACR

Località: Via Oldrina
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

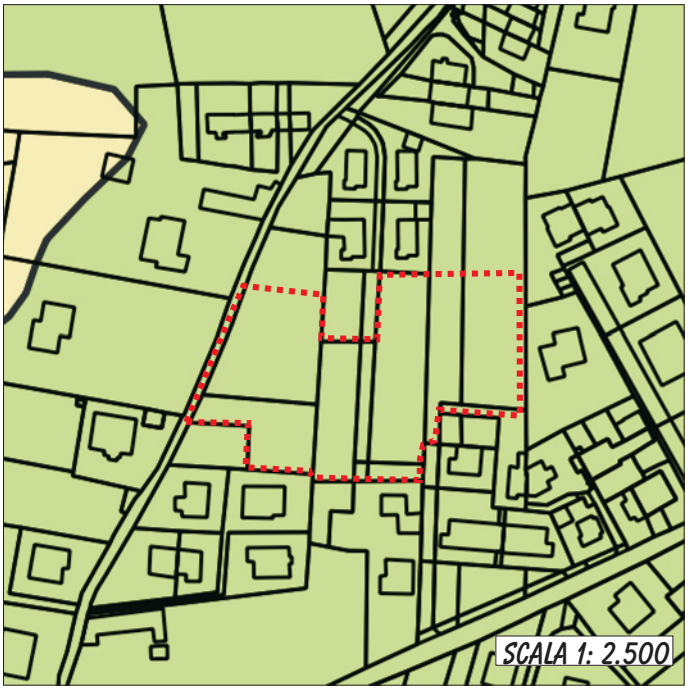
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

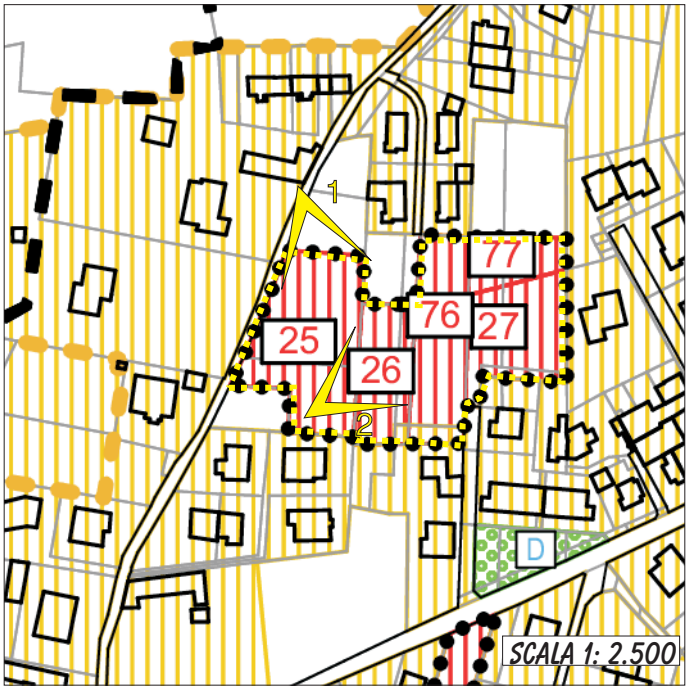
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





1

2

INTERVENTO 28 ACR

Località: Via Preti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

INTERVENTO 29 ACR

Località: Via Preti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

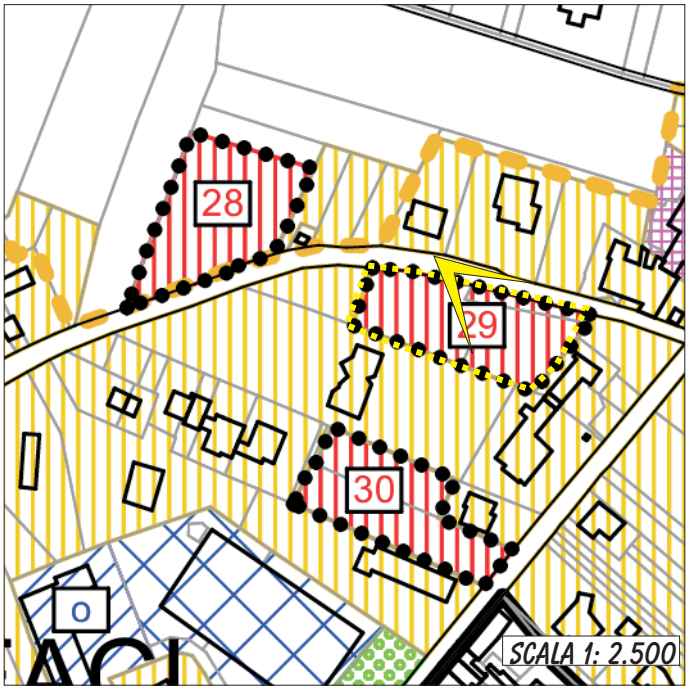
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 30 ACR

Località: Via Caduti per la Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

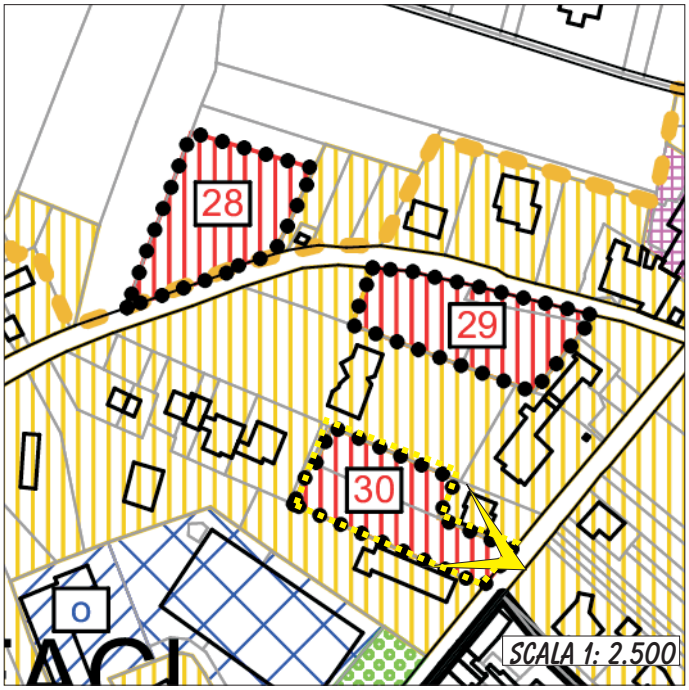
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 31 ACR

Località: Brabbia via Brabbia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a debolmente acclive, a prato e incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

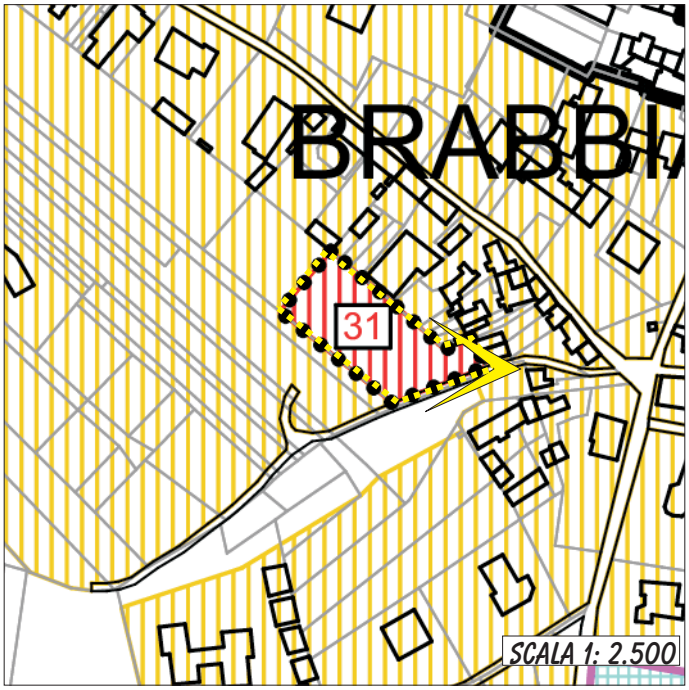
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla porzione nei depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche e la leggera acclività.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 32 ACR

Località: Brabbia via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a debolmente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<f<38°; angolo di attrito a volume costante f'=22°-27°; peso di volume 1,7<g<1,9 t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

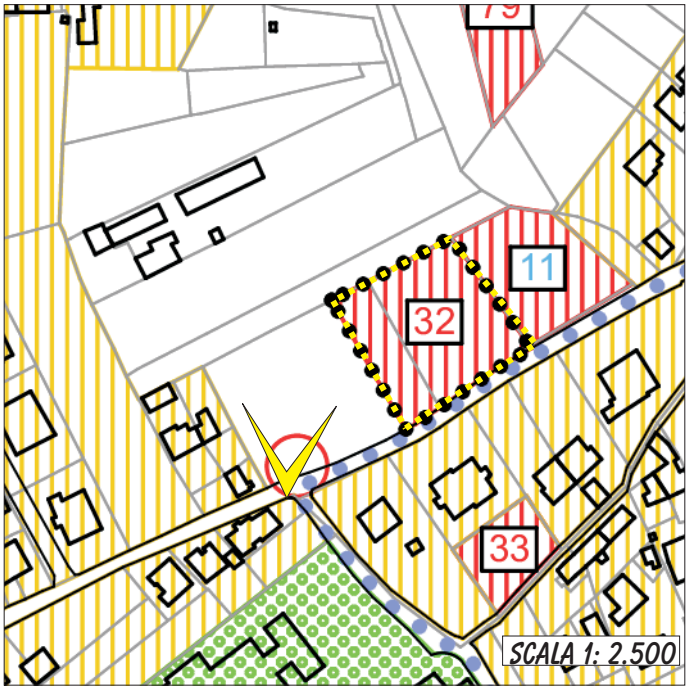
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla porzione nei depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche e la leggera acclività.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 33 ACR

Località: Brabbia via Baraggia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

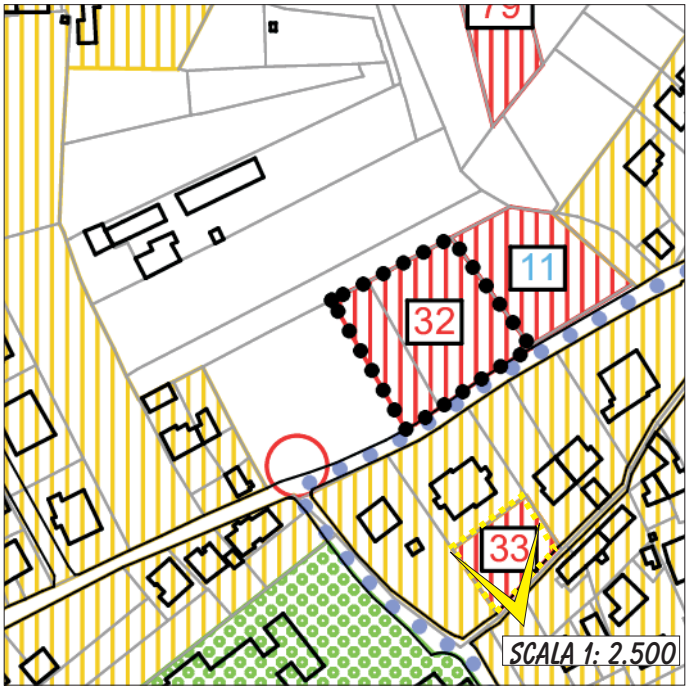
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 35 ACR

Località: Via Palermo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<f<38°; angolo di attrito a volume costante f'=22°-30°; peso di volume 1,7<g<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta. Il lotto è delimitato da un fosso.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

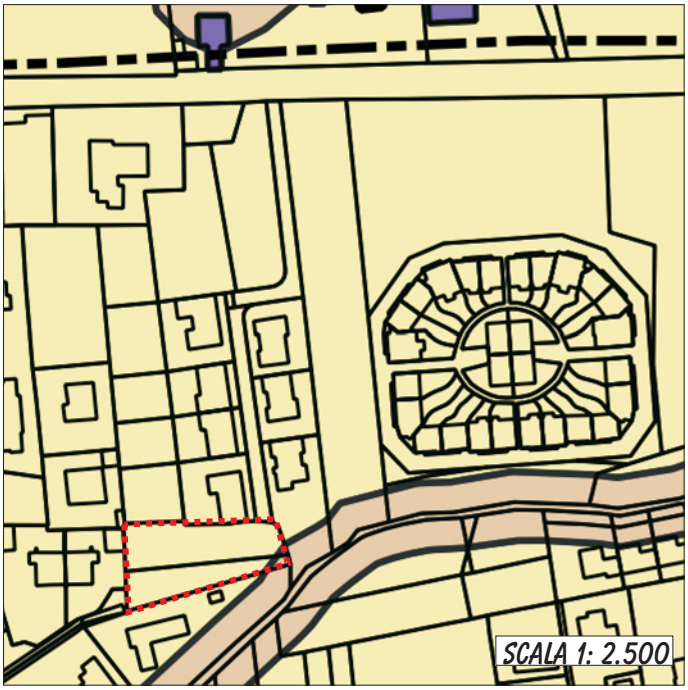
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche e alla presenza del corso d'acqua.

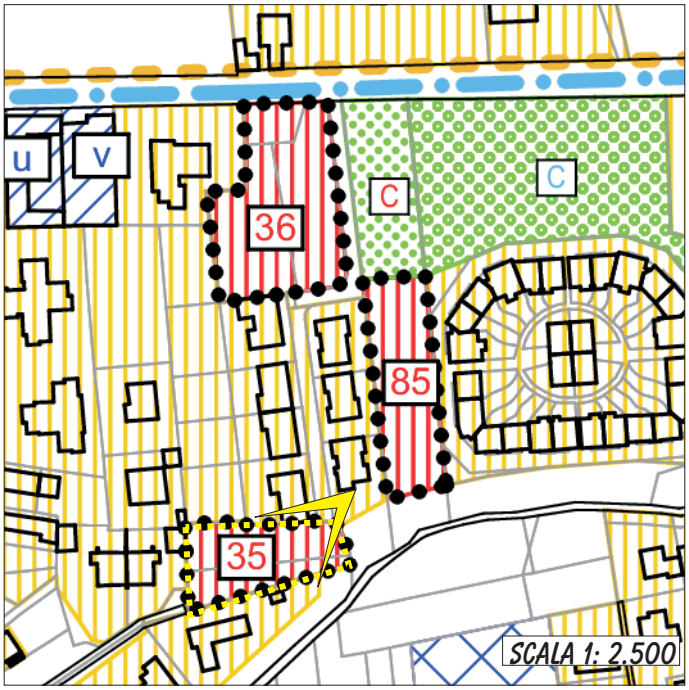
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
La parte ricadente in classe IIIA è inedificabile; eventuali locali tecnici o parcheggi a raso devono rispettare una distanza di 4 metri dalla sponda del corso d'acqua.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 36 ACR

Località: Via Primo Maggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

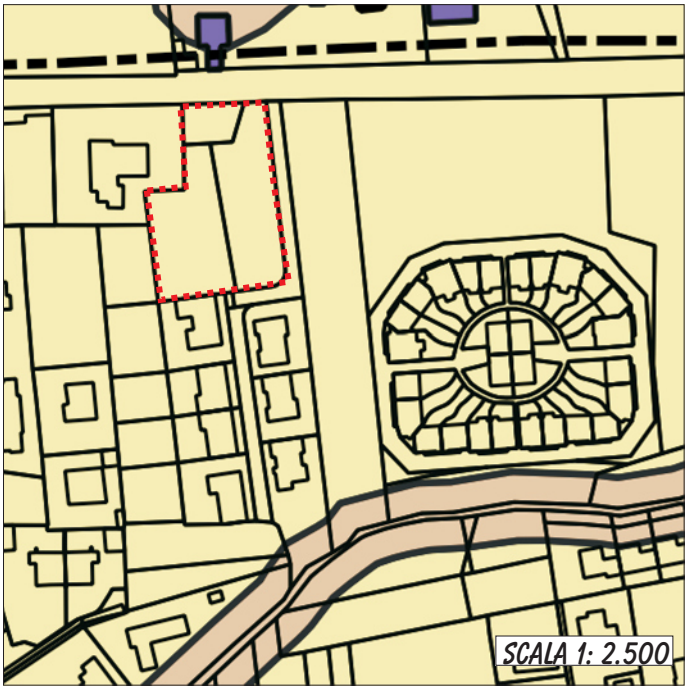
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

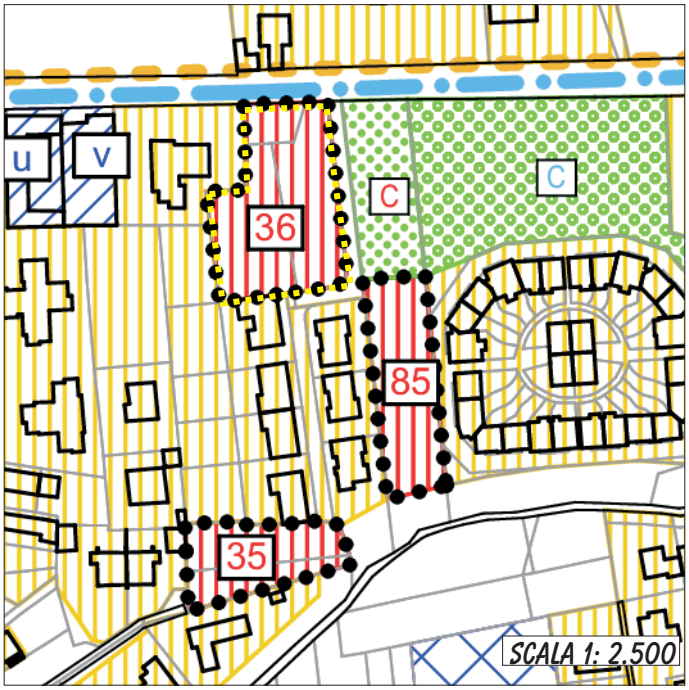
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 37 ACR

Località: Via Dante Alighieri
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

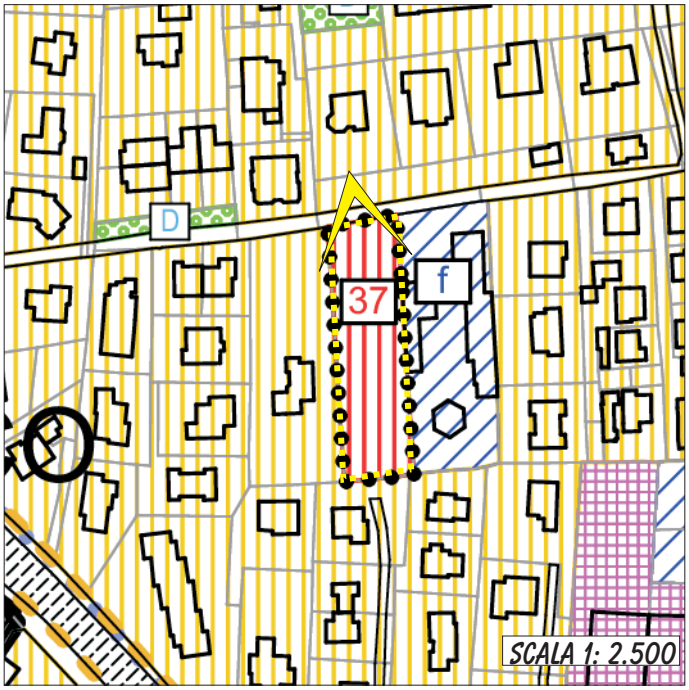
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 38 ACR

Località: Via Repubblica
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

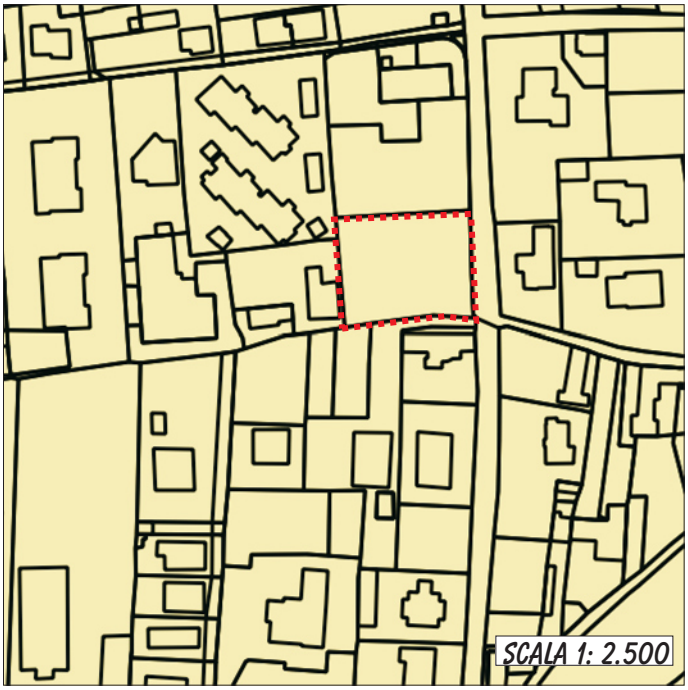
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

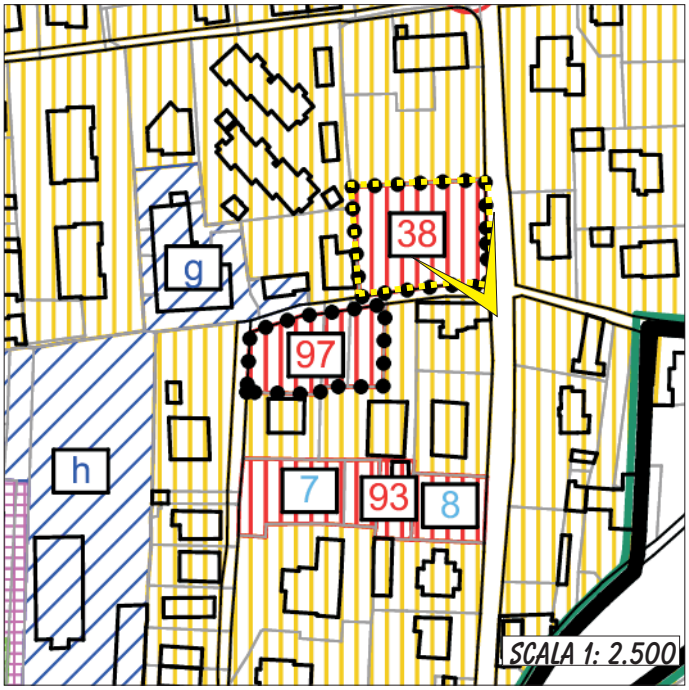
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 39 ACR

Località: Via Belvedere
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

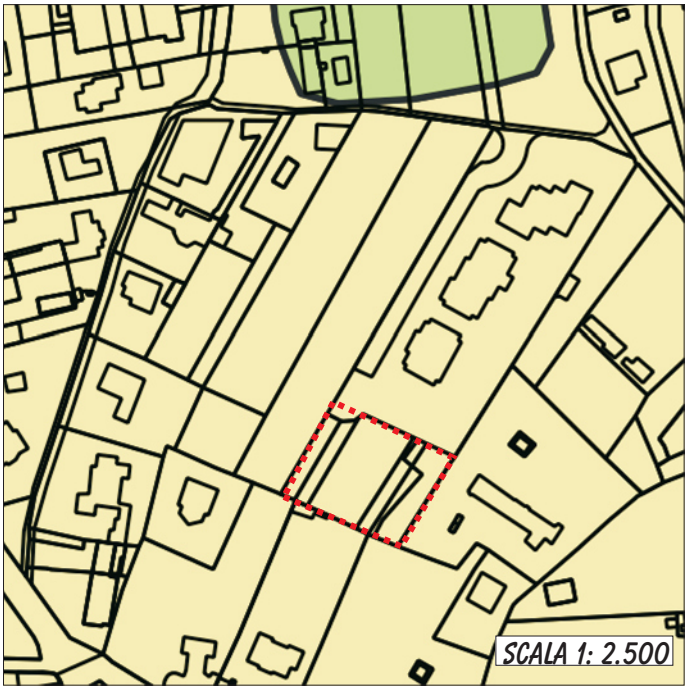
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

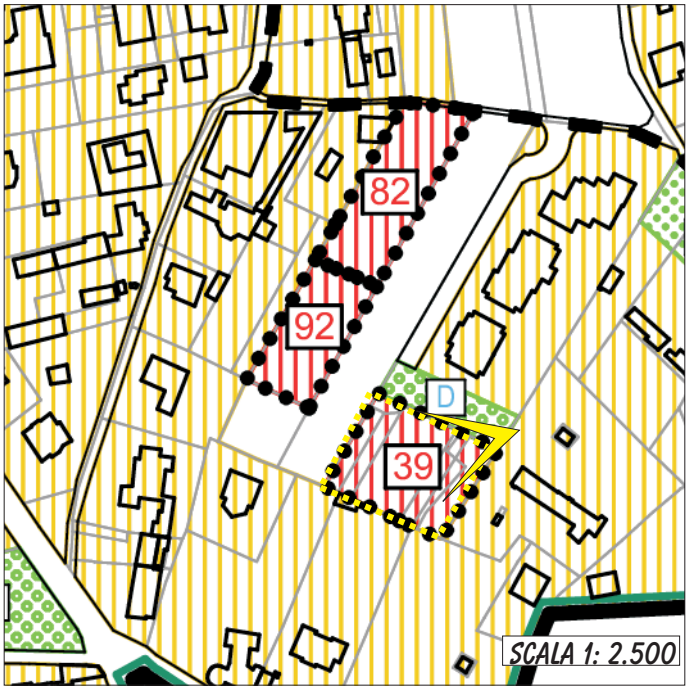
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 41 ACR

Località: Via Montebello
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

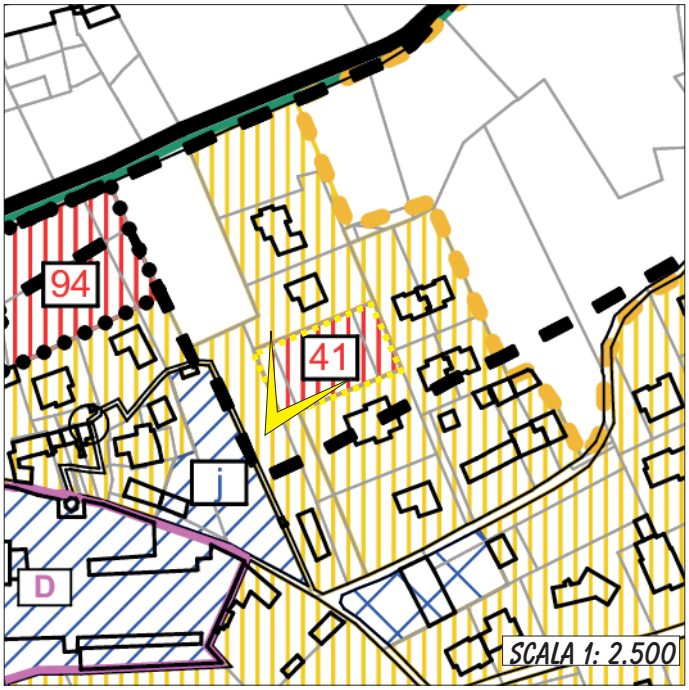
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 43 ACR

Località: Via S. Benedetto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

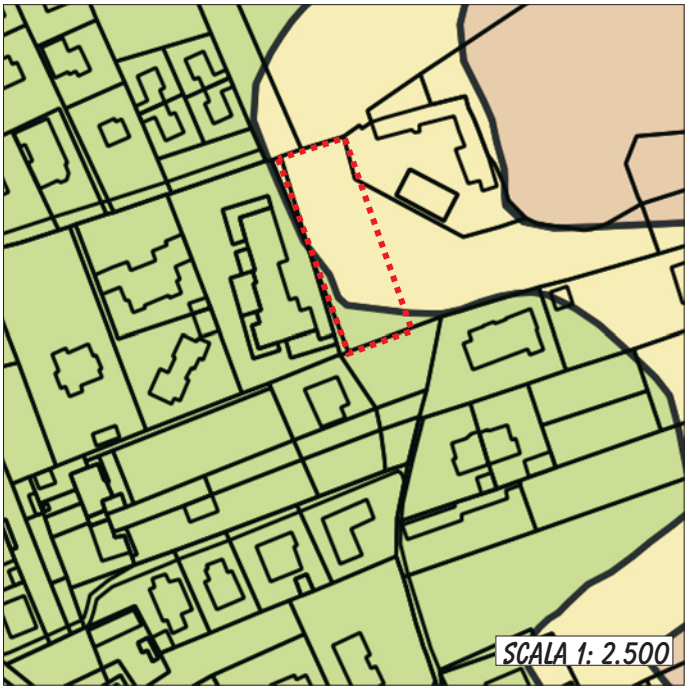
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

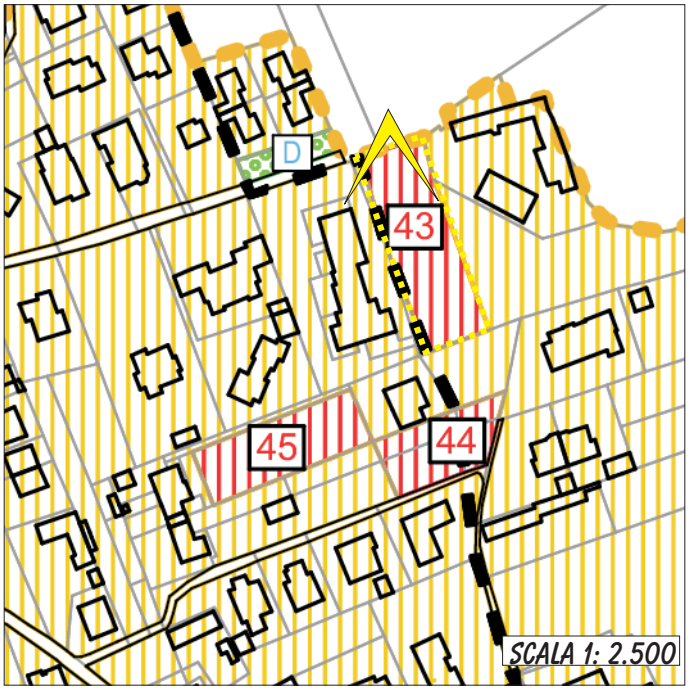
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 44 ACR

Località: Via Puccini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

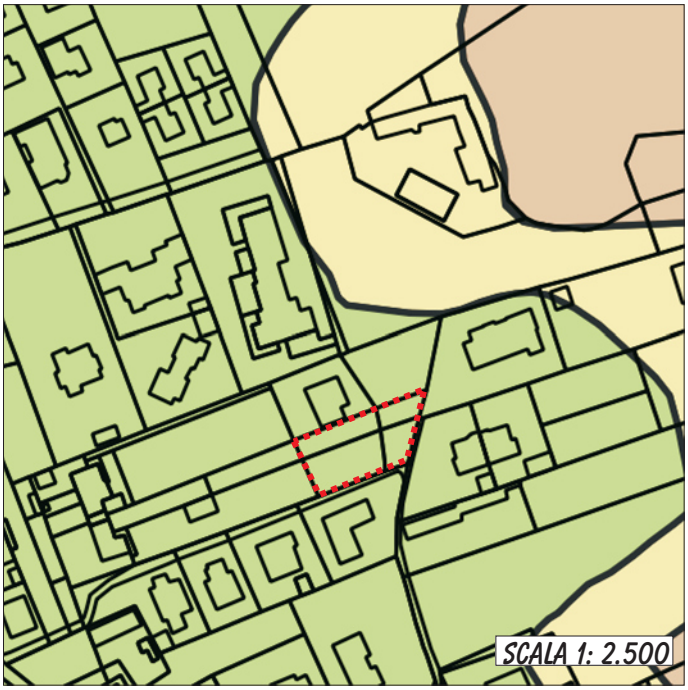
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

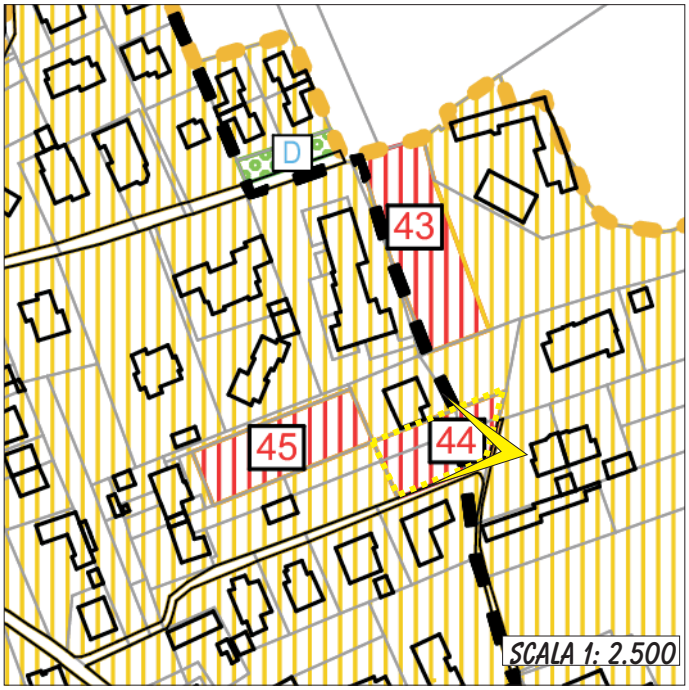
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 45 ACR

Località: Via Puccini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

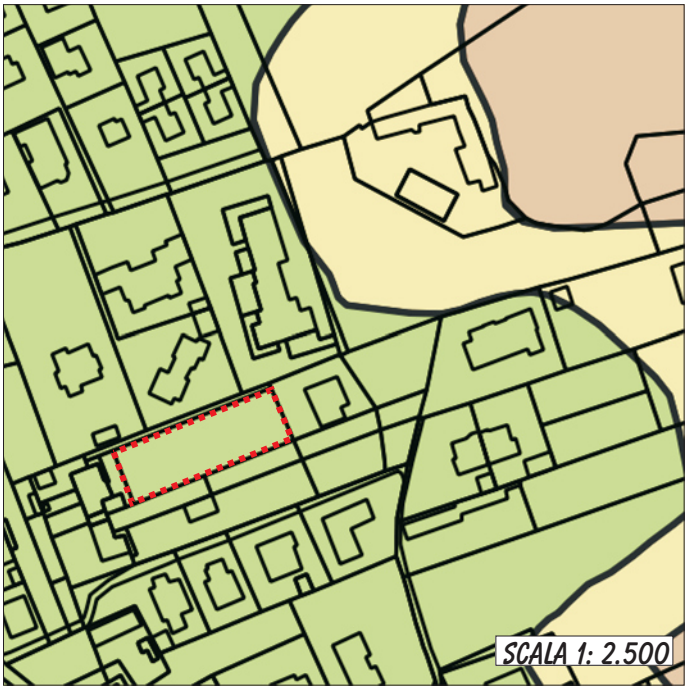
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

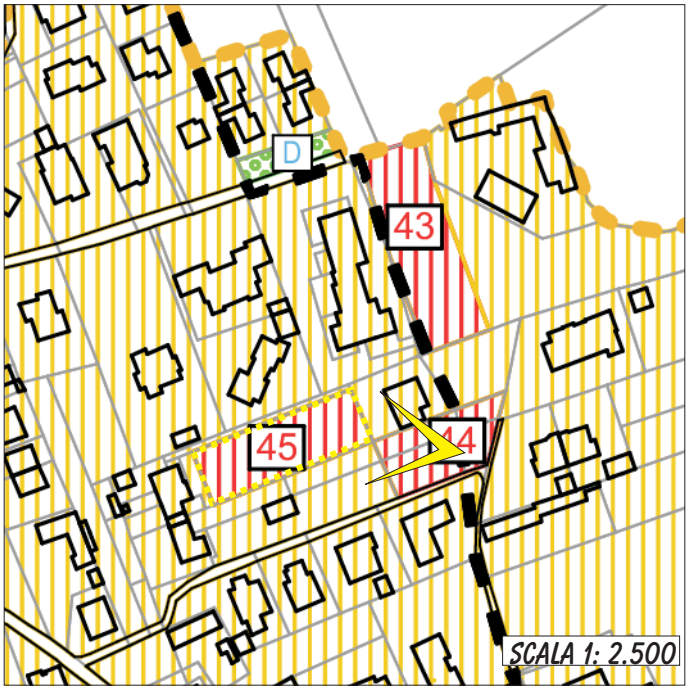
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 46 ACR

Località: Via Belfanti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

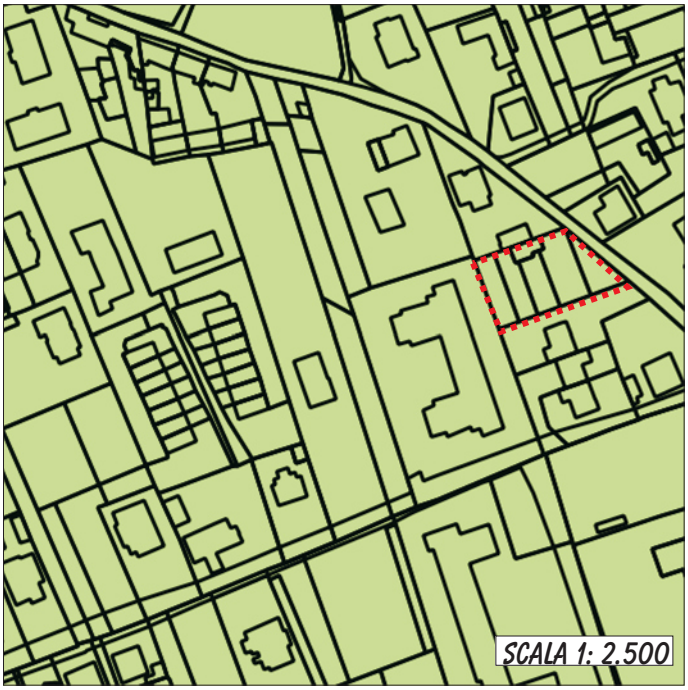
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

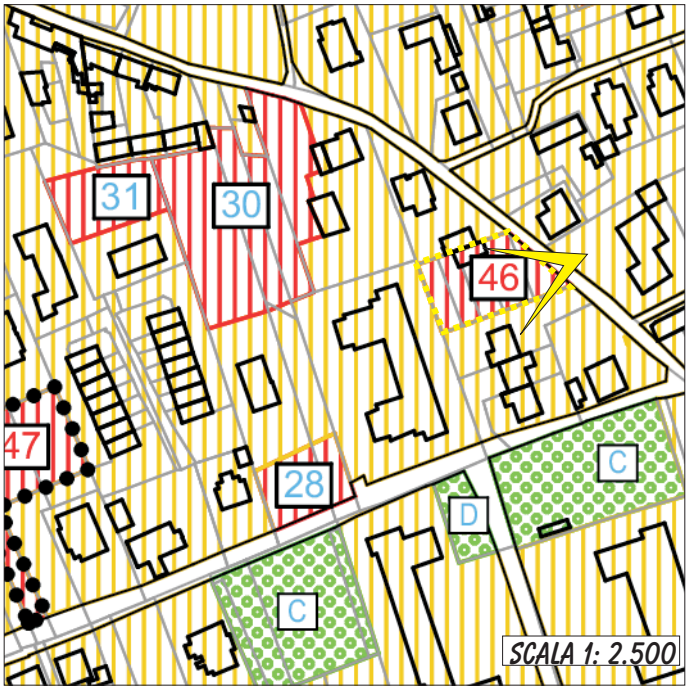
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 47 ACR

Località: Via Riviera
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

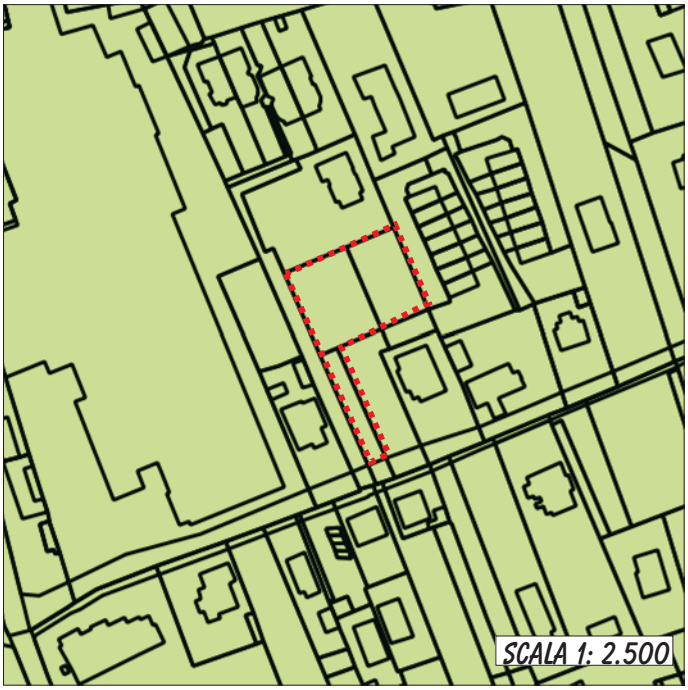
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

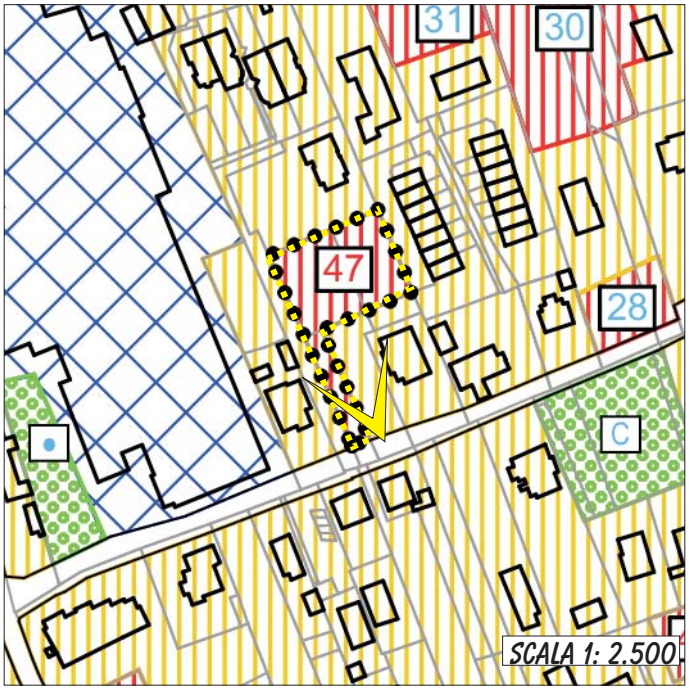
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 48 ACR

Località: Via Giotto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

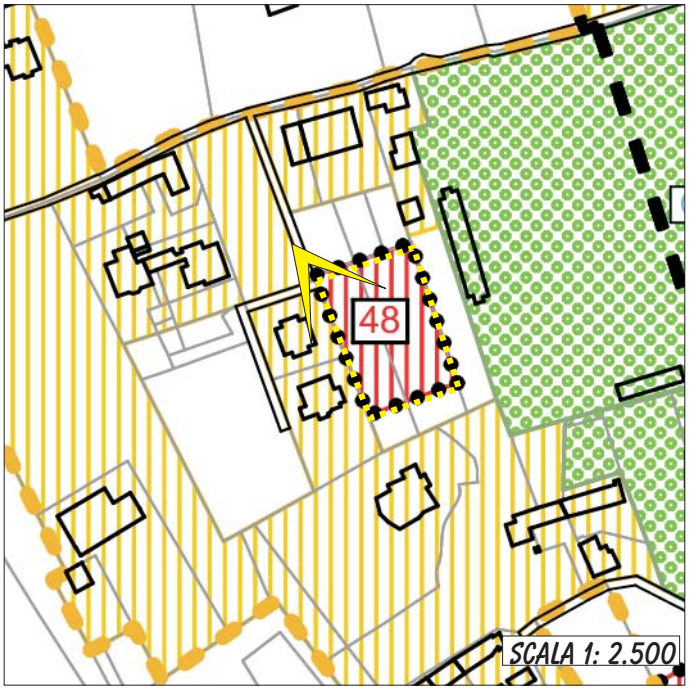
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 49 ACR

Località: Via Tintoretto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

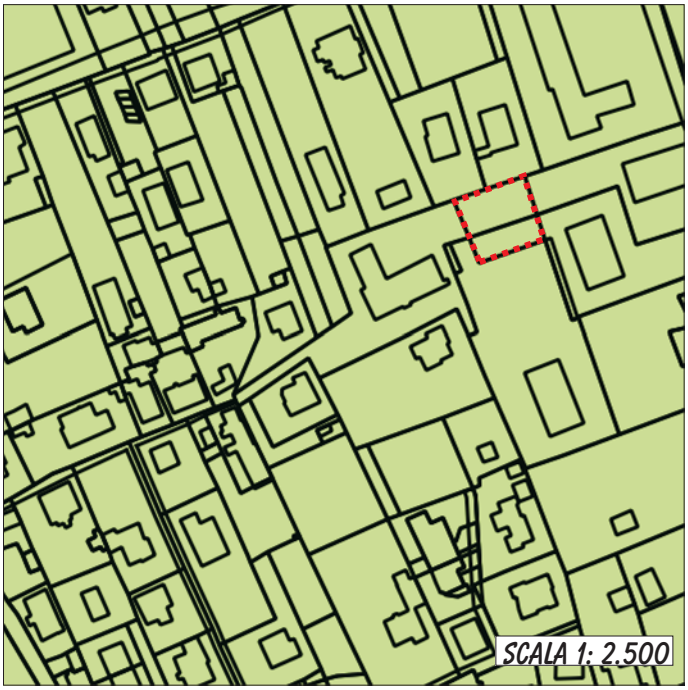
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

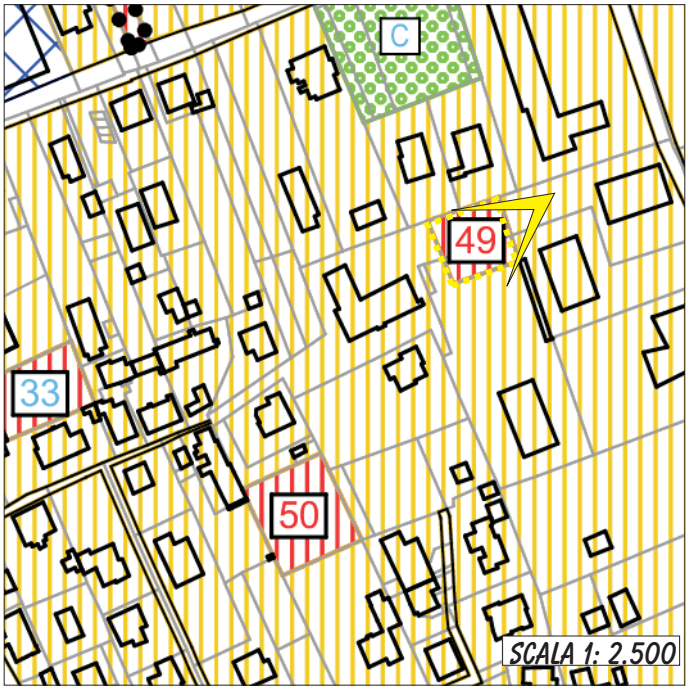
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 50 ACR

Località: Via Caravaggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

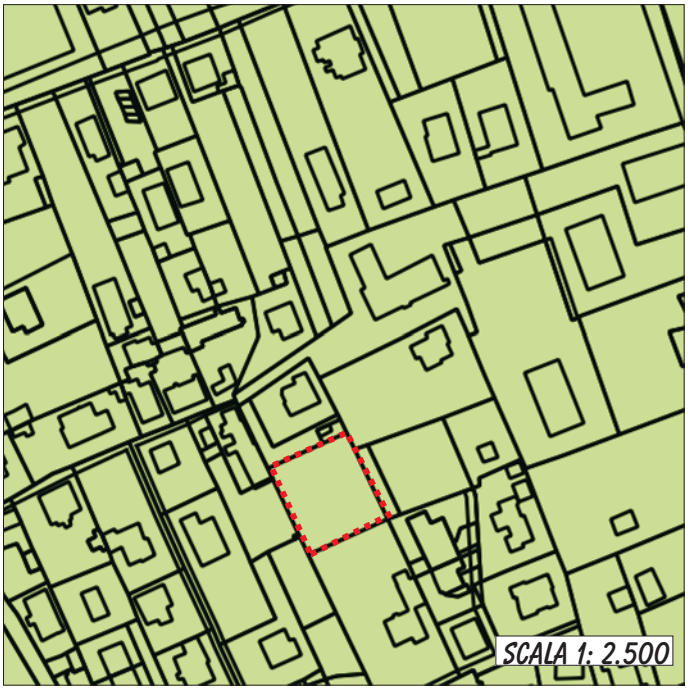
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

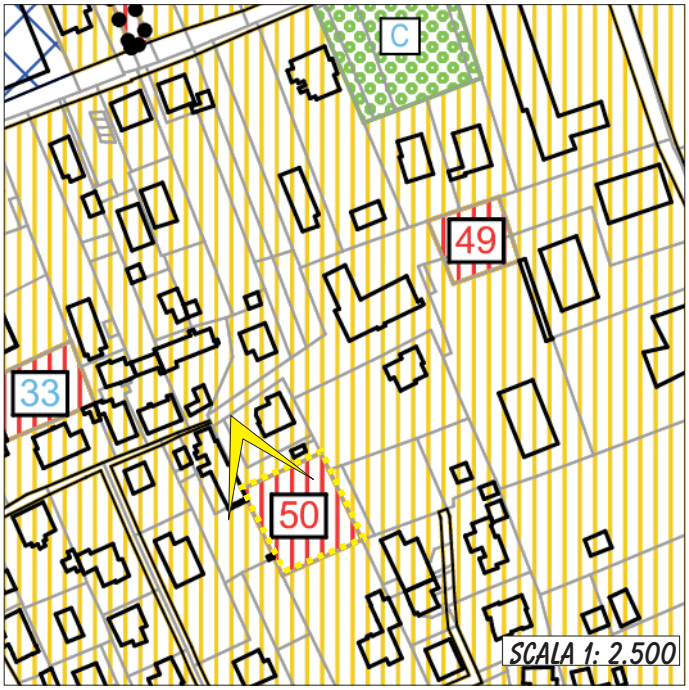
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 51 ACR

Località: Via Turati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

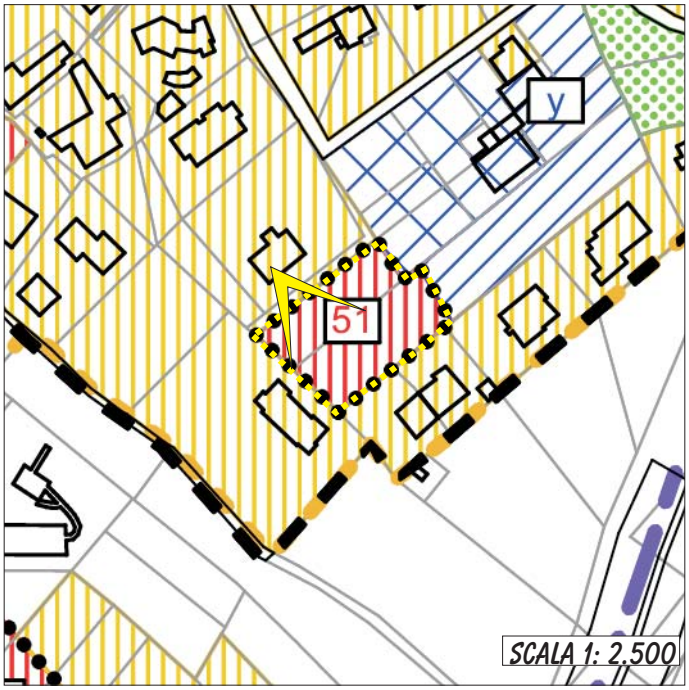
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 53 ACR

Località: Dorbiè via Marzabotto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

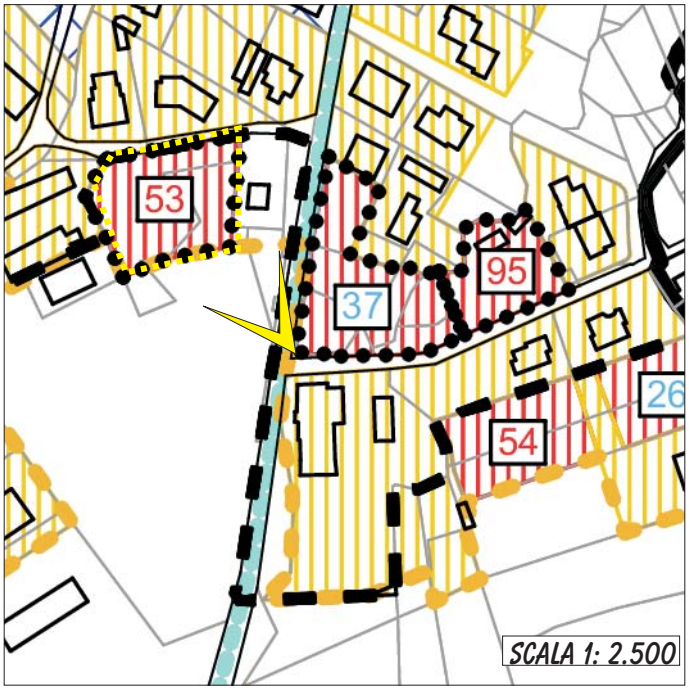
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 54 ACR

Località: Via Dorbiè superiore
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

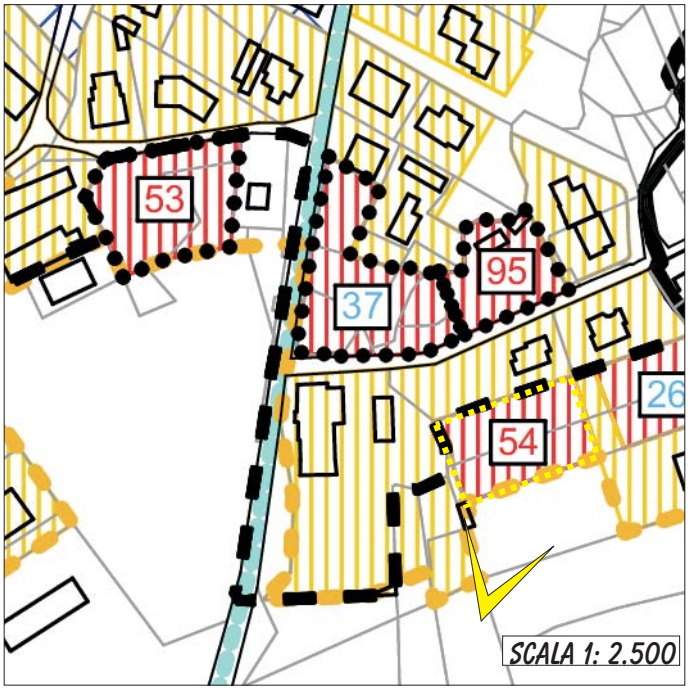
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Area sottoposta a vincolo idrogeologico.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 55 ACR

Località: Via Beati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato e incolto , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

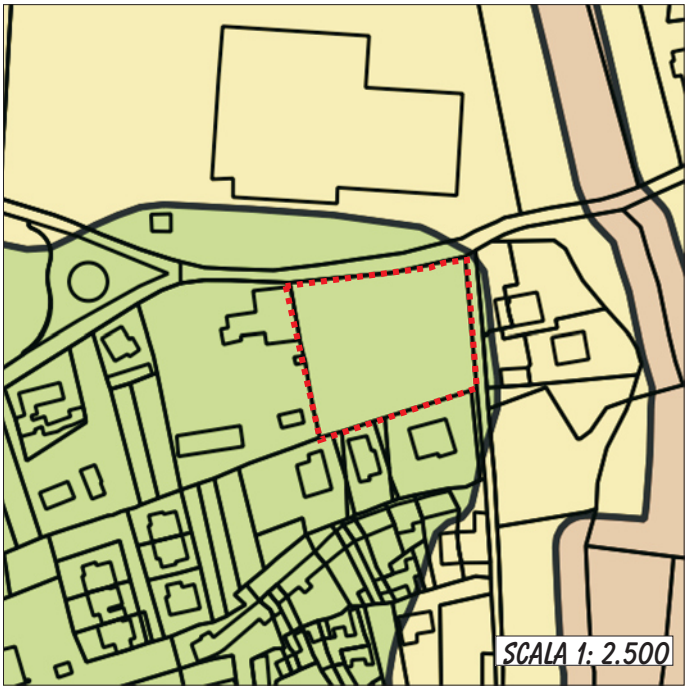
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

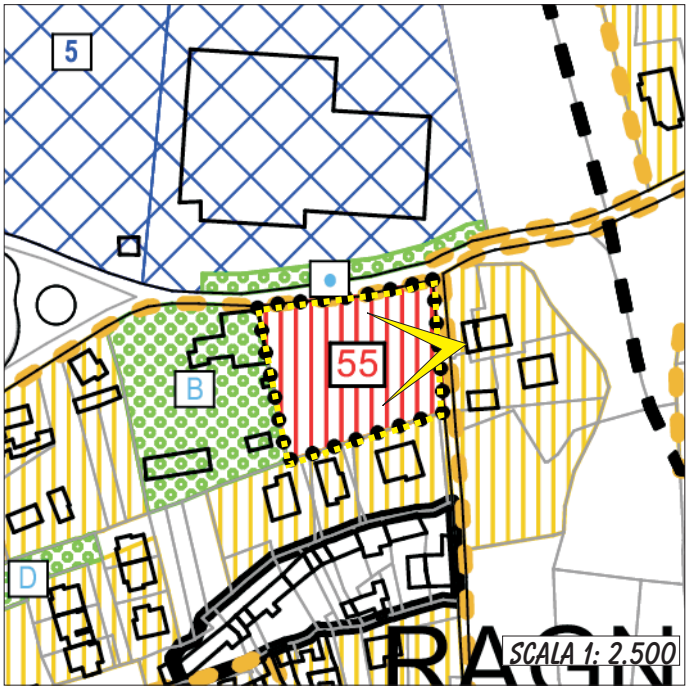
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 56 ACR

Località: Via Caduti della Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dei depositi fluviolacustri costituiti da sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità da bassa a buona.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

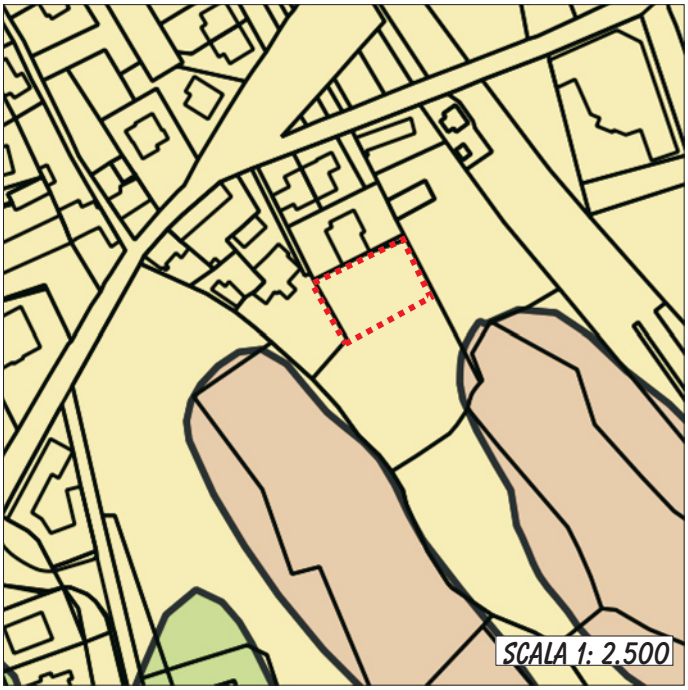
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

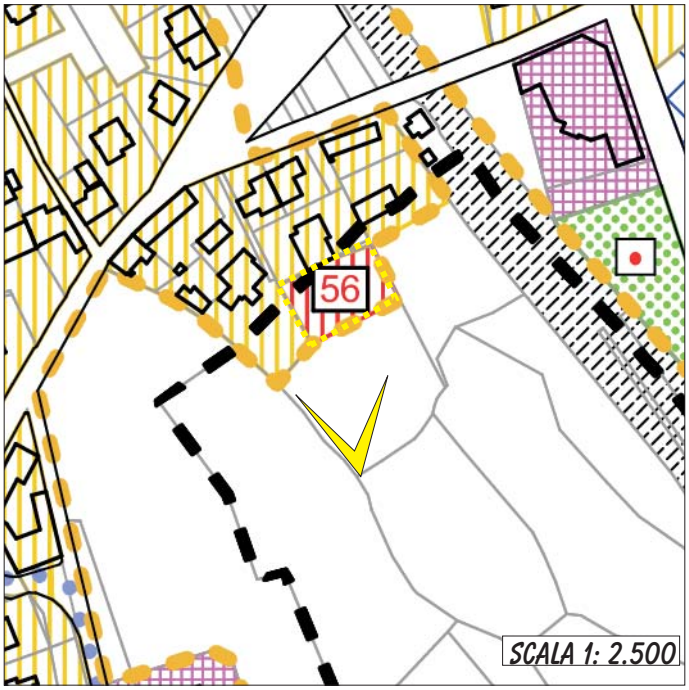
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 57 ACR

Località: Glisente Via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è mediamente acclive in parte terrazzata, boscata e incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

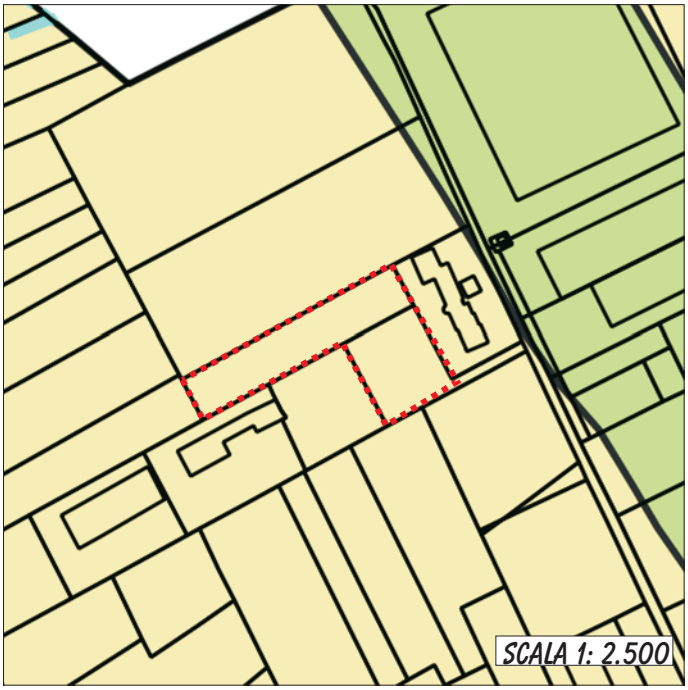
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla porzione nei depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche e alla acclività del versante

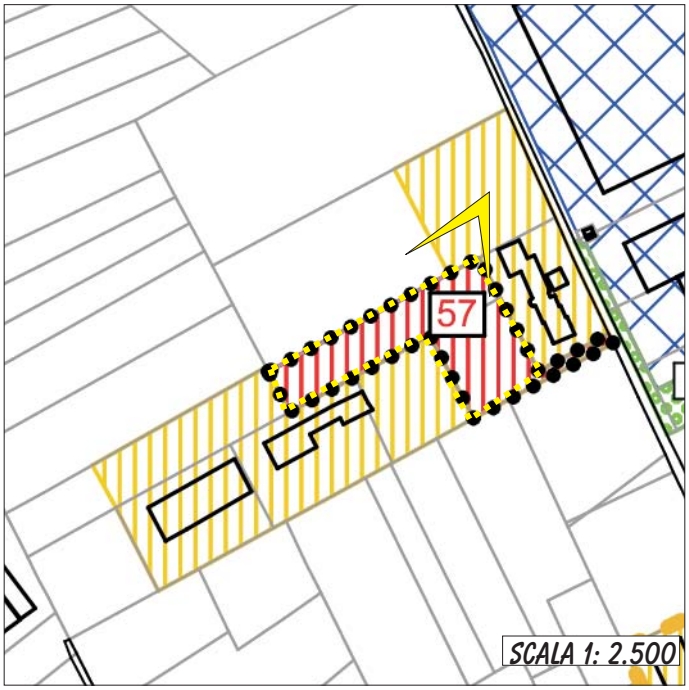
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto e tesa a verificare la stabilità globale del versante.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 59 ACR

Località: Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

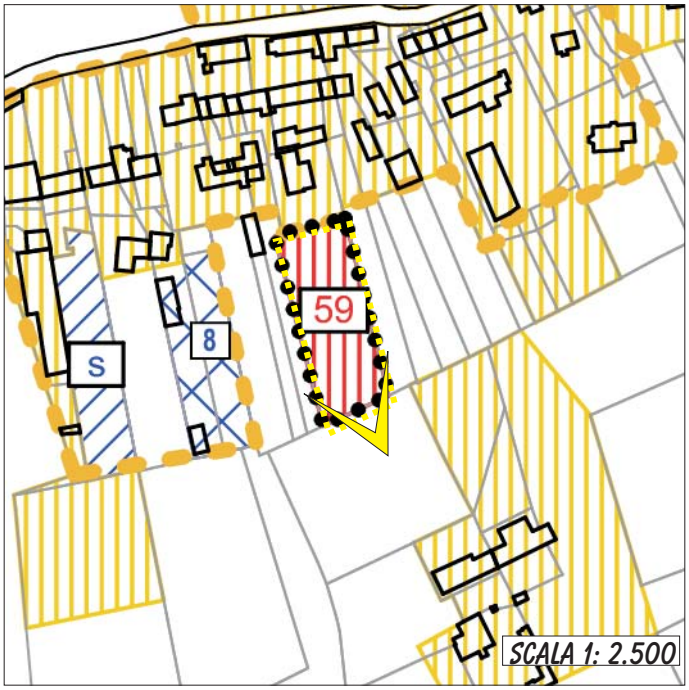
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 63 ACR

Località: Via Caduti Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e incolto, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

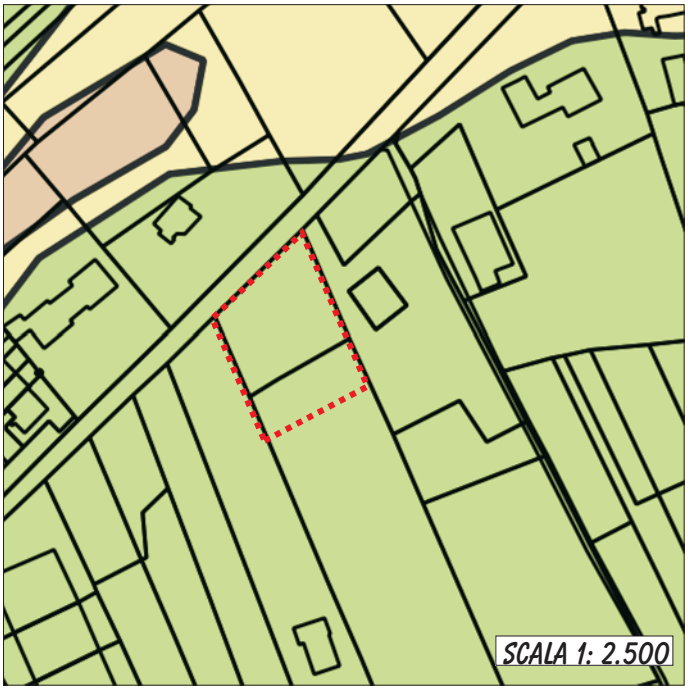
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

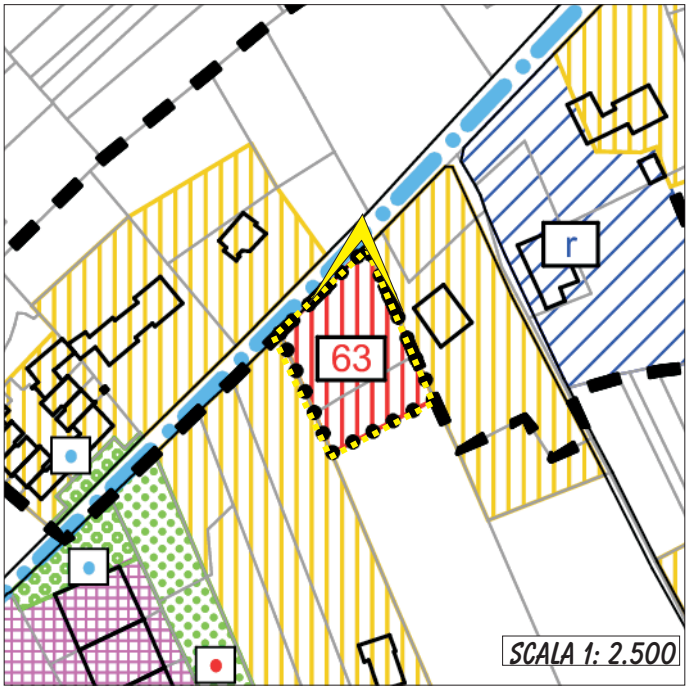
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 65-66-67 ACR

Località: Via Leopardi
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

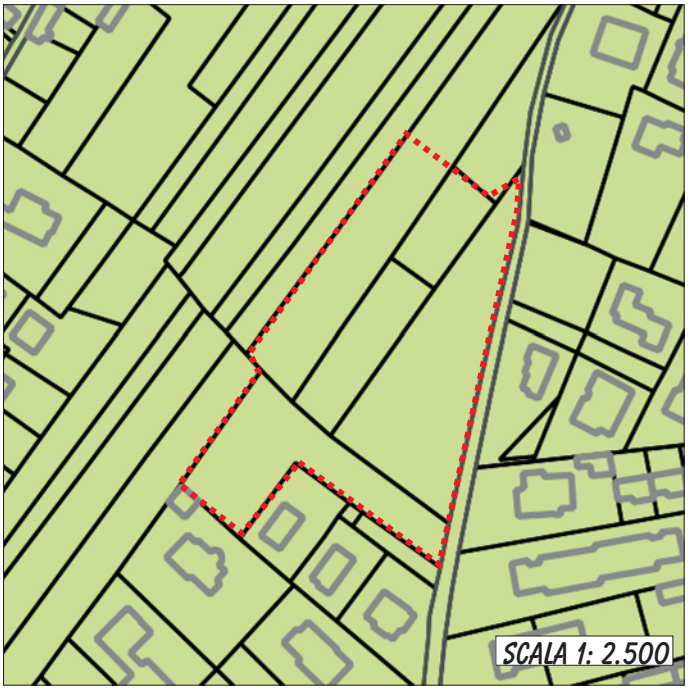
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

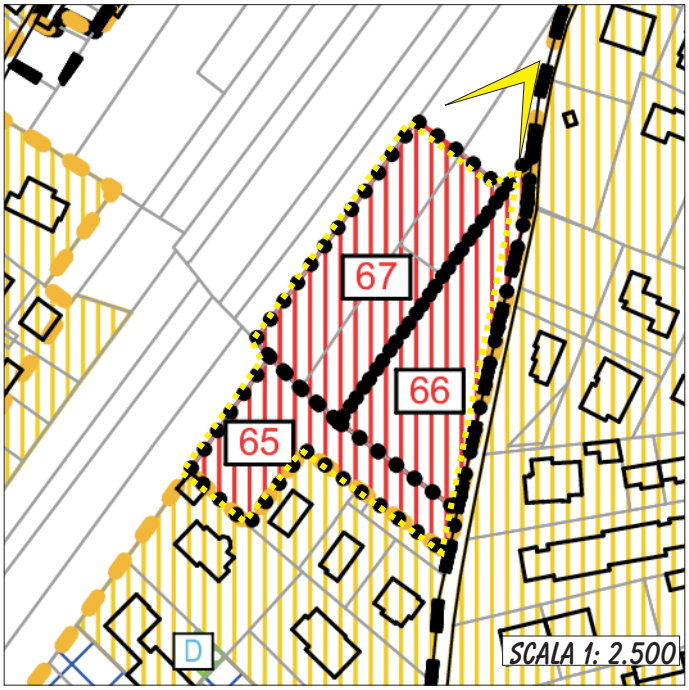
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 69 ACR

Località: Via Don Carena
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

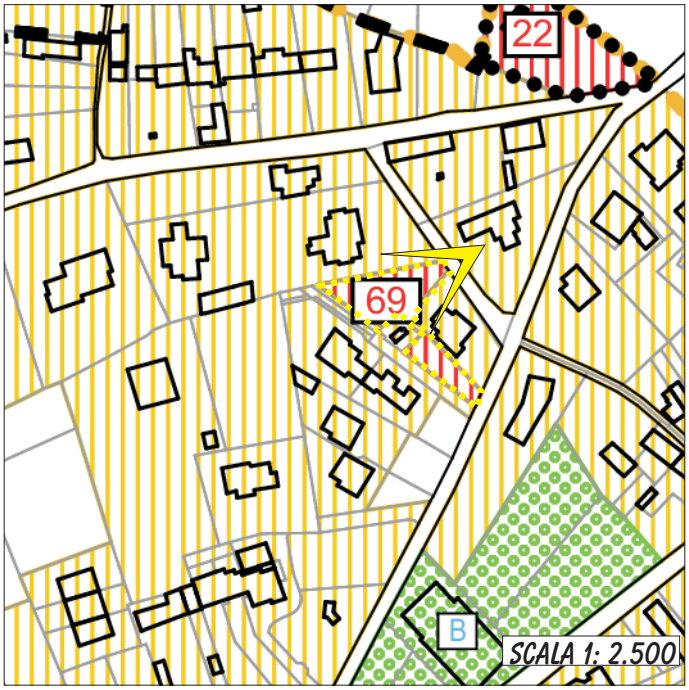
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 70-71 ACR

Località: Curone - via Riale
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e incolto, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

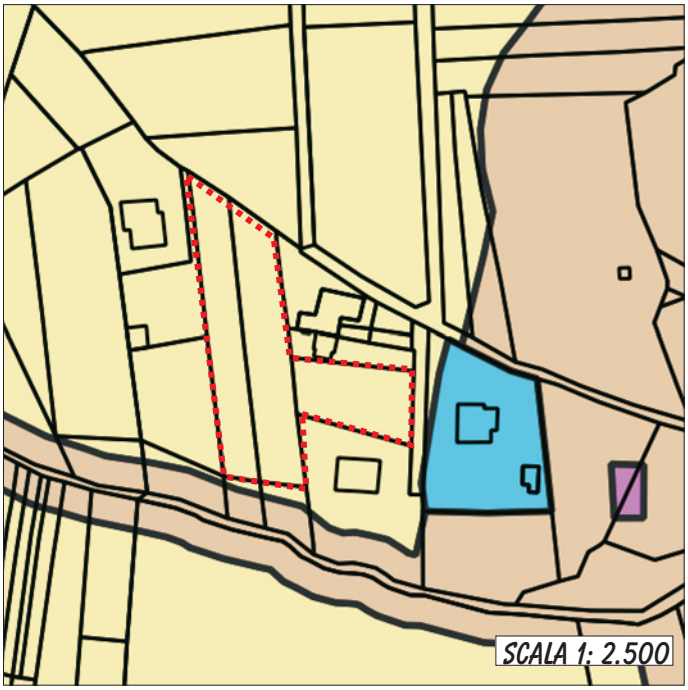
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 74-75 ACR

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

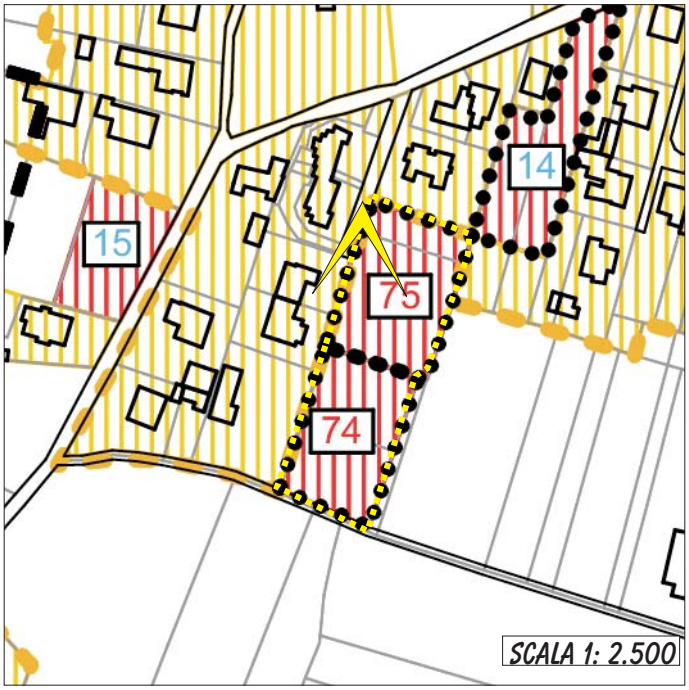
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 78 ACR

Località: Via Oldrina
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

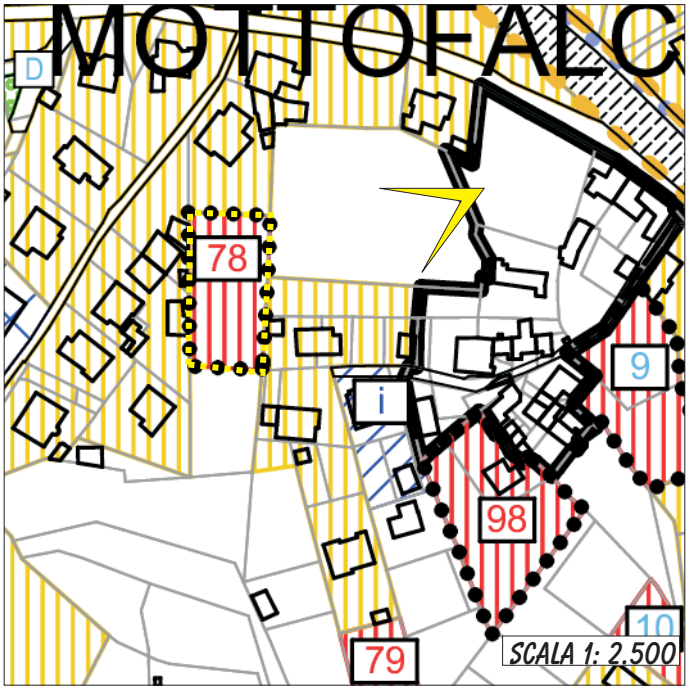
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 79 ACR

Località: Via Motto Falco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

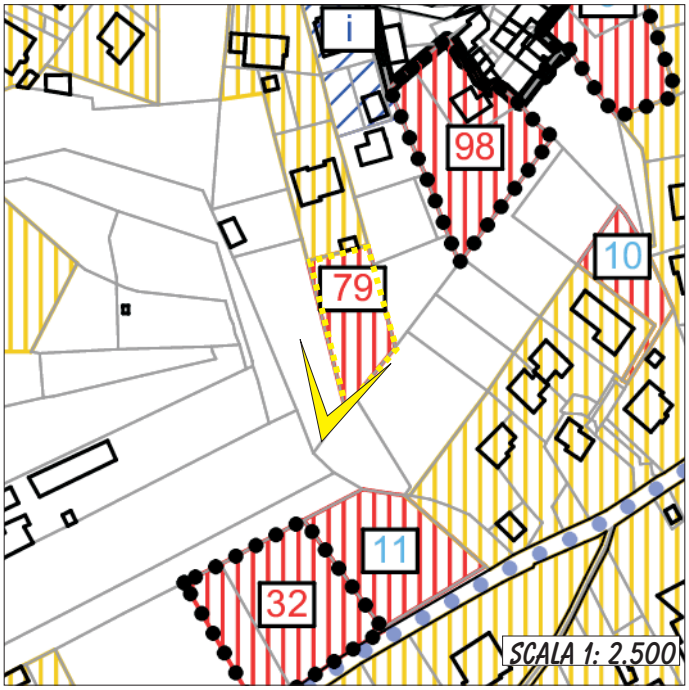
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 80 ACR

Località: Via Megolo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

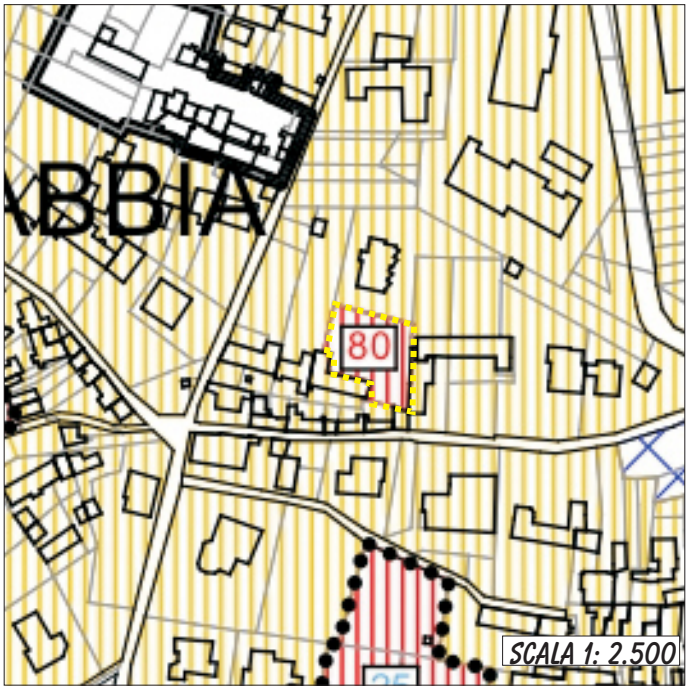
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 81 ACR

Località: Via Repubblica
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

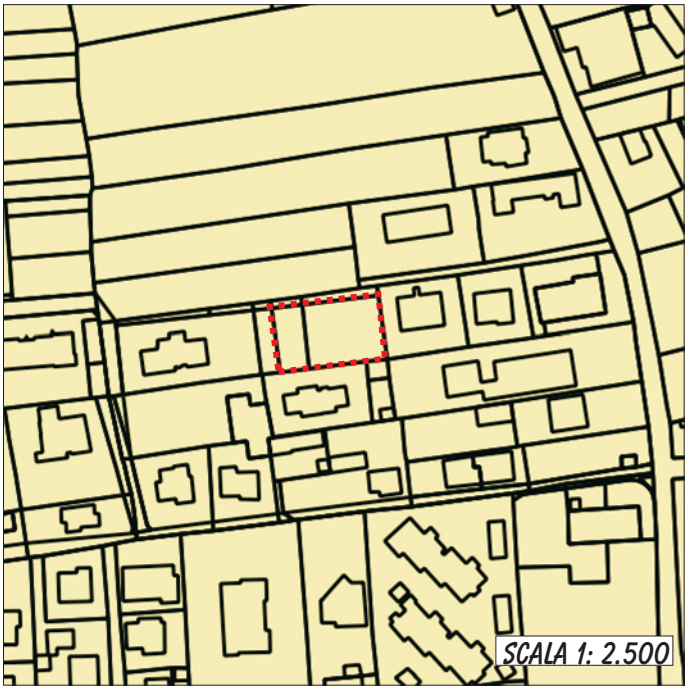
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

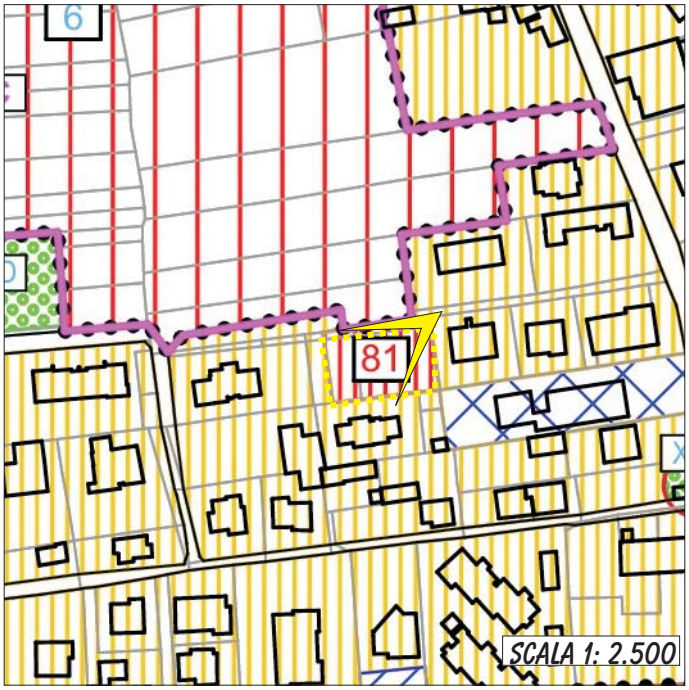
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 82 ACR

Località: Via Belvedere
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

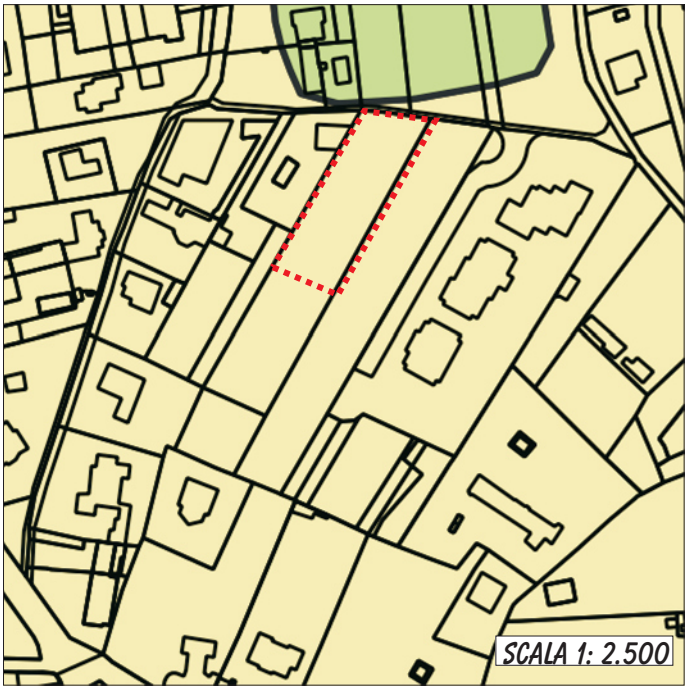
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e dalla scarpata antropica che delimita l'area in corrispondenza della strada comunale.

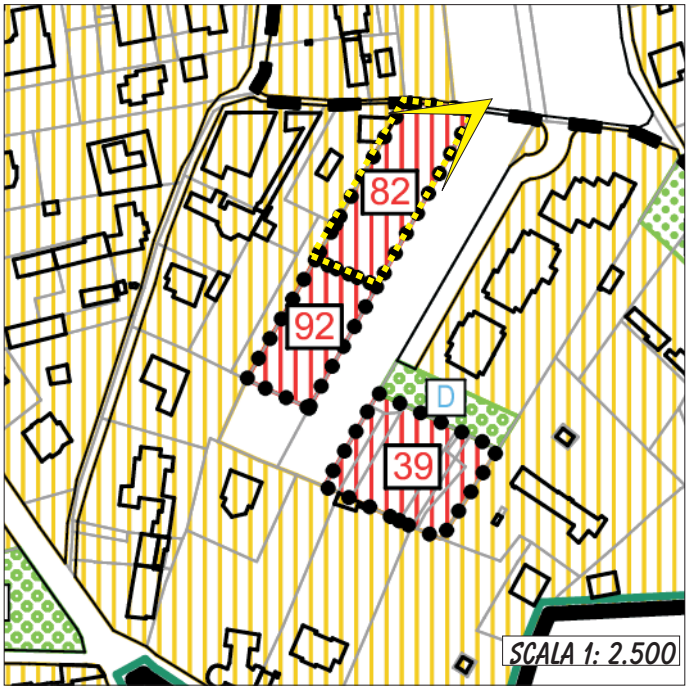
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi e tenersi a sufficiente

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 83 ACR

Località: Via Michelangelo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

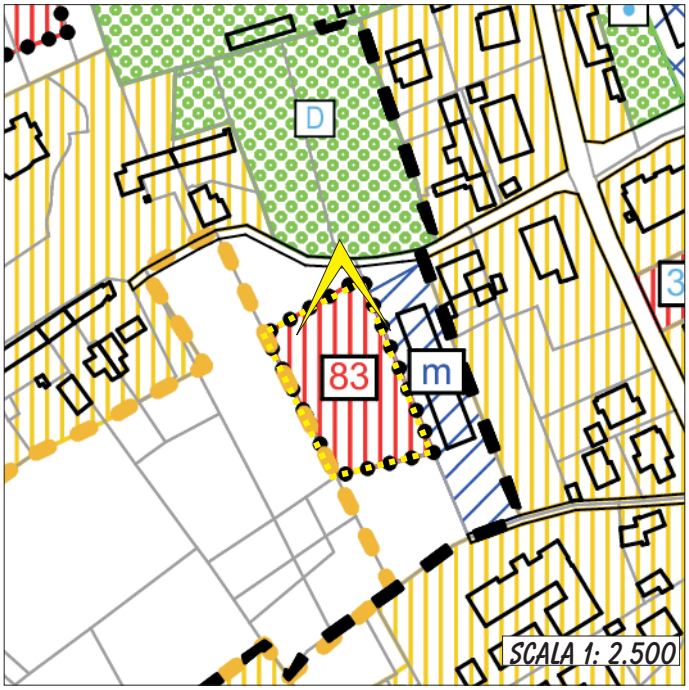
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 84 ACR

Località: Via Valeggia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive (in parte terrazzato), a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

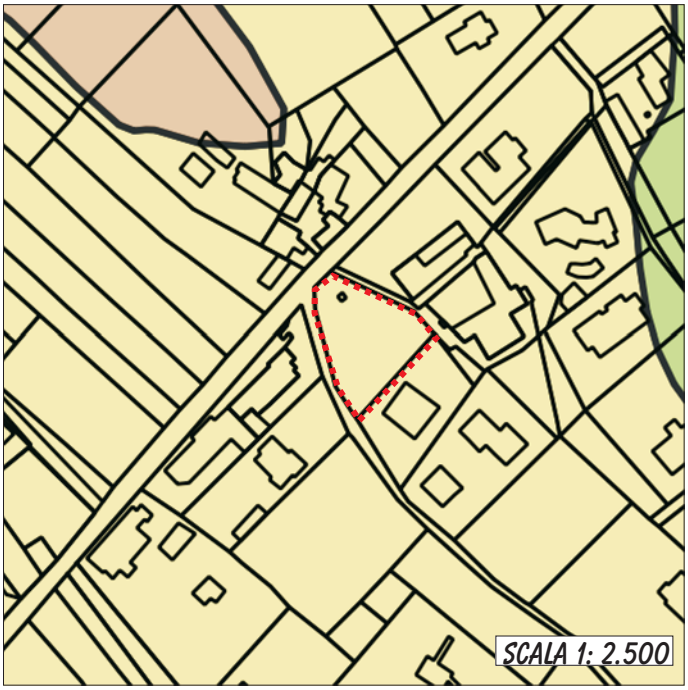
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e alla leggera acclività.

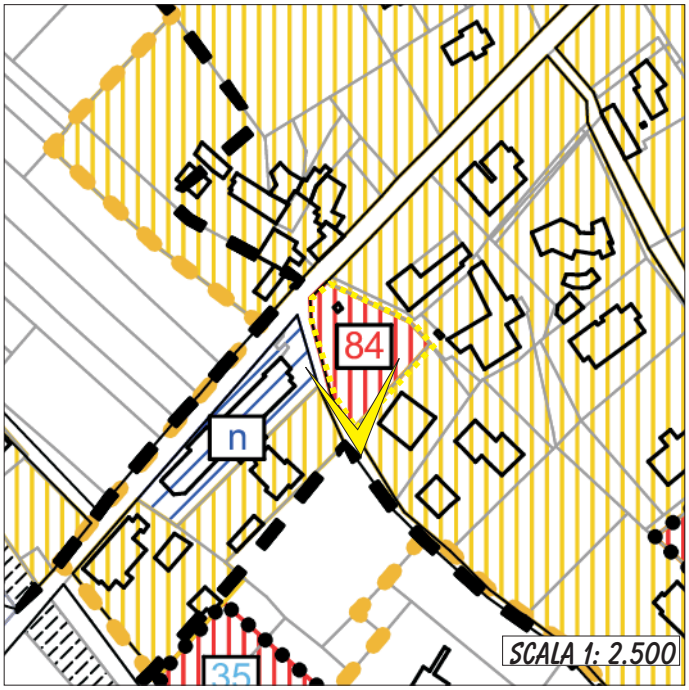
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 85 ACR

Località: Via Primo Maggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante , a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

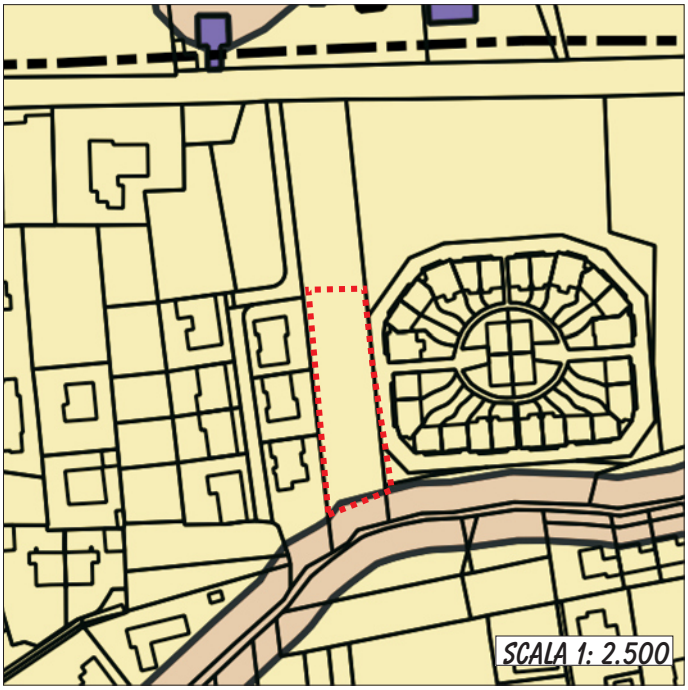
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

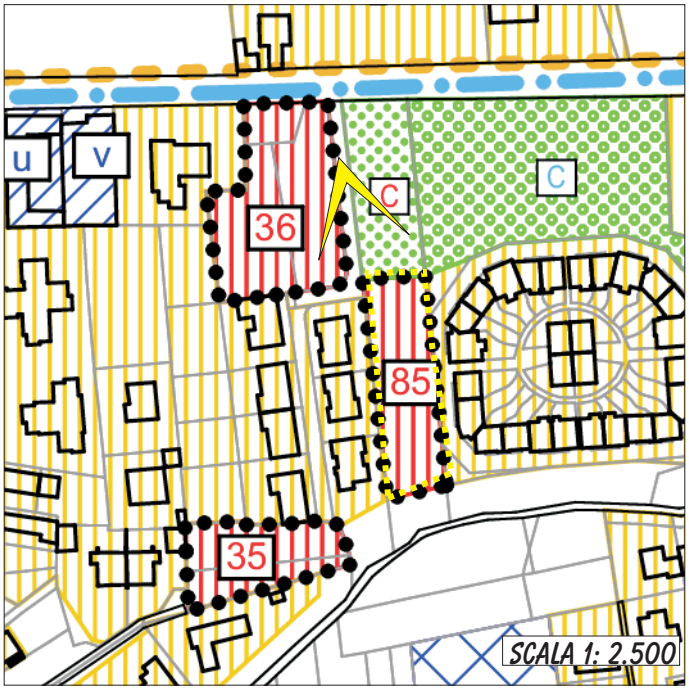
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 87 ACR

Località: Beati Via Beati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta e in parte boscata , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

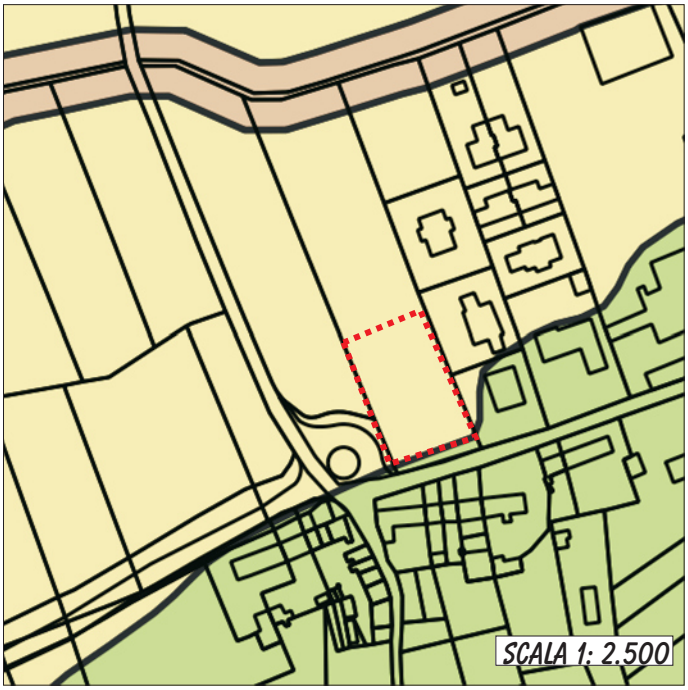
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla leggera acclività e alla modesta soggiacenza della falda.

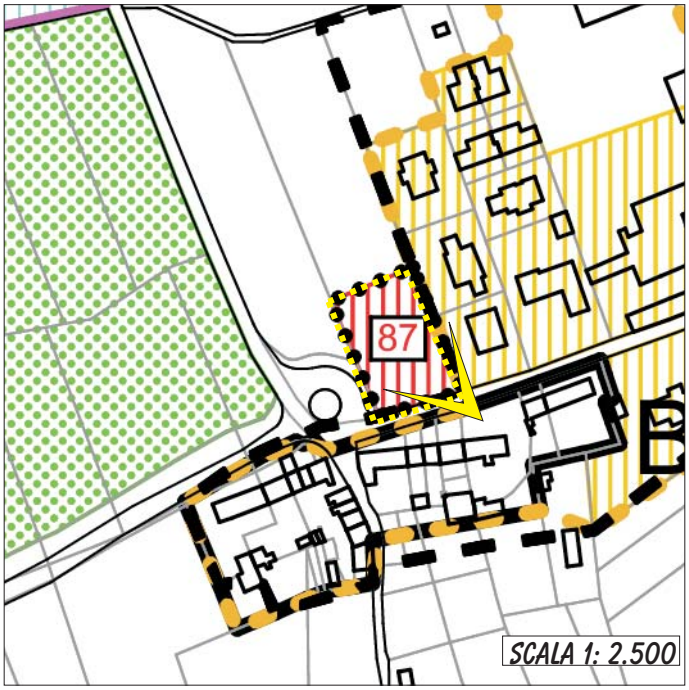
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni o lo scarico in corsi d'acqua superficiali.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 90 ACR

Località: Via Torino
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<φ<38°; angolo di attrito a volume costante φ'=22°-30°; peso di volume 1,7<g<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

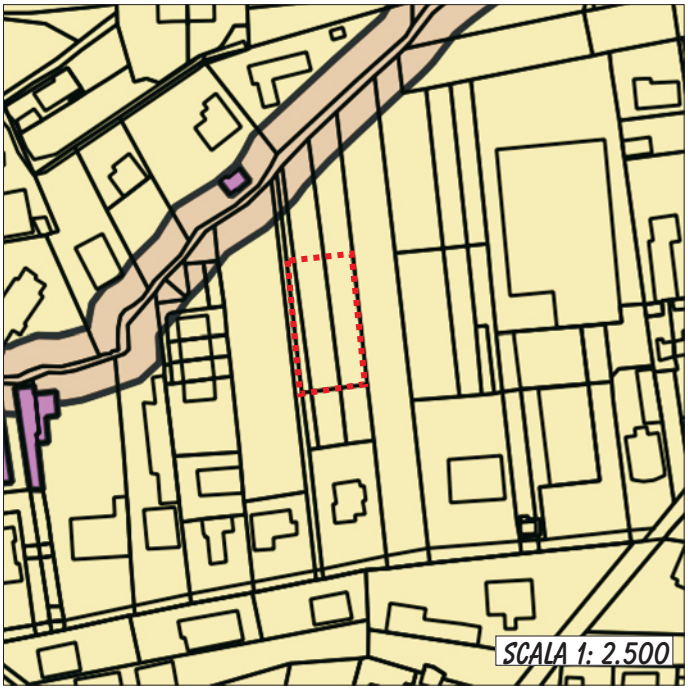
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

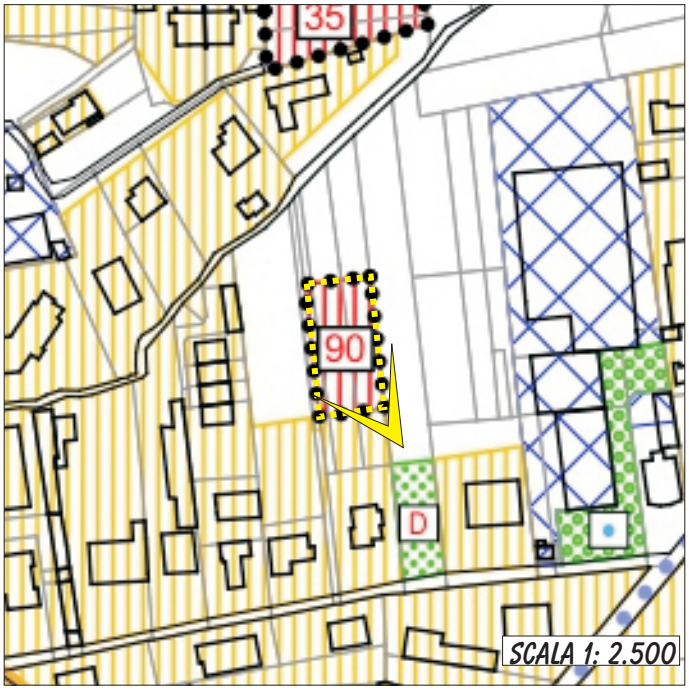
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 92 ACR

Località: Via Belvedere
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

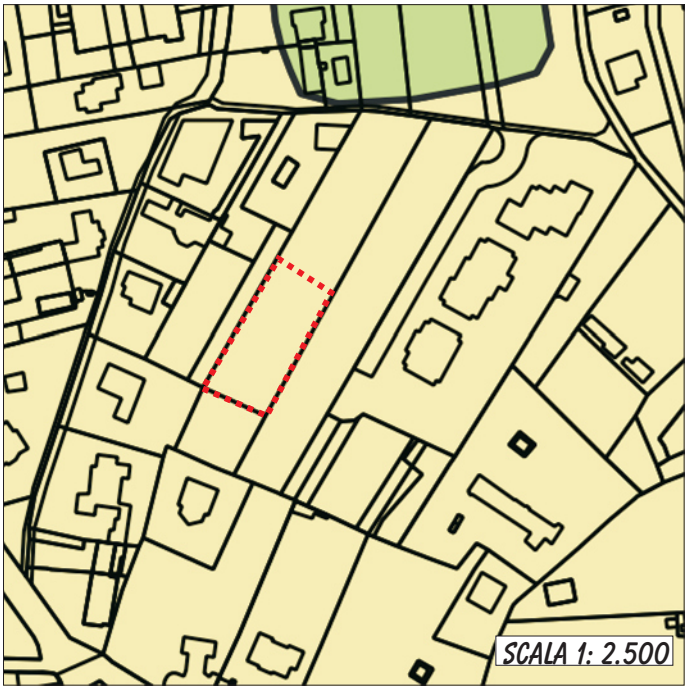
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e dalla scarpata antropica che delimita l'area in corrispondenza della strada comunale.

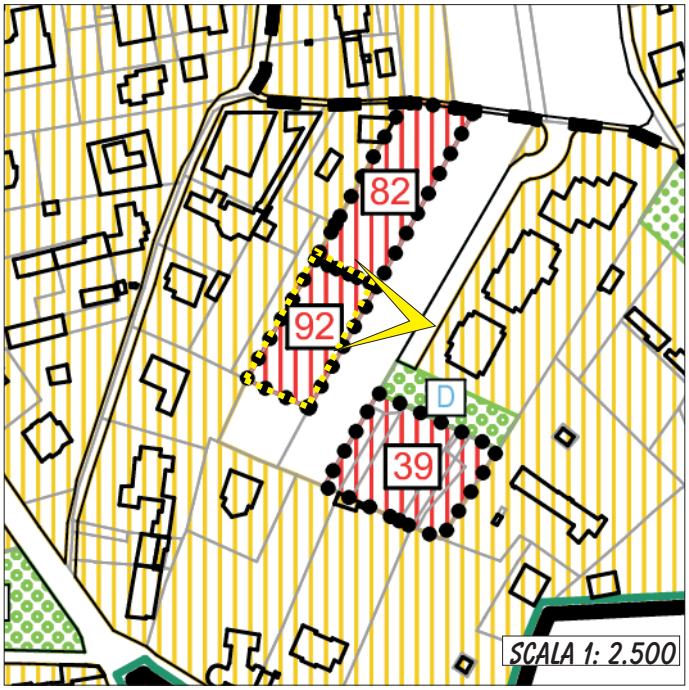
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi e tenersi a sufficiente

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 93 ACR

Località: Via del Maneggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolto, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

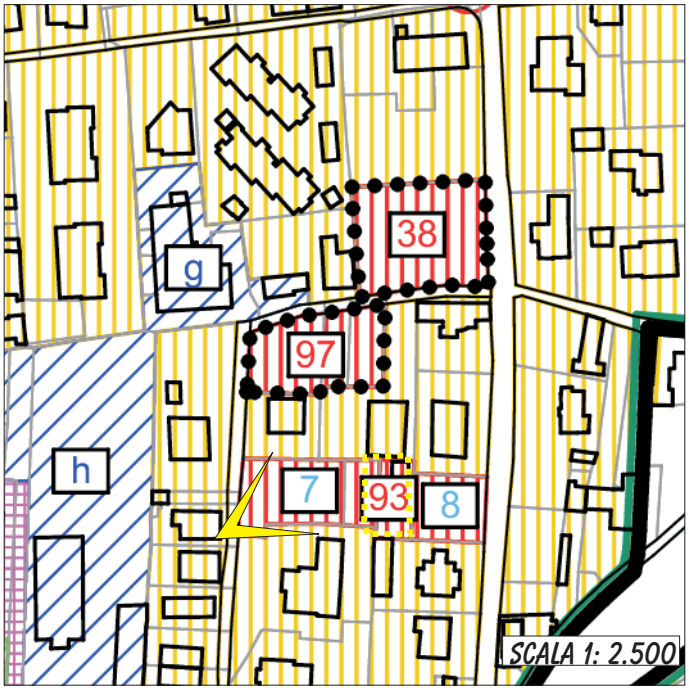
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 94 ACR

Località: Via Ticino Panni
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da leggermente acclive a mediamente acclive, a giardino e prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

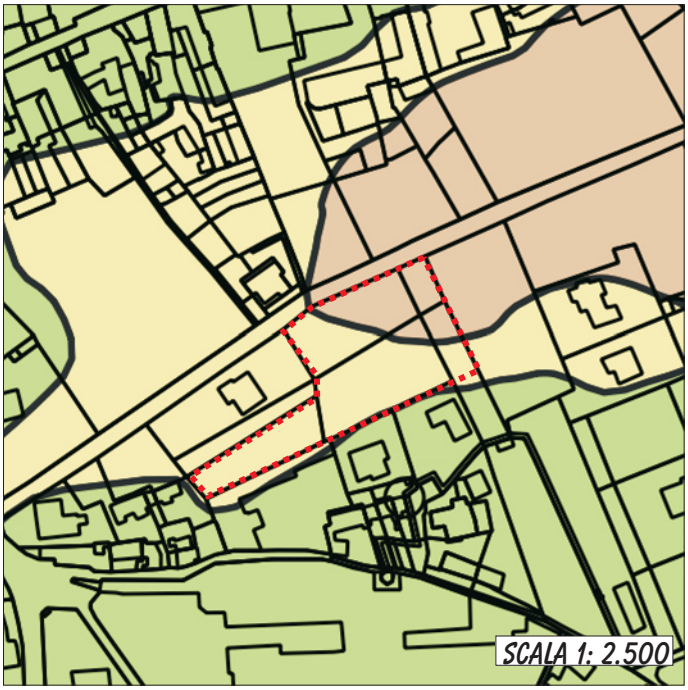
Le condizioni di pericolosità sono connesse con la leggera acclività dell'area con un settore mediamente acclive.

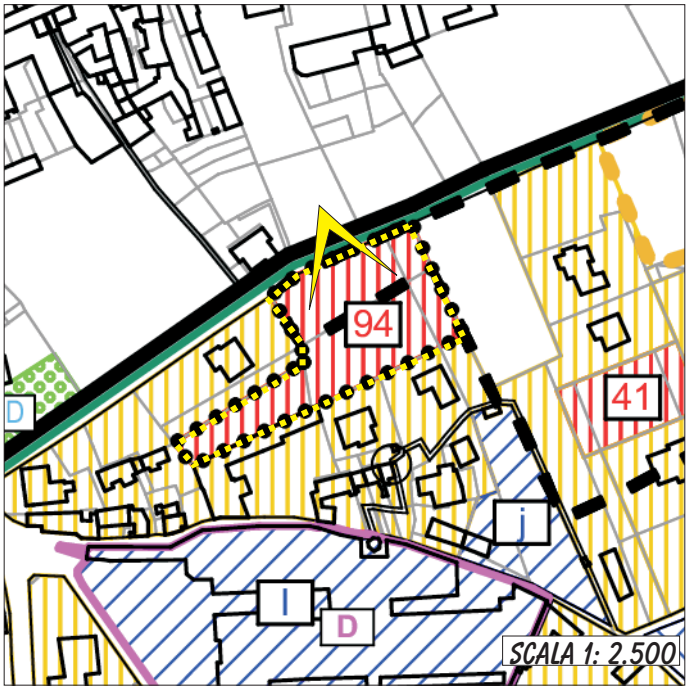
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
La parte in IIIA è inedificabile e si suggerisce di utilizzare il settore in classe II anche per eventuali accessi, in caso contrario prevedere un'accurata regimazione delle acque meteoriche.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 95 ACR

Località: Via Dorbiè superiore
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

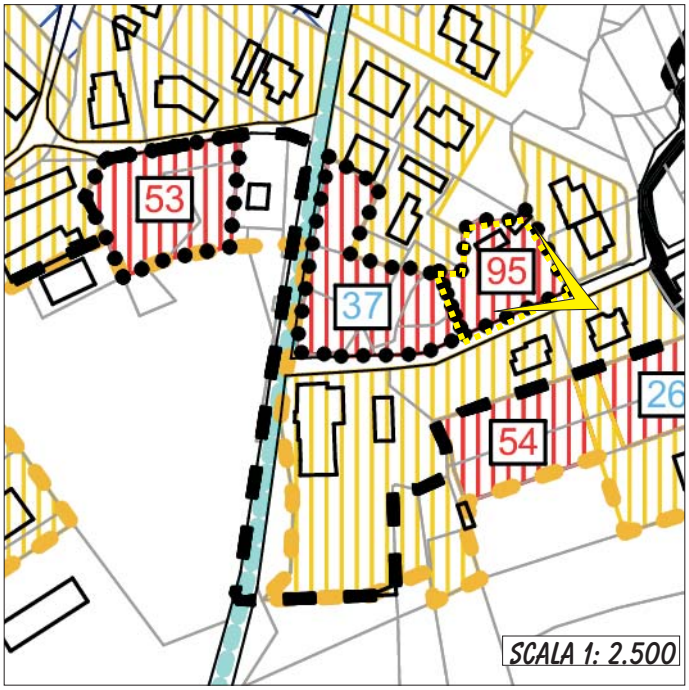
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 96 ACR

Località: Via del Ponte
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

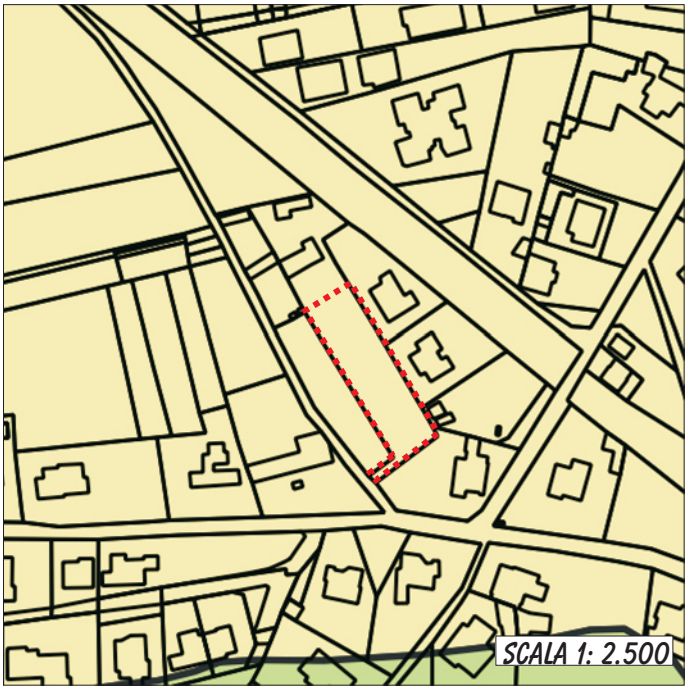
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

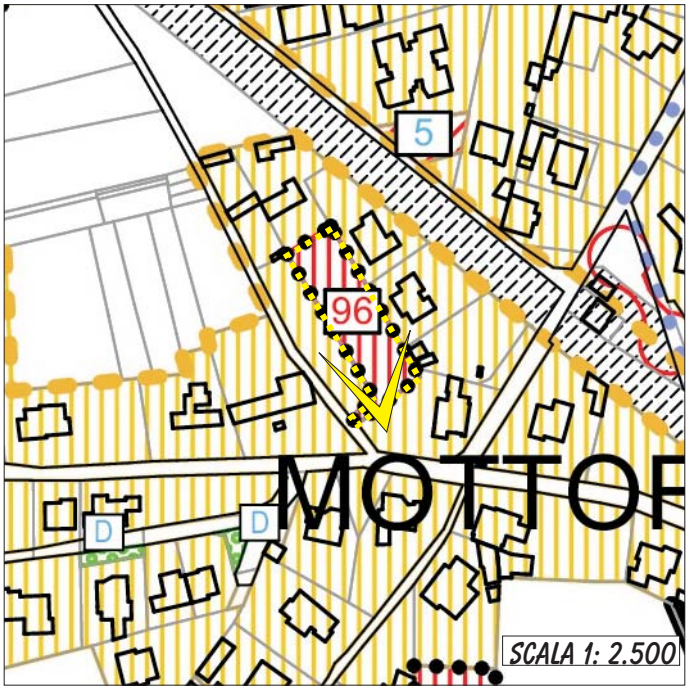
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 97 ACR

Località: Via del Maneggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

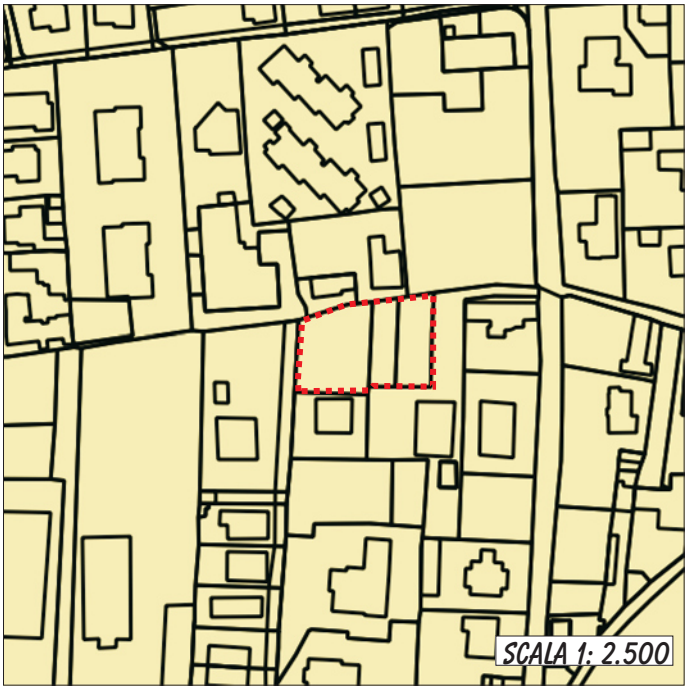
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

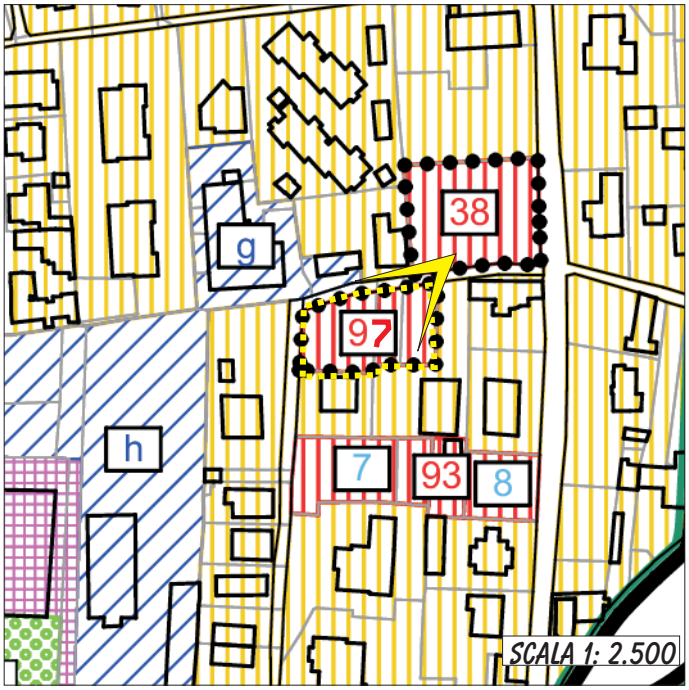
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 98 ACR

Località: Via Motto Falco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

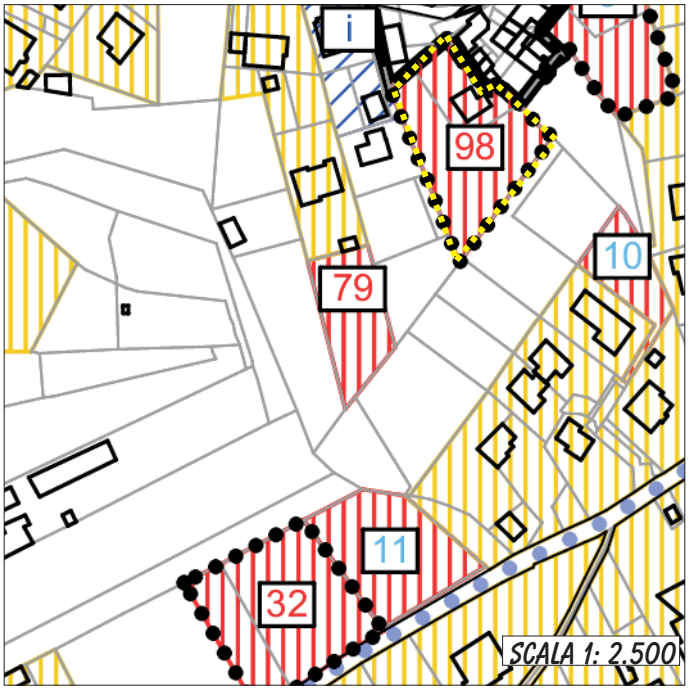
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

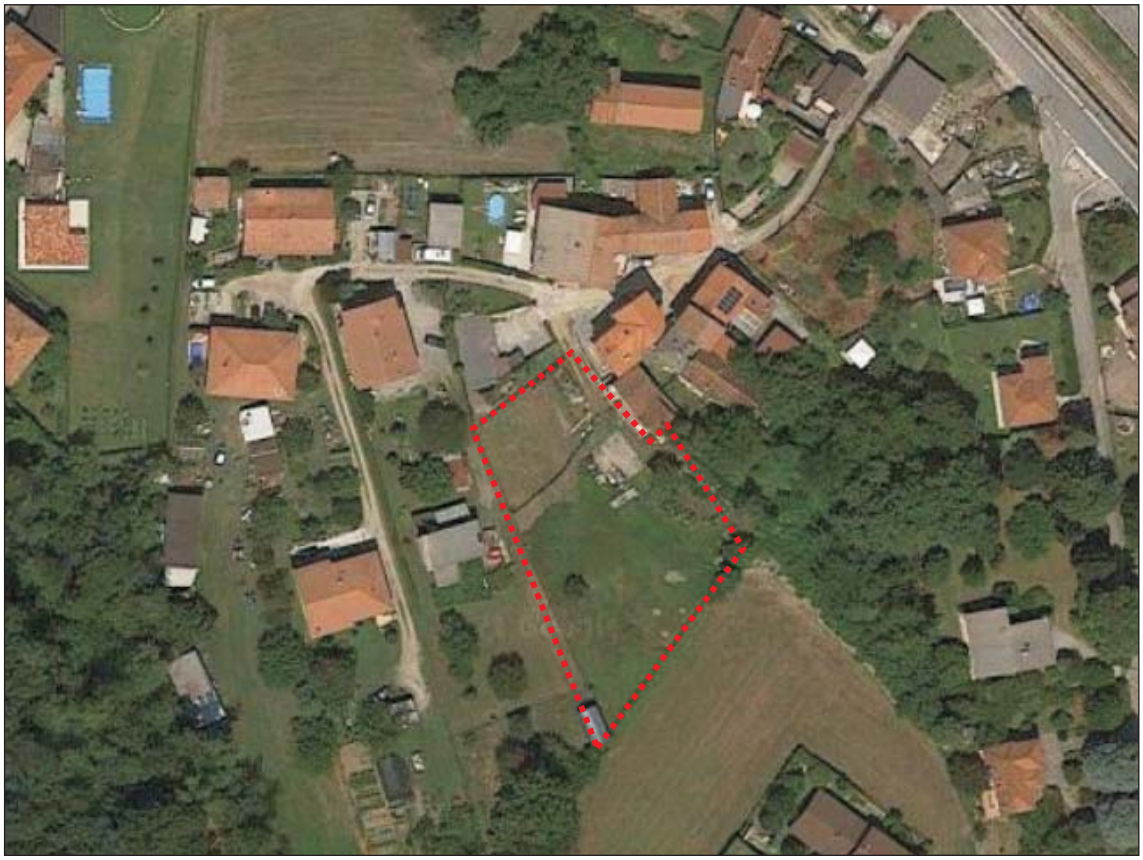
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 2 Produttivo

Località: Via Monti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

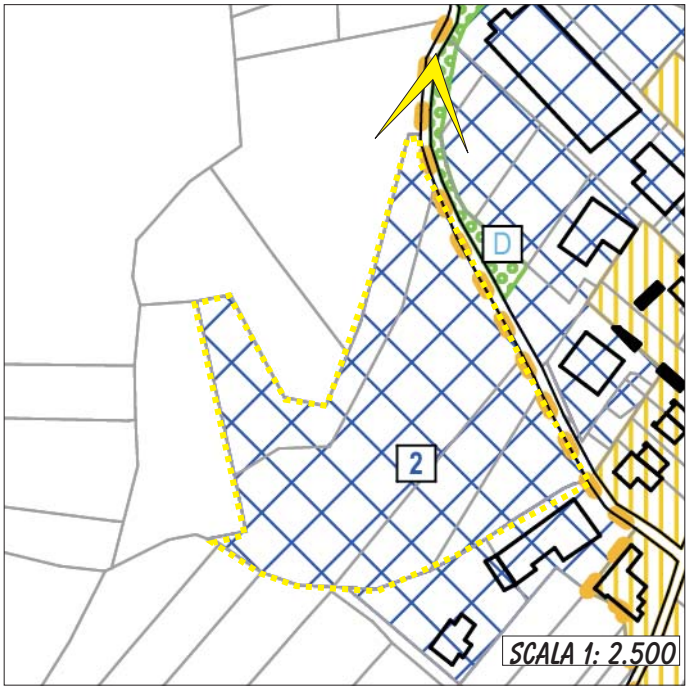
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 3 Produttivo (F)

Località: Via Sivo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

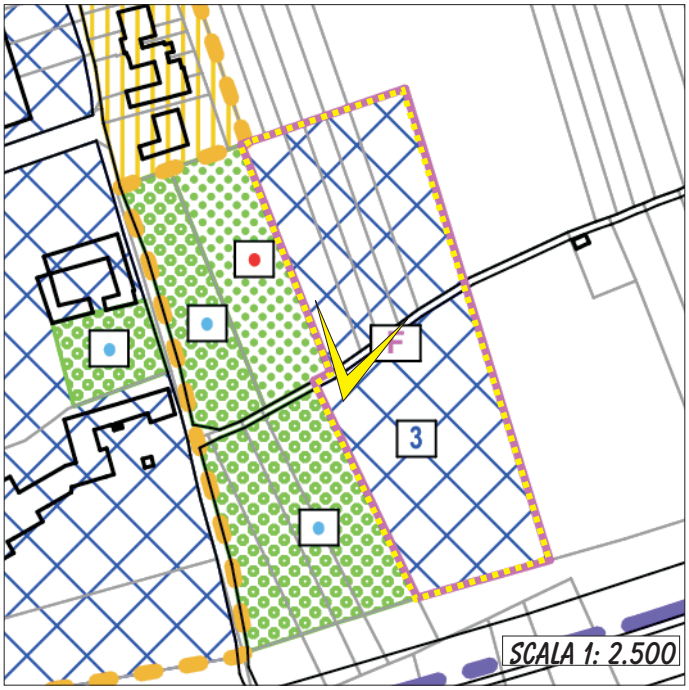
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

INTERVENTO 4 - ampliamento produttivo

Località: Via Ticinese
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe IIIB2
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono mediocri (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.
Aree a drenaggio difficoltoso o con temporanea emergenza della superficie freatica

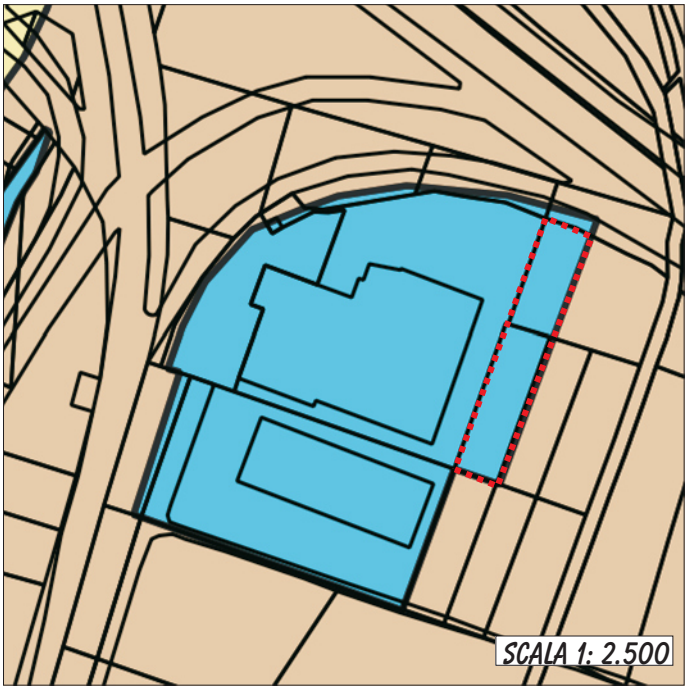
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

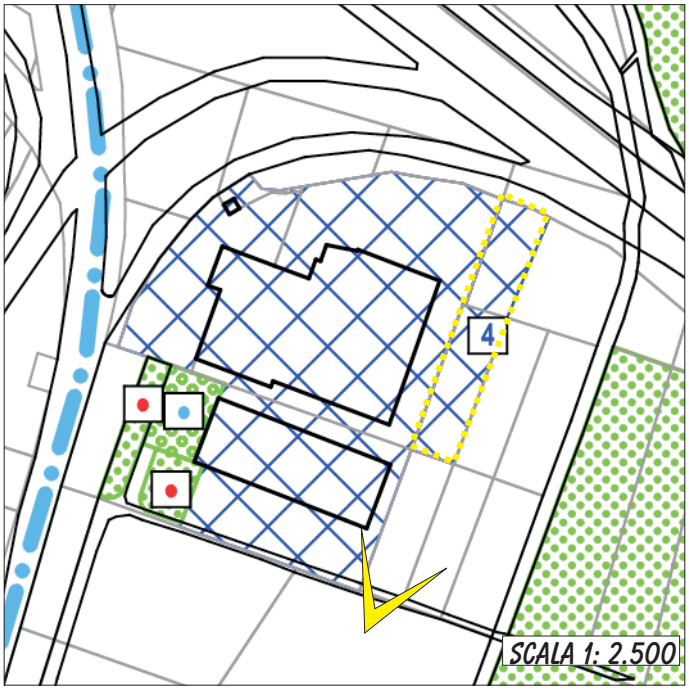
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Il lotto ricadente in classe IIIB2 e non permette aumento di carico antropico senza interventi di riassetto previsti dal cronoprogramma (opere di bonifica e drenaggio, correttamente collaudate); rimangono possibili opere che non comportano aumentano del carico antropico (cfr. NTA e DGR n°64-7417 del 07.04.2014) ; è necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
Il soggetto titolare deve sottoscrivere un atto di assunzione del rischio e l'area deve essere inserita nel piano di Protezione Civile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 5 Produttivo

Località: Via Beati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I, II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.
Il settore settentrionale dell'area è delimitato da un piccolo corso d'acqua.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

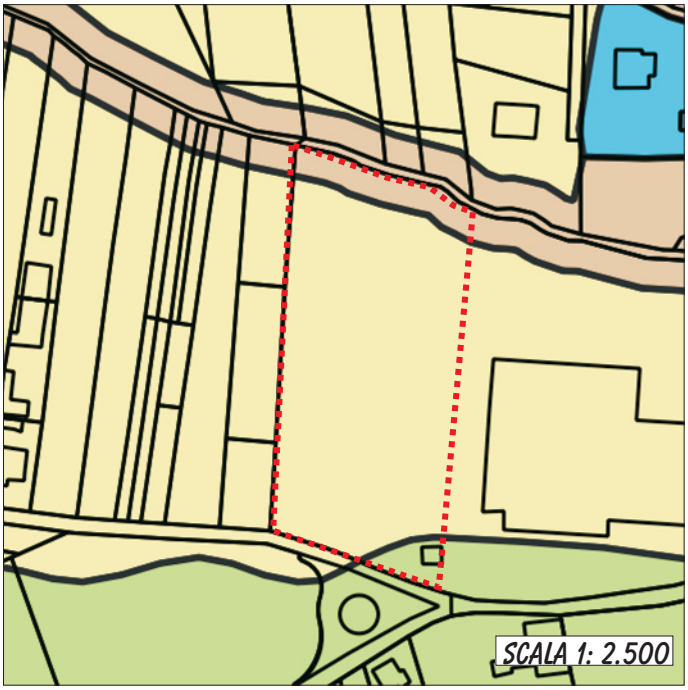
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni, oppure valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
La parte ricadente in classe IIIA è inedificabile; la stessa dovrà essere mantenuta in condizioni naturaliformi nella sua interezza..

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 6 Produttivo

Località: Via Asseri
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

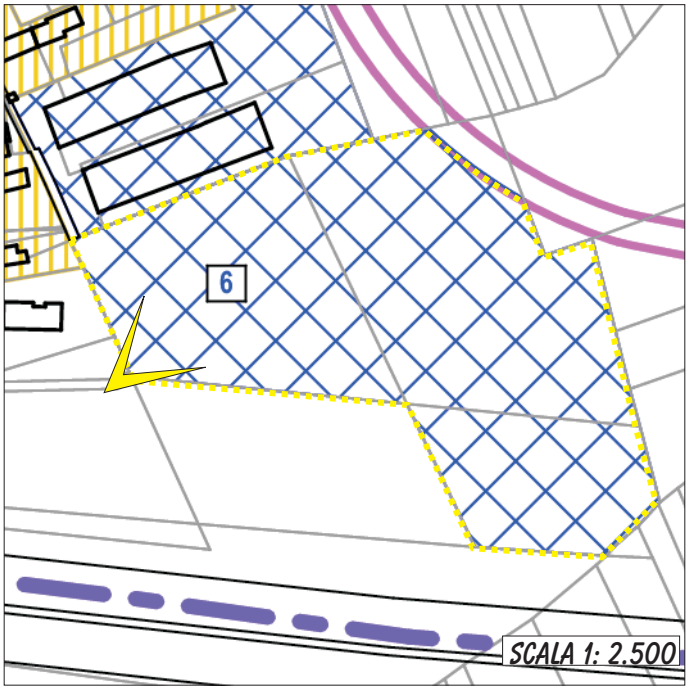
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 7 produttivo ampliamento produttivo (G)

Località: Via Valsesia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato a coltivo e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

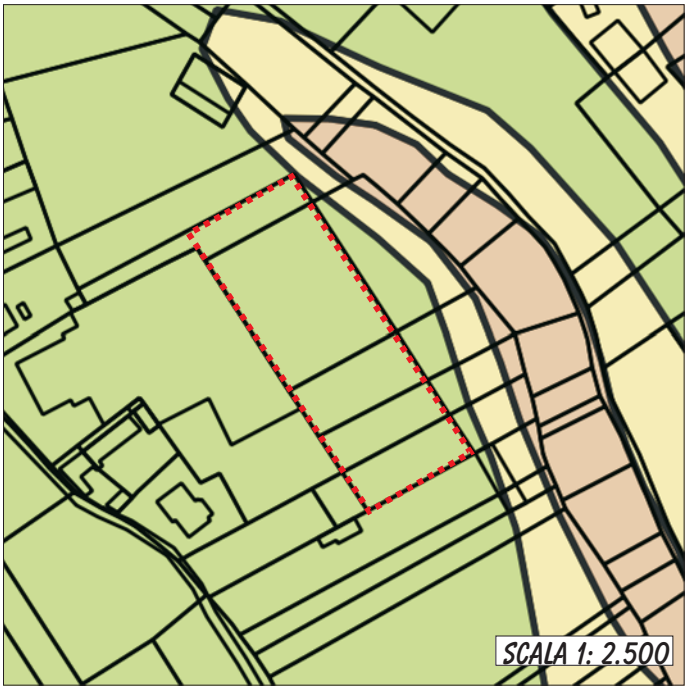
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

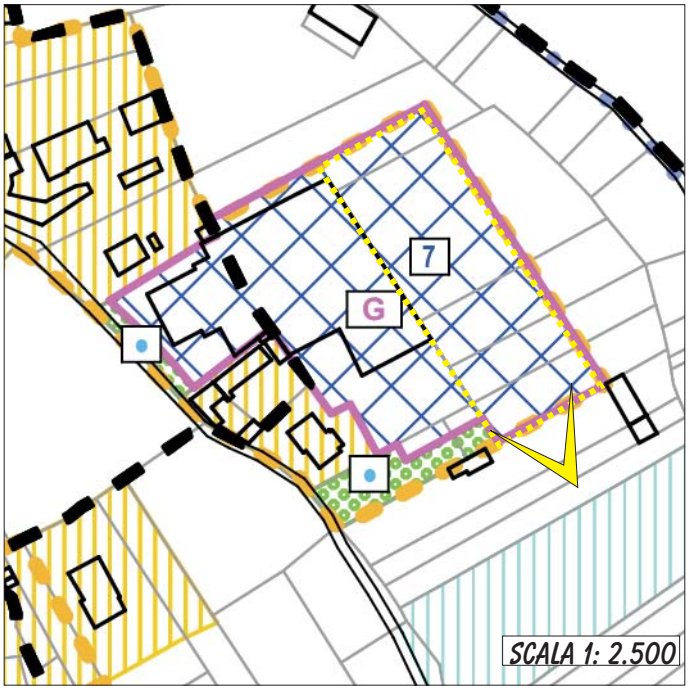
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 8 Produttivo

Località: Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

INTERVENTO 9 Produttivo

Località: Via Vetreria
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

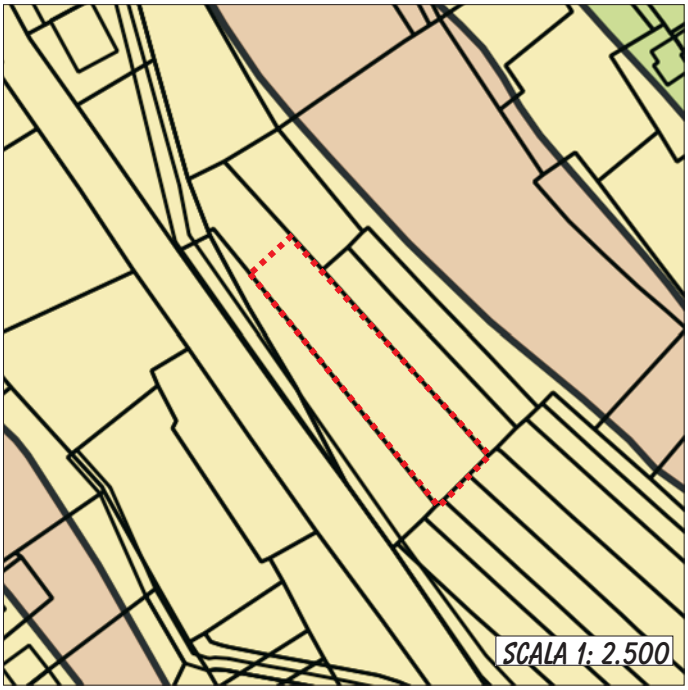
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

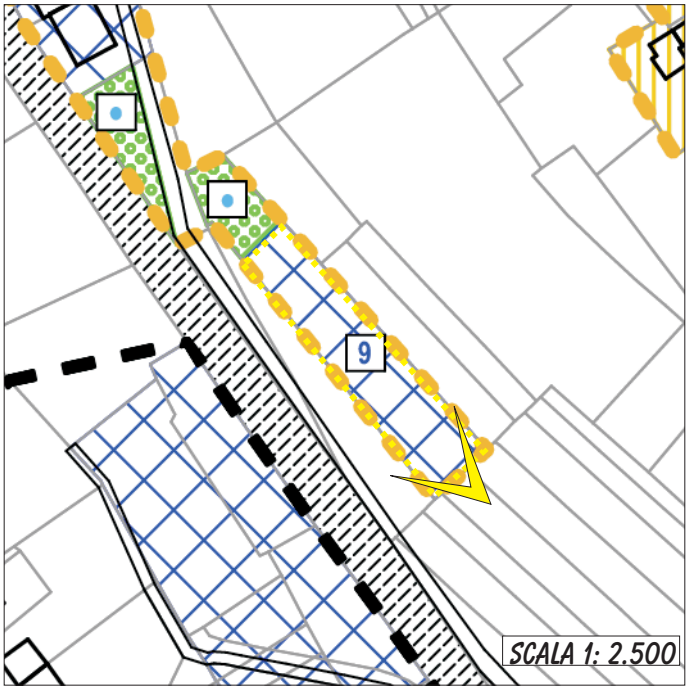
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO ampliamento campeggio

Località: Via del Lago
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate ad insediamenti di tipo turistico ricettivo mobili

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata nei depositi lacustri: si tratta di limi e limi sabbiosi grigi nerastri.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco 16°<f<32°; angolo di attrito a volume costante f'=15°-22°; peso di volume 1,5<g<1,7 t/mc; c_u= 1t/mq) con valori di permeabilità bassi e soggiacenza della falda bassa.
L'area ricade nella fascia di esondazione del lago.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

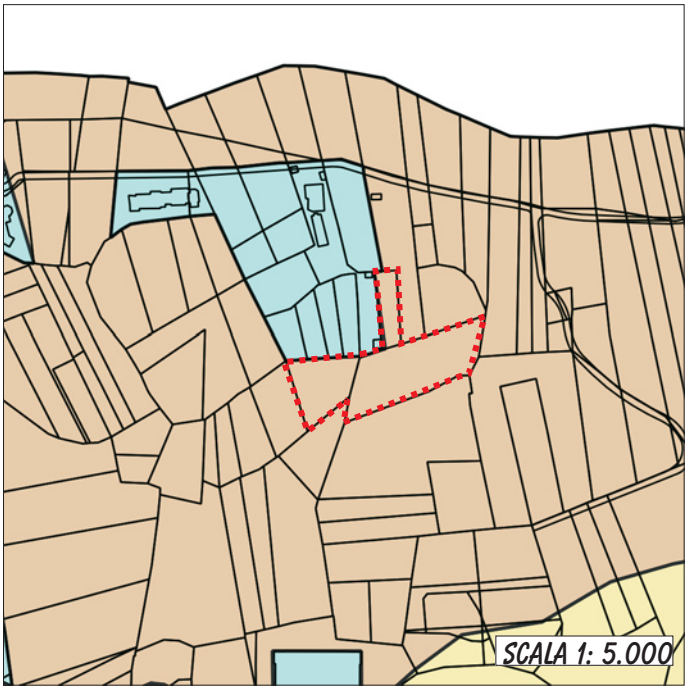
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni,e alle condizioni idrogeologiche e all'esondazione del lago.

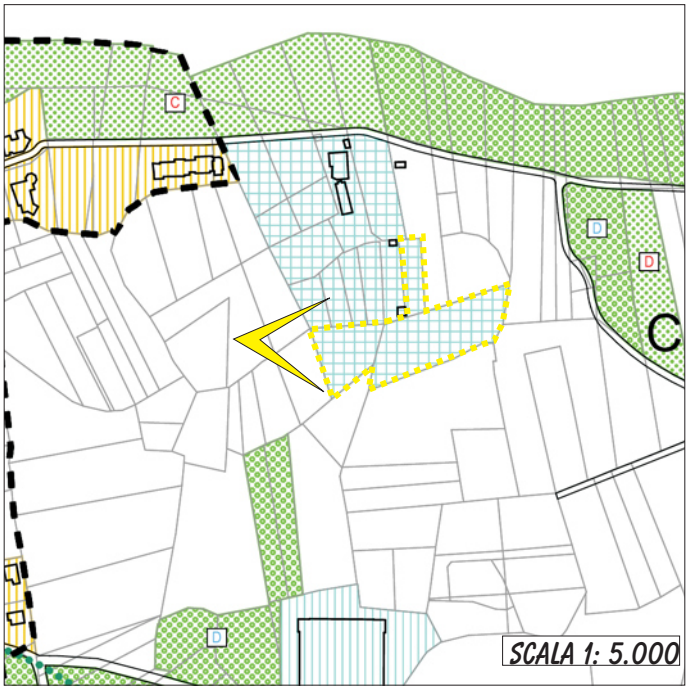
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Il lotto ricadente in classe IIIA non consente nessuna nuova edificazione e i luoghi devono rimanere allo stato naturale. La nuova destinazione urbanistica non può essere prodromica a una futura riclassificazione in classe IIIb.
Il soggetto titolare deve sottoscrivere un atto di assunzione del rischio e l'area deve essere inserita nel piano di Protezione Civile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO Nuova viabilità

Località: Tra Via Sivo e via Caduti della Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Nuova viabilità

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato bosco e coltivo impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

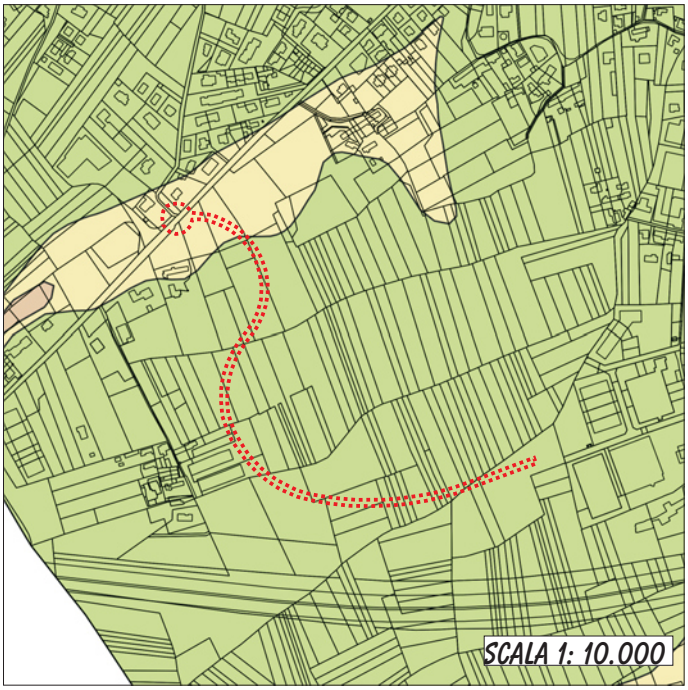
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

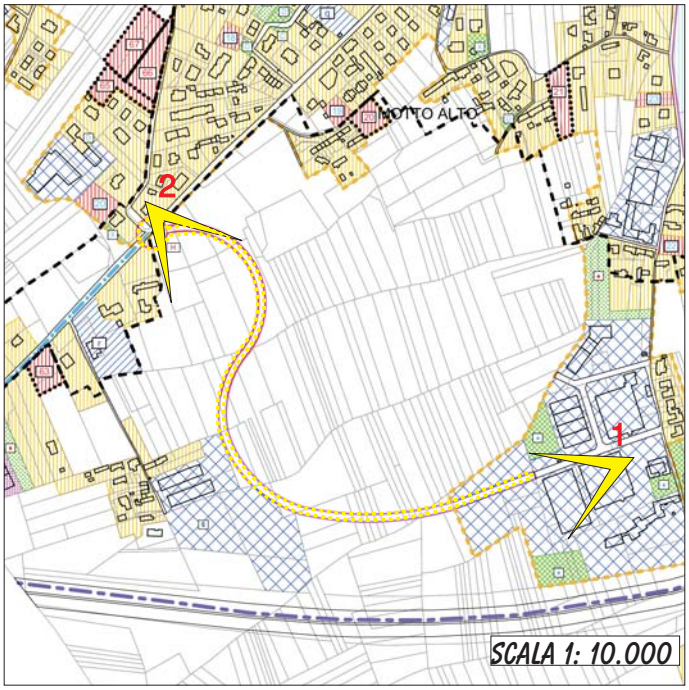
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto con particolare attenzione alla gestione delle acque meteoriche raccolte dalla sede stradale .

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO Ricovero temporaneo di attrezzature e materiali

Località: Via dei Mulini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree destinate al ricovero temporaneo di attrezzature e materiali.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta, impostata nei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u = 2-4t/mq); i valori di permeabilità variabili da bassi a buoni.
L'area è vicina alla sponda sinistra del fosso Norè.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

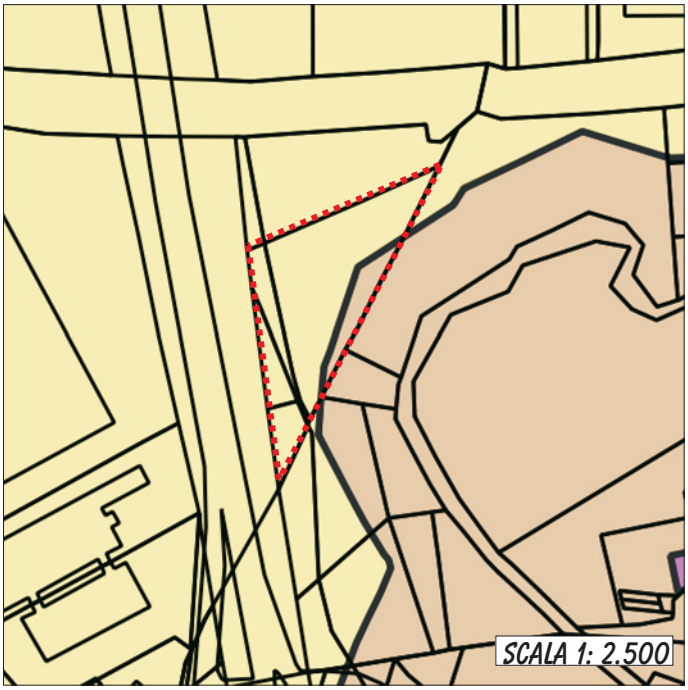
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alla presenza del corso d'acqua.

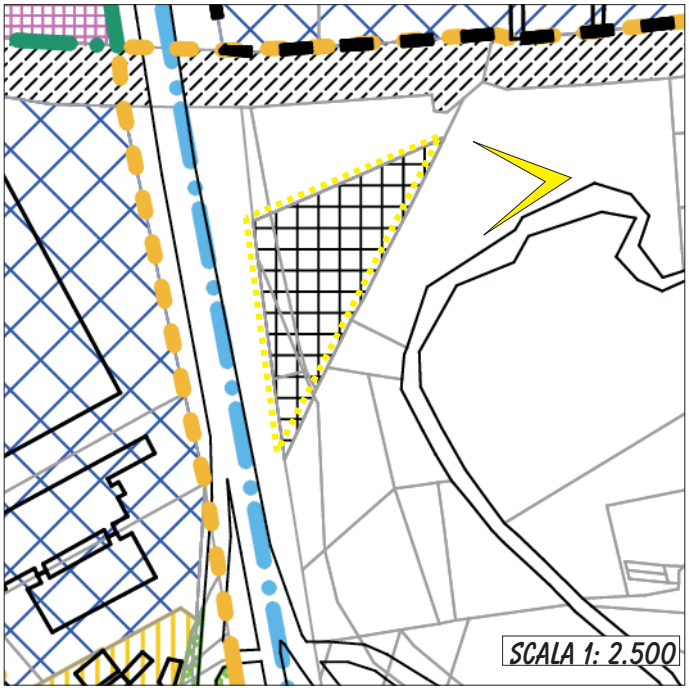
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale; le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
La parte ricadente in classe IIIA è preclusa a qualsiasi utilizzo.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO art. 32

Località: Via Valsesia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I, II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi sportivi e ricreati

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è in prevalenza pianeggiante a leggermente acclive nel settore marginale verso Est, a prato a coltivo e boscata, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

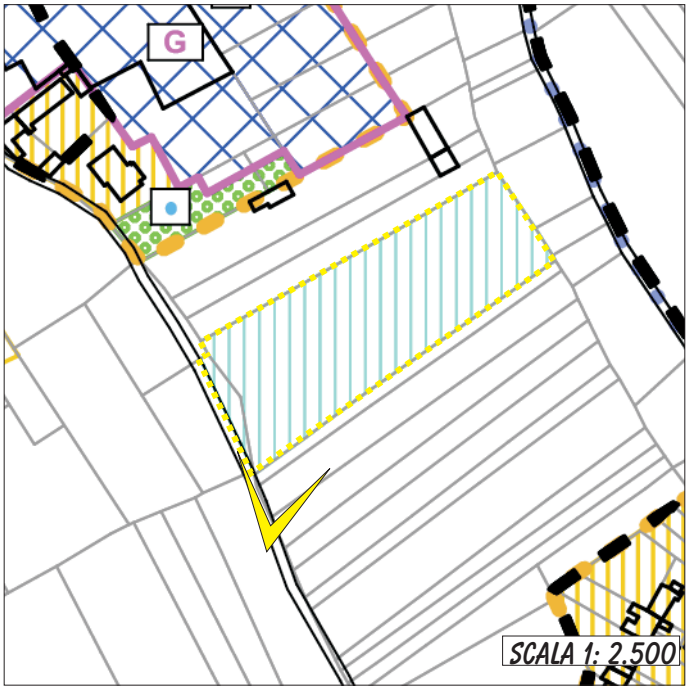
Le uniche condizioni di pericolosità sono rappresentate dal settore acclive.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale o nel sottosuolo. Il settore in IIIa è inedificabile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 1 ASAP

Località: Via Torino
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dei depositi fluviolacustri costituiti da sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità da bassa a buona.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

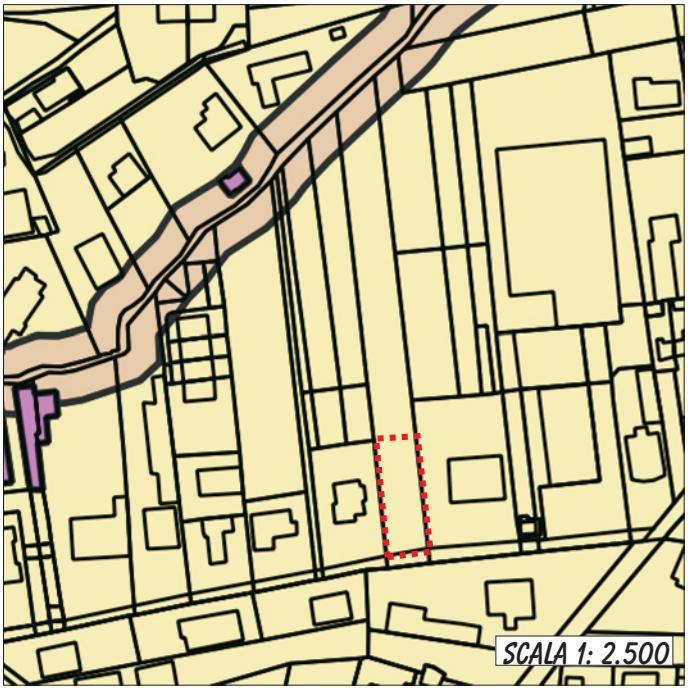
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 4 ASAP

Località: Via Don Minzoni
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a mediamente acclive, a prato e a giardino , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

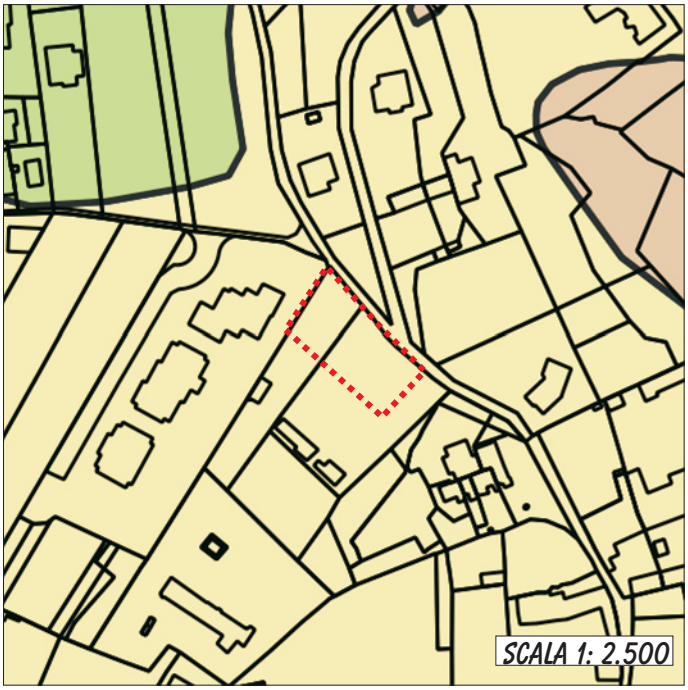
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e all'acclività.

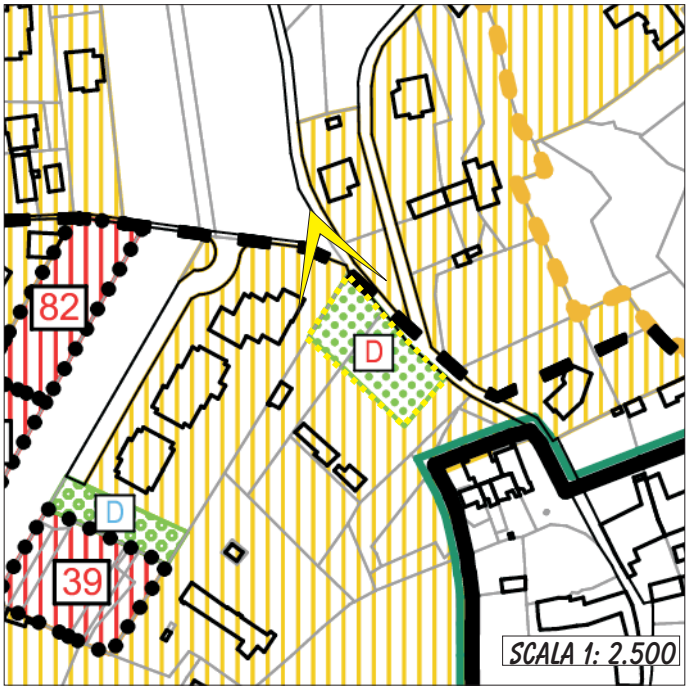
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 7 ASAP

Località: Glisente via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree a verde destinate a parco per il gioco e per lo sport (C)
Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

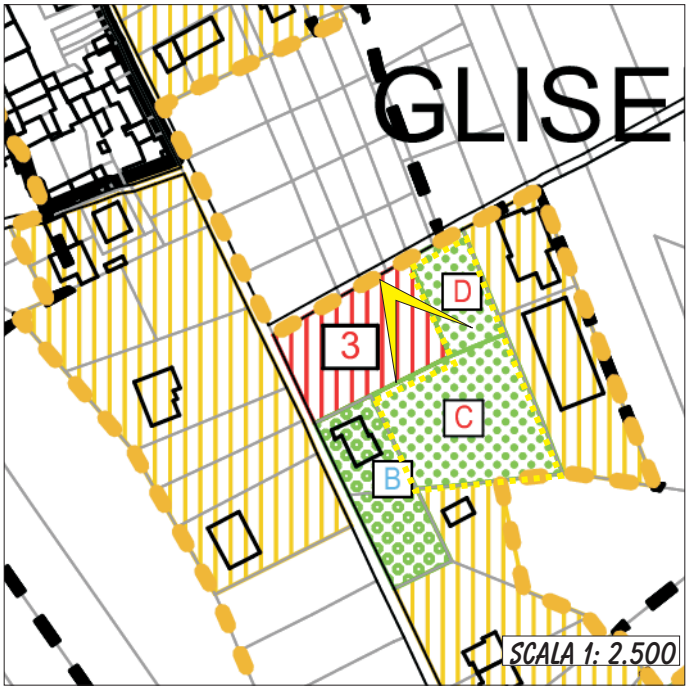
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 9 ASAP

Località: Via delle Primule
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata nei depositi lacustri: si tratta di limi e limi sabbiosi grigi nerastri.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco $16° < \phi < 32°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 15°-22°$; peso di volume $1,5 < \gamma < 1,7$ t/mc; $c_u = 1$t/mq) con valori di permeabilità bassi e soggiacenza della falda bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

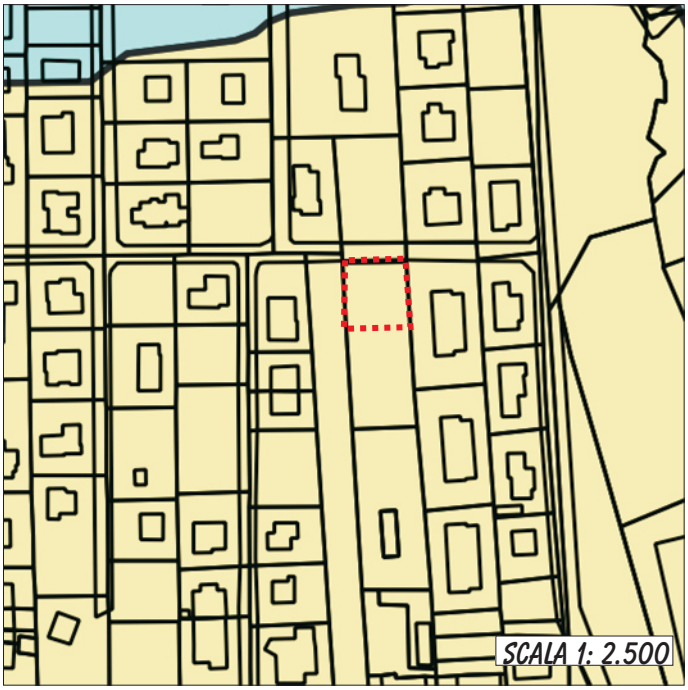
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

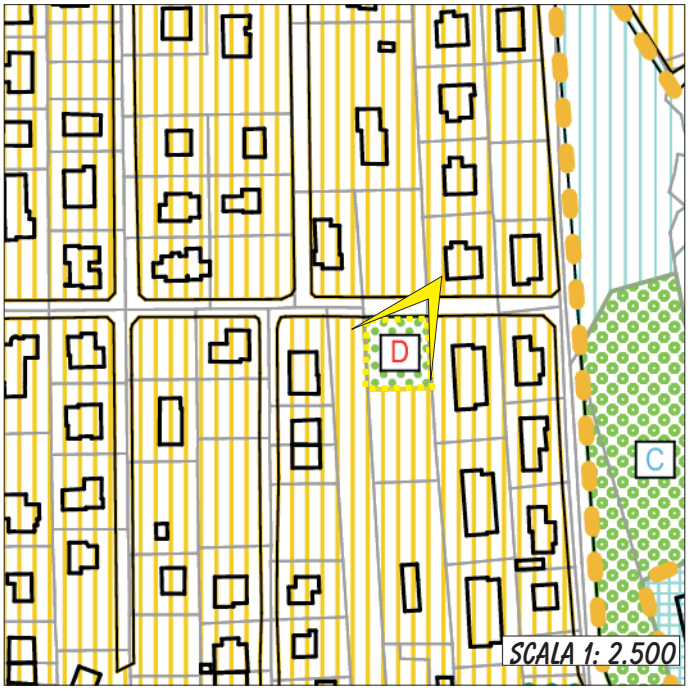
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 10 ASAP

Località: Via dei Glicini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe III A
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata nei depositi lacustri: si tratta di limi e limi sabbiosi grigi nerastri.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco $16° < \phi < 32°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 15°-22°$; peso di volume $1,5 < \gamma < 1,7$ t/mc; $c_u = 1$t/mq) con valori di permeabilità bassi e soggiacenza della falda bassa.
L'area ricade nella fascia di esondazione del lago.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

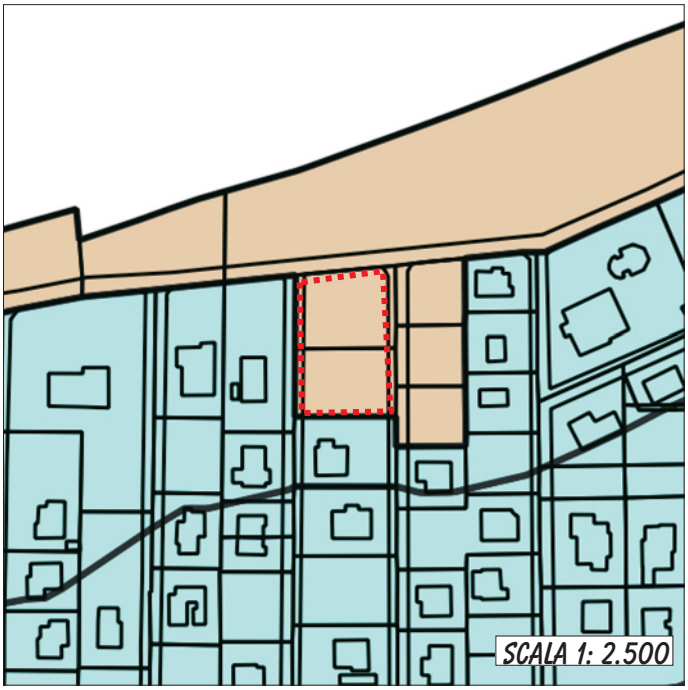
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni,e alle condizioni idrogeologiche e all'esondazione del lago.

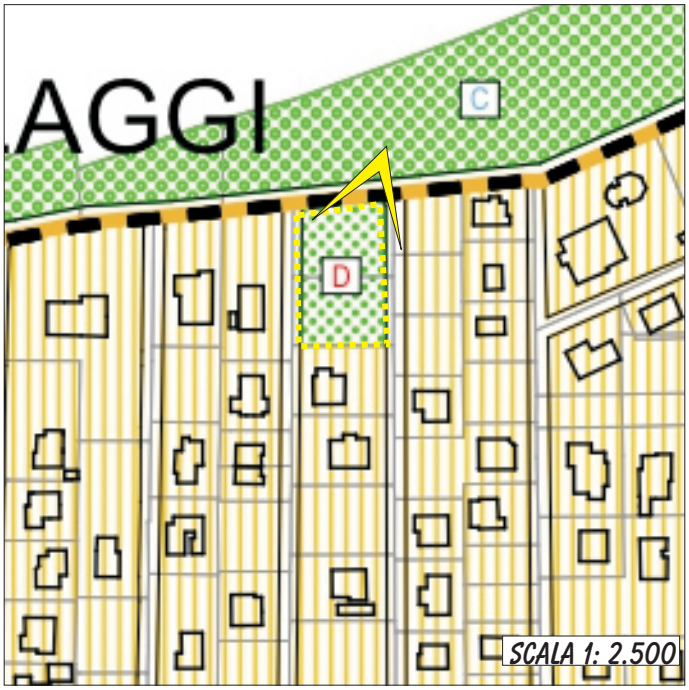
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È necessario l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.
Il parcheggio deve essere esclusivamente a raso.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 11 ASAP

Località: Via Ticinese
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe IIIB2
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono mediocri (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.
Aree a drenaggio difficoltoso o con temporanea emergenza della superficie freatica

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

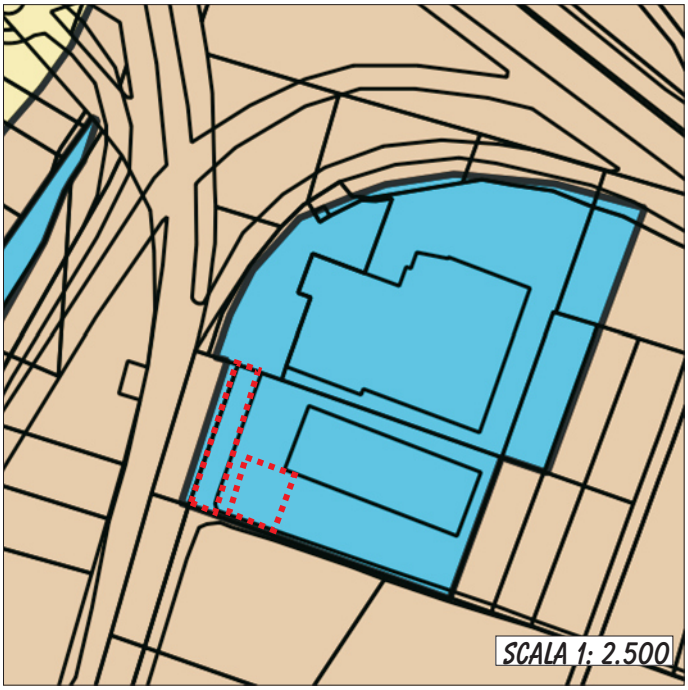
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

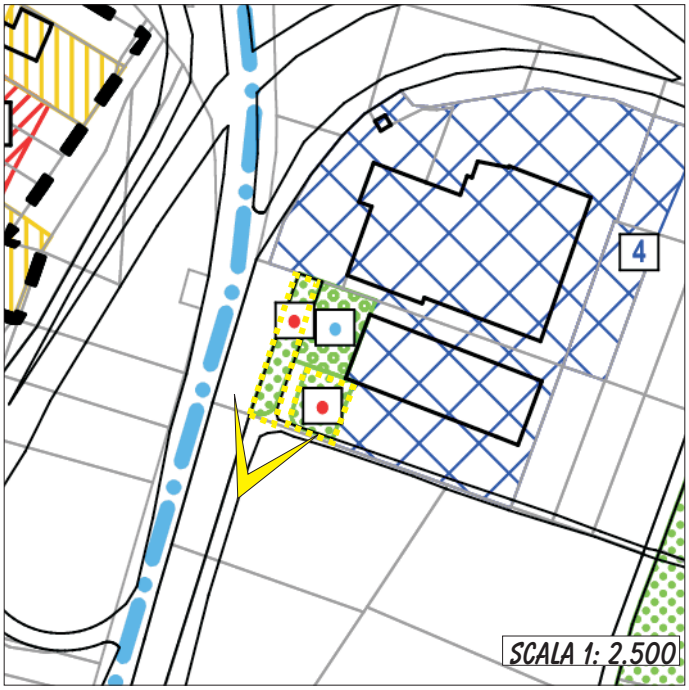
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Il lotto ricadente in classe IIIB2 e non permette aumento di carico antropico senza interventi di riassetto previsti dal cronoprogramma (opere di bonifica e drenaggio, correttamente collaudate); rimangono possibili opere che non comportano aumentano del carico antropico (cfr. NTA e DGR n°64-7417 del 07.04.2014) ; è necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile; eventuali parcheggi devono essere realizzati a raso
Il titolare della concessione edilizia deve provvedere a sottoscrivere un atto di assunzione di rischio.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 12 ASAP

Località: Via del Lago
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree a verde destinate a parco per il gioco e per lo sport ©

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata nei depositi lacustri: si tratta di limi e limi sabbiosi grigi nerastri.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco $16° < \phi < 32°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 15°-22°$; peso di volume $1,5 < \gamma < 1,7$ t/mc; $c_u = 1$t/mq) con valori di permeabilità bassi e soggiacenza della falda bassa.
L'area ricade nella fascia di esondazione del lago.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

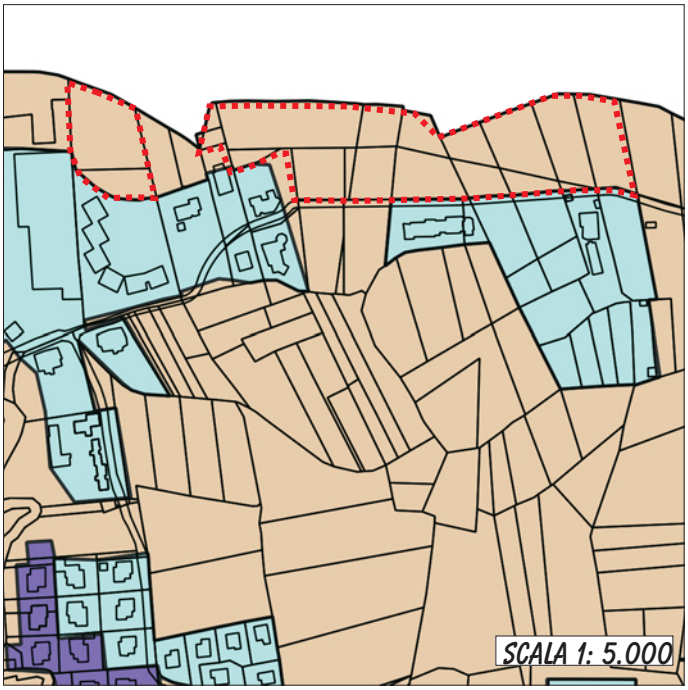
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni,e alle condizioni idrogeologiche e all'esondazione del lago.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Il lotto ricadente in classe IIIA non consente nessuna nuova edificazione e i luoghi devono rimanere allo stato naturale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 13 ASAP

Località: Via Cicognola
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata nei depositi fluviolacustrii: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4 t/mq) con valori di permeabilità molto variabile e soggiacenza della falda bassa.
L'area è delimitato verso valle da un piccolo corso d'acqua.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

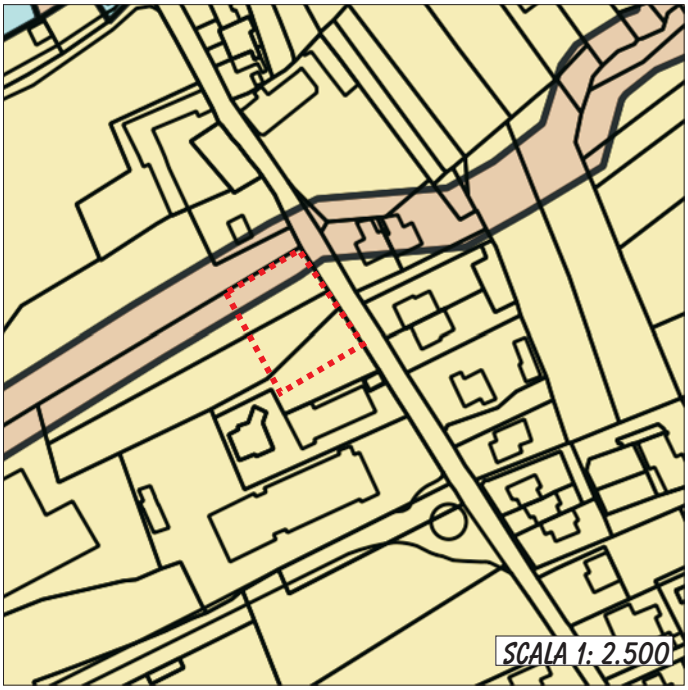
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche e alla presenza del corso d'acqua.

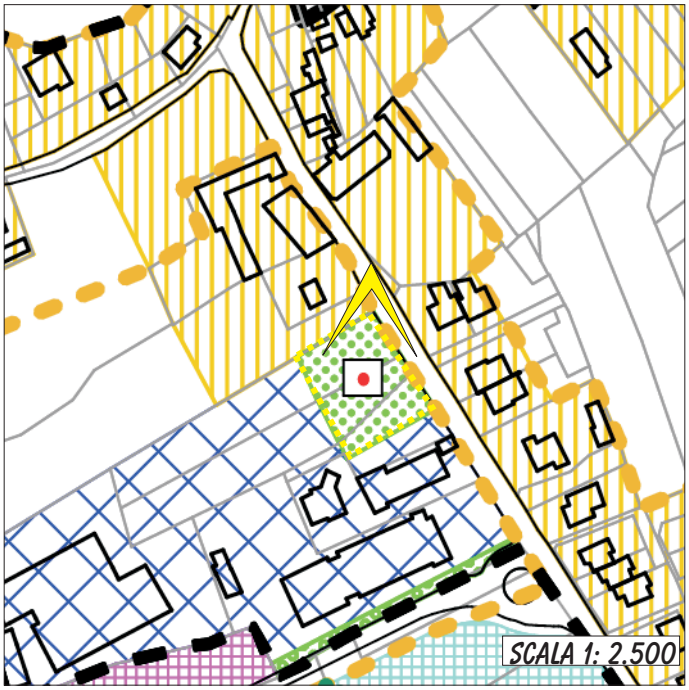
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
La parte ricadente ricadente in classe IIIA è inedificabile. Rispetto della fascia del corso d'acqua.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni, o valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
In caso di realizzazione di un parcheggio è consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.
Entro la fascia in classe IIIA è consentita la realizzazione di parcheggi a raso che non ostacolino in alcun modo il deflusso delle eventuali acque di esondazione e, in ogni caso, garantita una fascia libera di 4 m dal ciglio della sponda, anche se risulta asfaltato, per la manutenzione e accesso al corpo idrico.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 14 ASAP

Località: Via Cavour
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

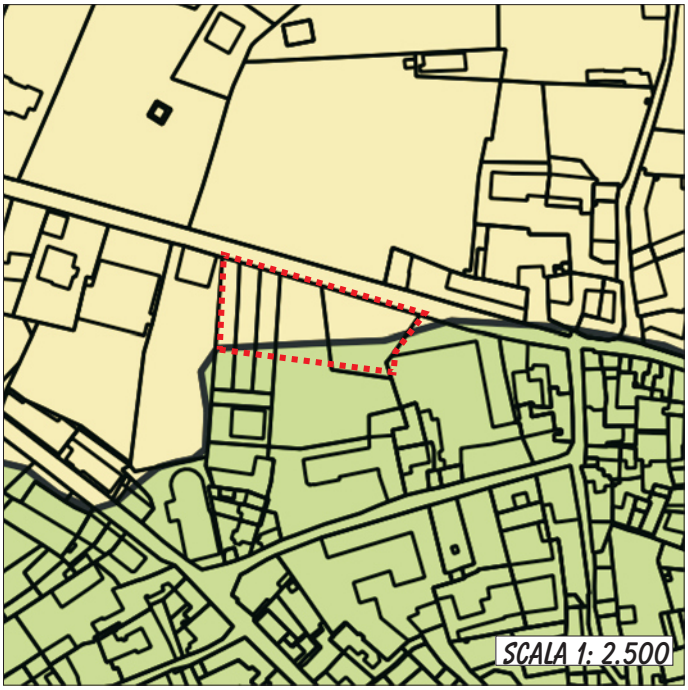
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

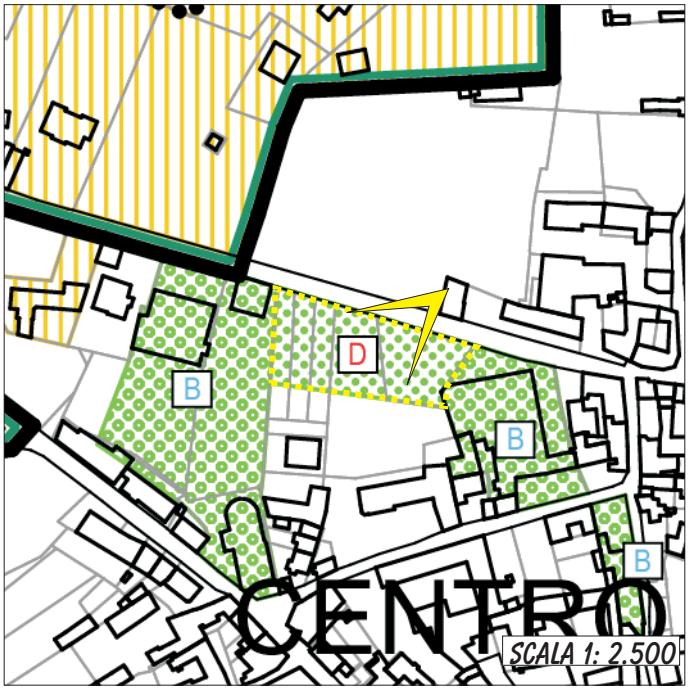
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 15 ASAP

Località: Via Curone
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

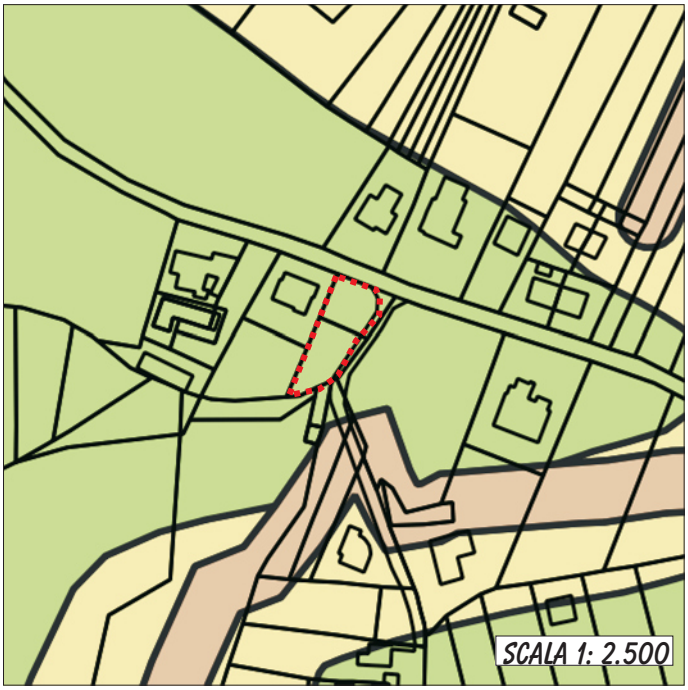
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 17 ASAP

Località: Via Fermi
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta , impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità variabili.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

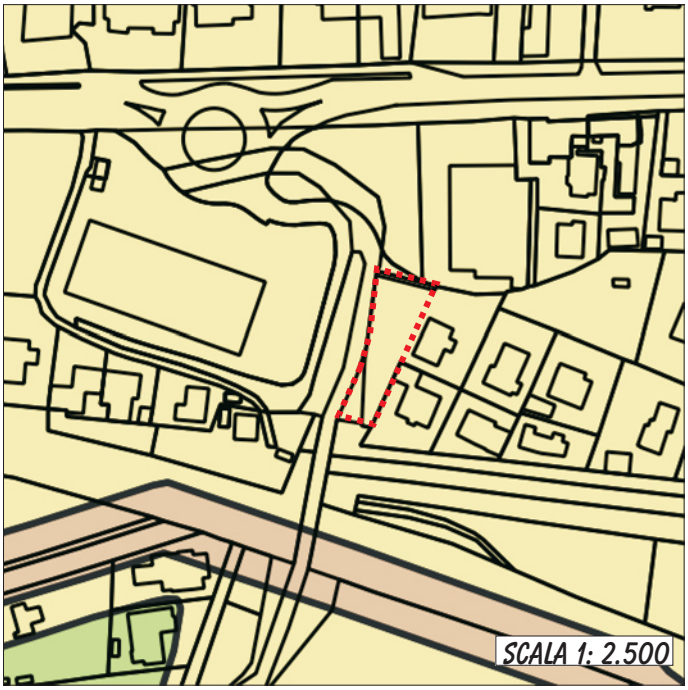
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

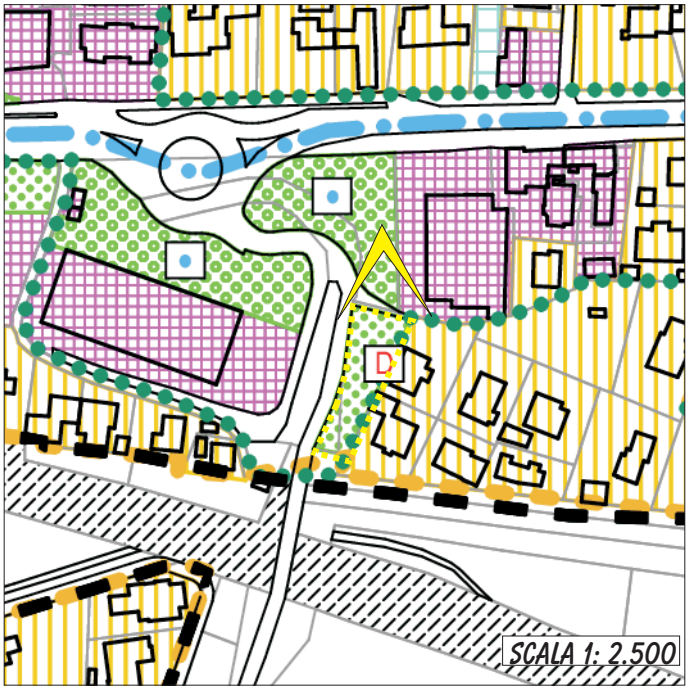
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 20 ASAP

Località: Via Caduti della Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

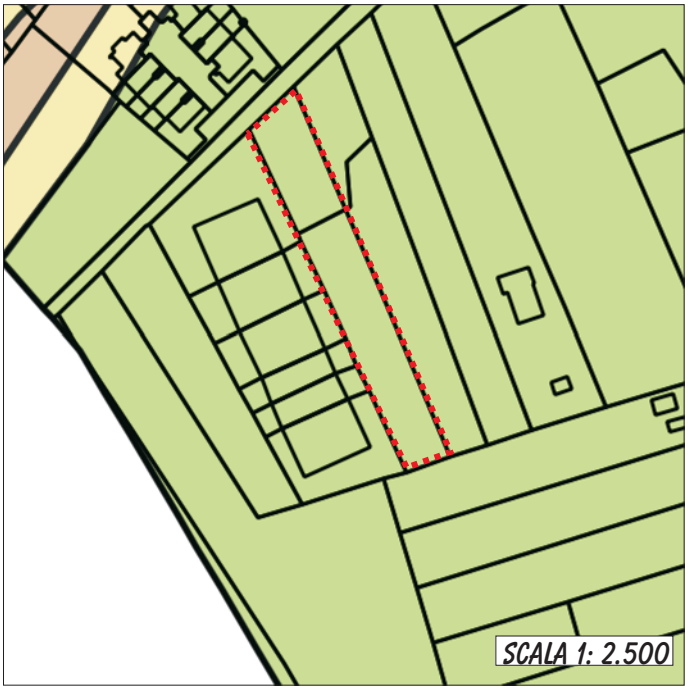
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

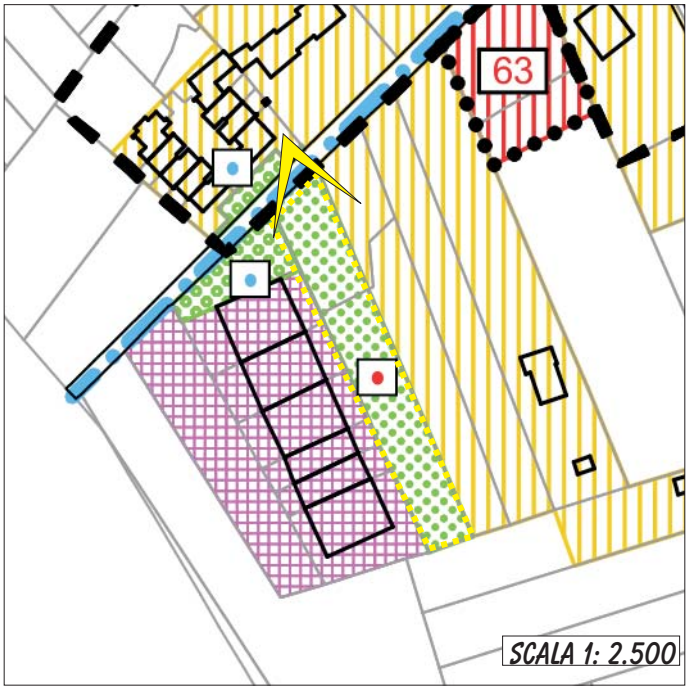
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 21 ASAP

Località: Via Palermo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree a verde destinate a parco per il gioco e per lo sport (C)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità variabili.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

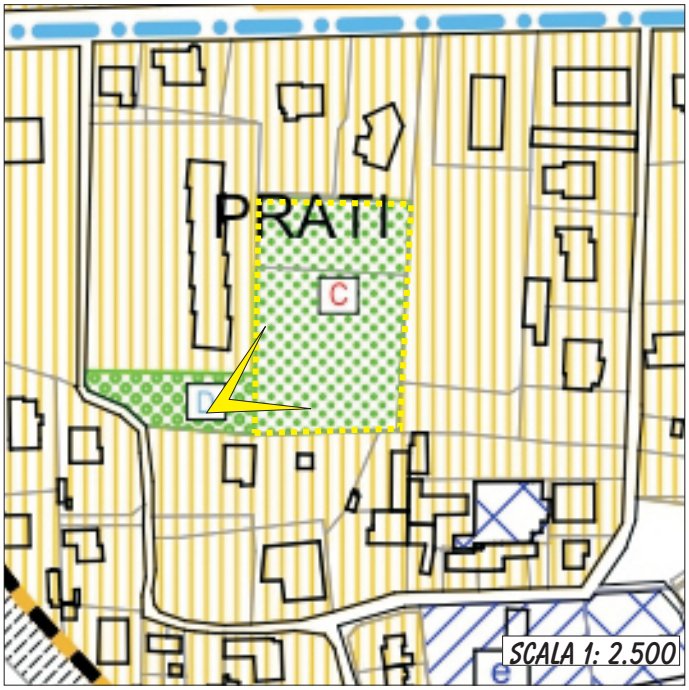
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto. È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 24 ASAP

Località: Via Primo Maggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree a verde destinate a parco per il gioco e per lo sport (C)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità variabili.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

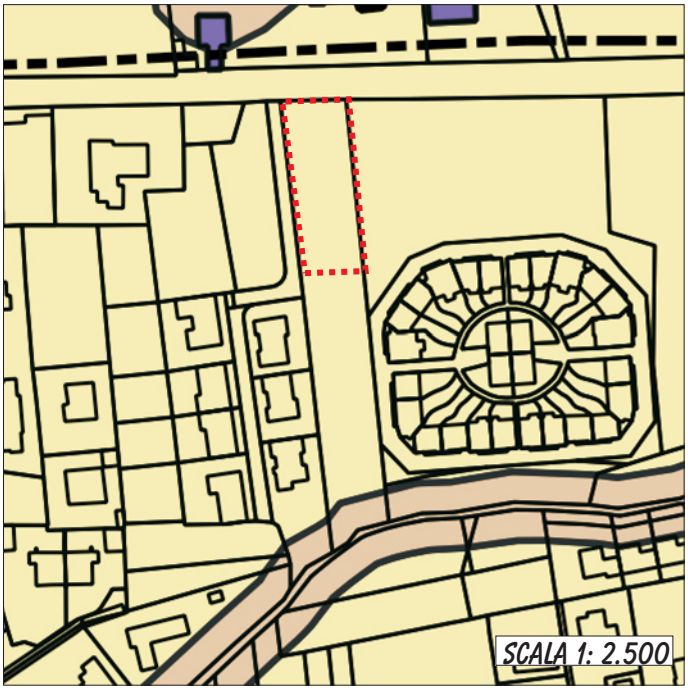
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

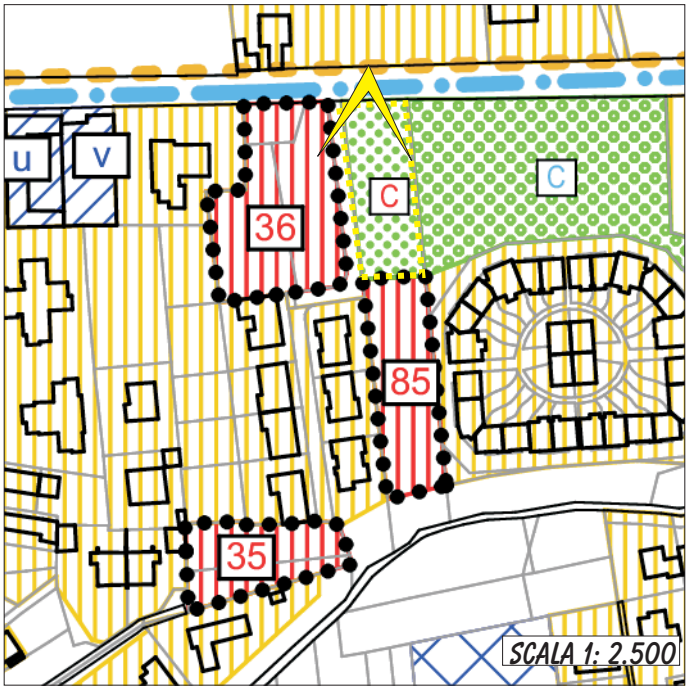
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto. È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 32 ASAP

Località: Via Sivo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

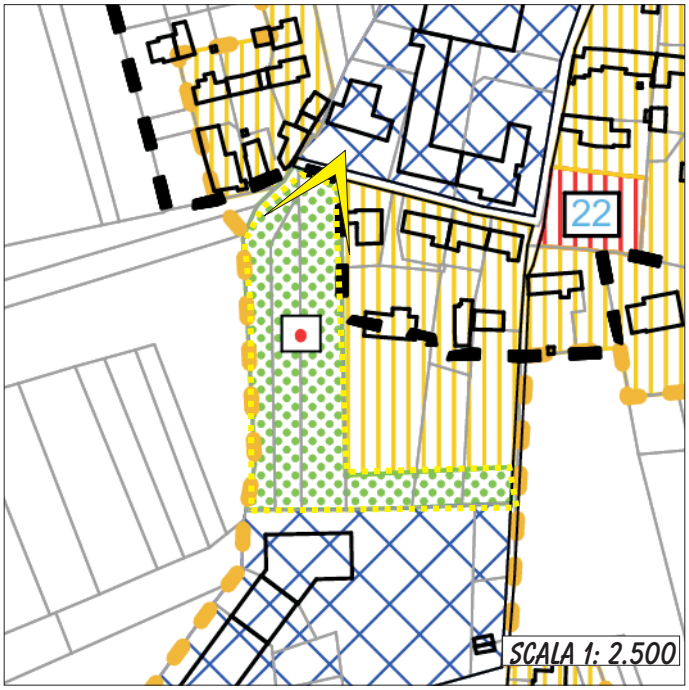
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 33 ASAP

Località: Via Sivo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

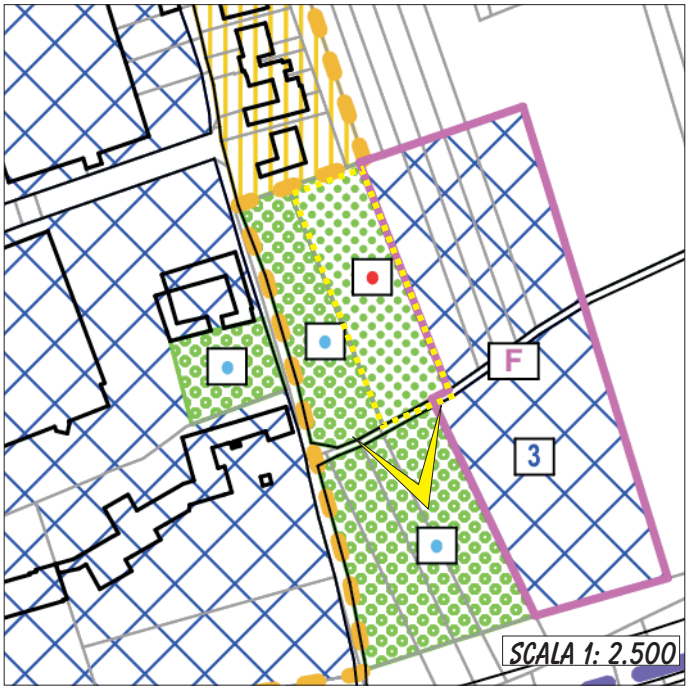
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 37 ASAP

Località: Via Arquello
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I - II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive fino ad acclive nella striscia a Est, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

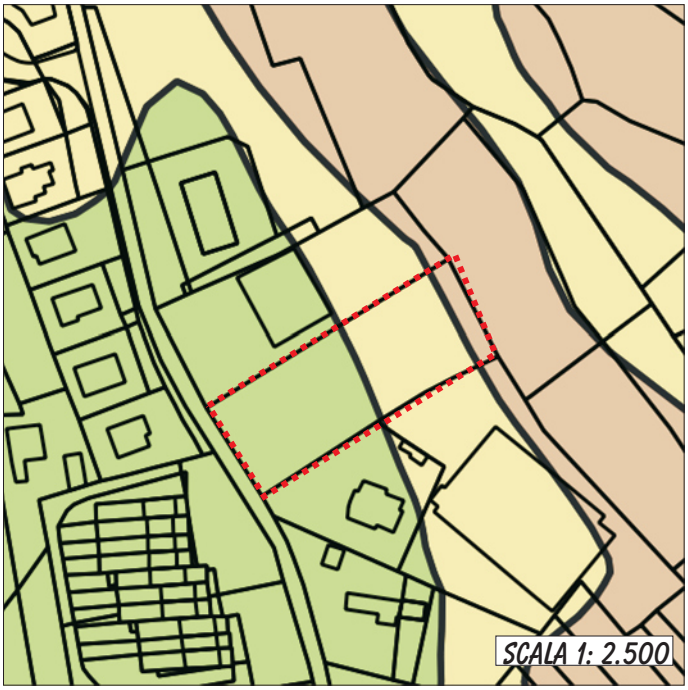
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e alla acclività.

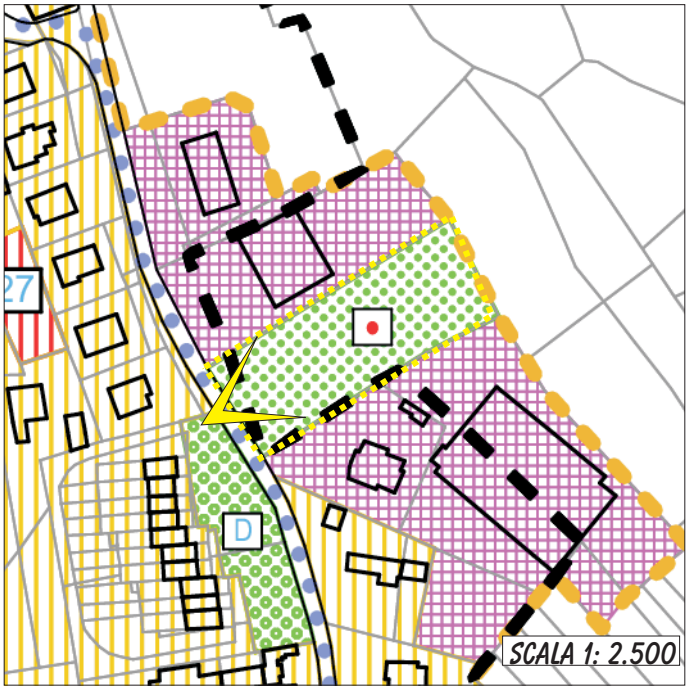
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Il settore in IIIA è inedificabile e si prescrive di mantenere una distanza di almeno 10 metri dal ciglio della scarpata per qualsivoglia tipologia d'opera.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 38 ASAP

Località: Via Ramacci
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

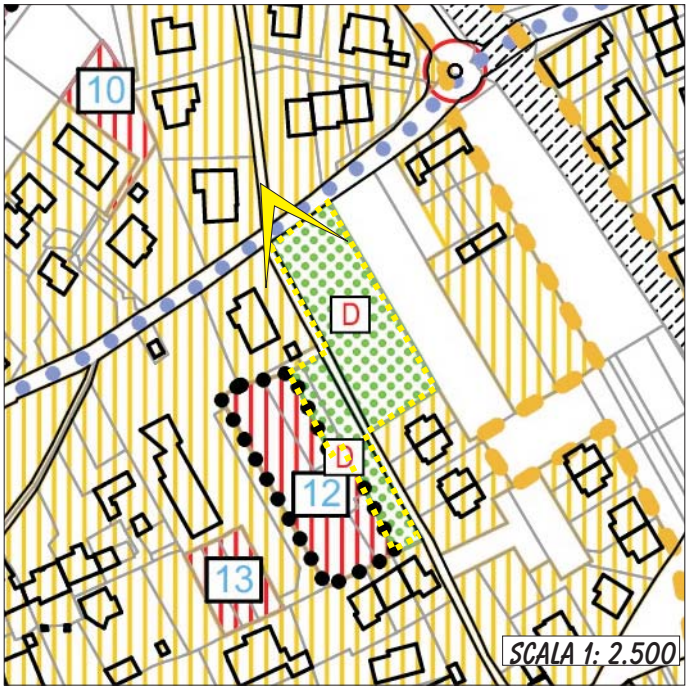
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni, alle condizioni idrogeologiche e alla leggera acclività.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 41 ASAP

Località: Via Turati
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

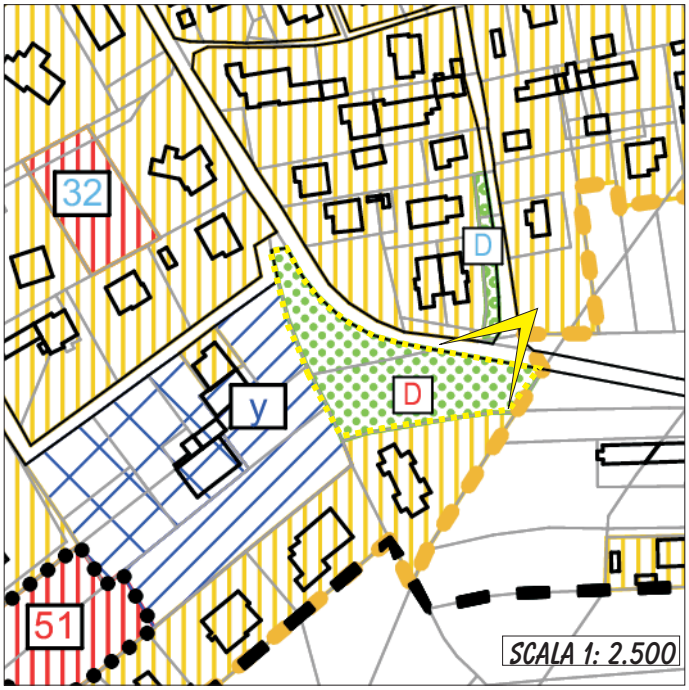
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 52 ASAP

Località: S.S. 33
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta , impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità variabili. Il lotto è delimitato a occidente dalla presenza di un modesto corso d'acqua intubato.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

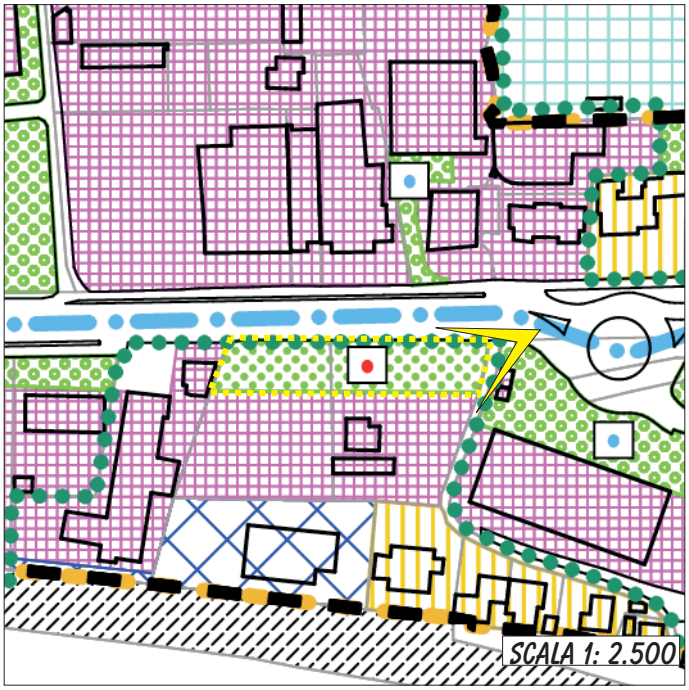
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche e alla presenza del corso d'acqua intubato.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.
La parte ricadente in classe IIIA è inedificabile; eventuali locali tecnici o parcheggi a raso devono rispettare una distanza di 4 metri dalla sponda del corso d'acqua.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 53 ASAP

Località: Via Sempione
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta , impostata nei depositi fluviolacustri: si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità variabili.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

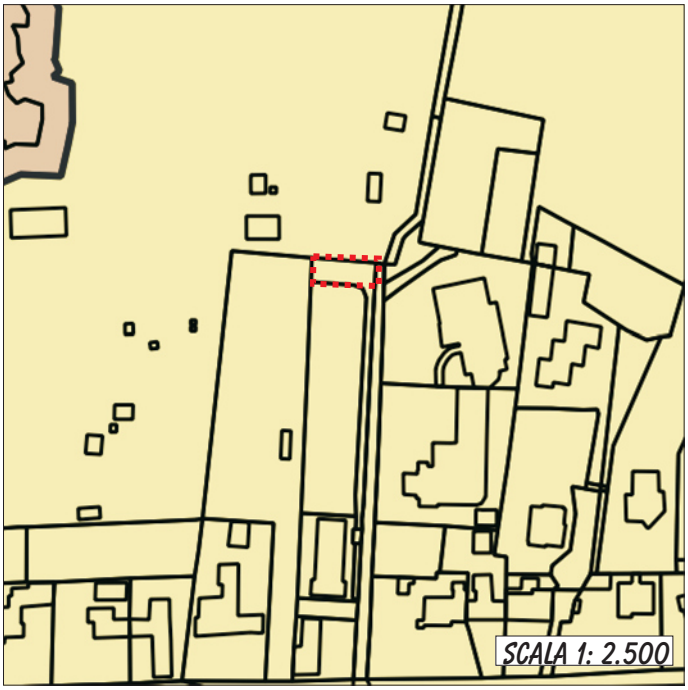
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

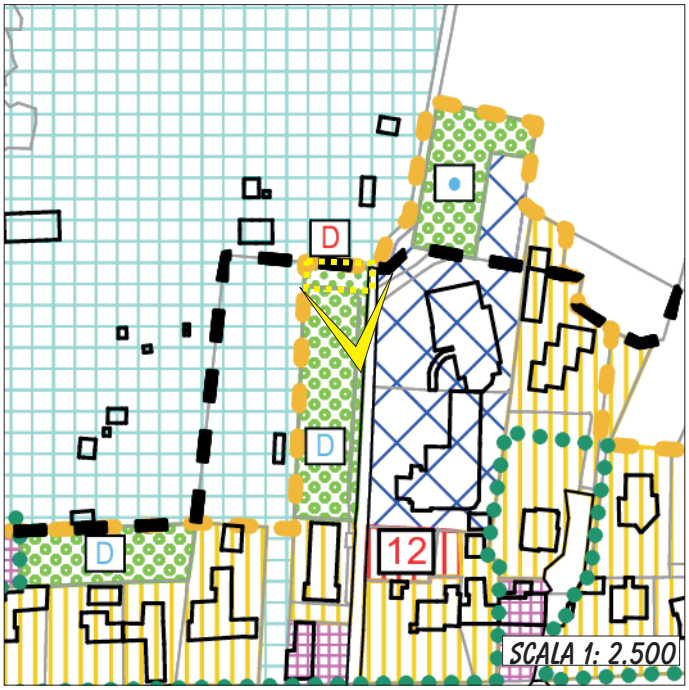
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 54 ASAP

Località: Via stazione
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche (°)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

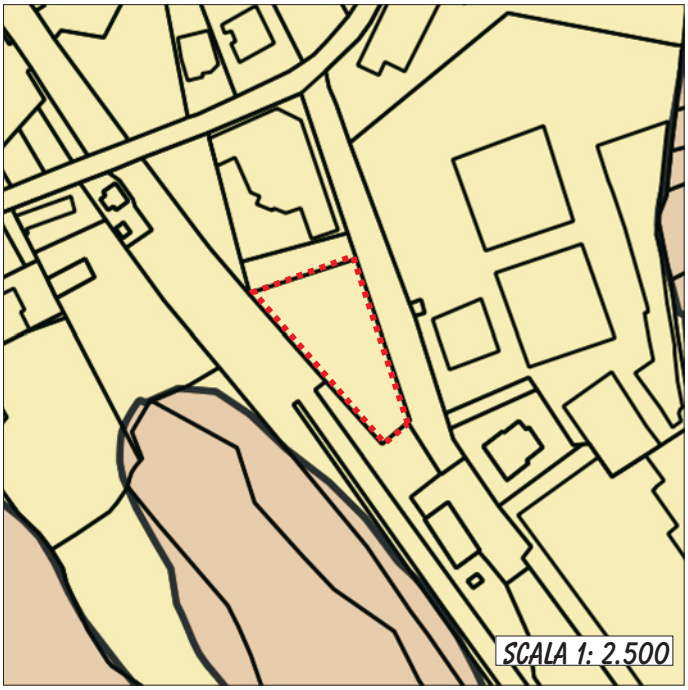
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

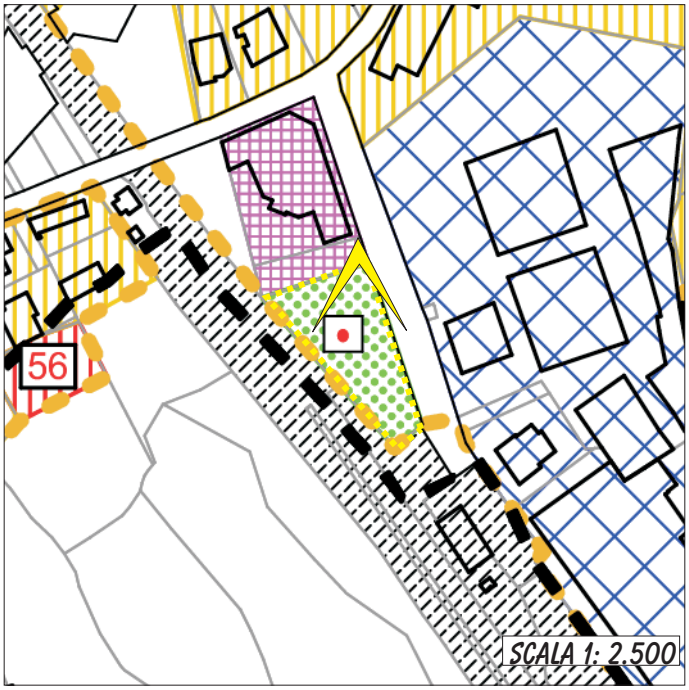
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 55 ASAP

Località: Via Tintoretto
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

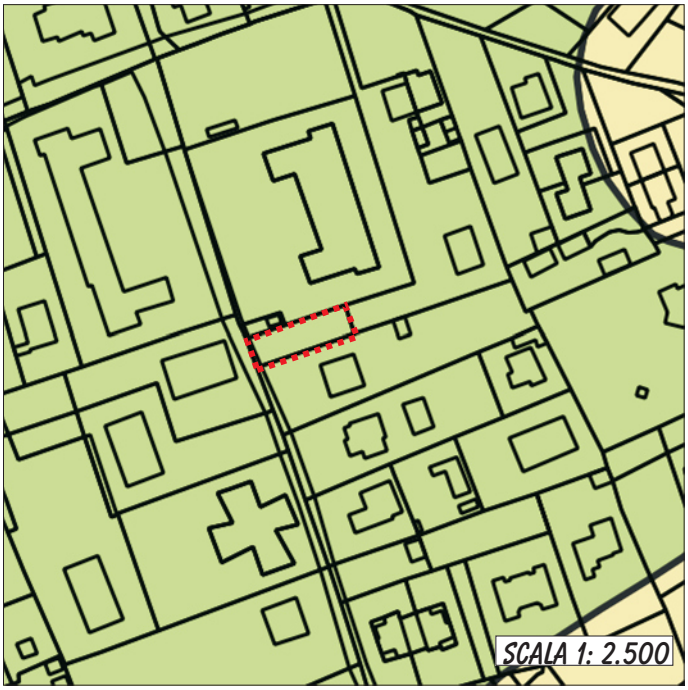
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 56 ASAP

Località: Via del Lago
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe III A
destinazione urbanistica prevista: Parcheggi pubblici o di uso pubblico (D)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, boscata, impostata nei depositi lacustri: si tratta di limi e limi sabbiosi grigi nerastri.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono modeste (angolo di attrito di picco $16° < \phi < 32°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 15°-22°$; peso di volume $1,5 < \gamma < 1,7$ t/mc; $c_u = 1$t/mq) con valori di permeabilità bassi e soggiacenza della falda bassa.
L'area ricade nella fascia di esondazione del lago.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

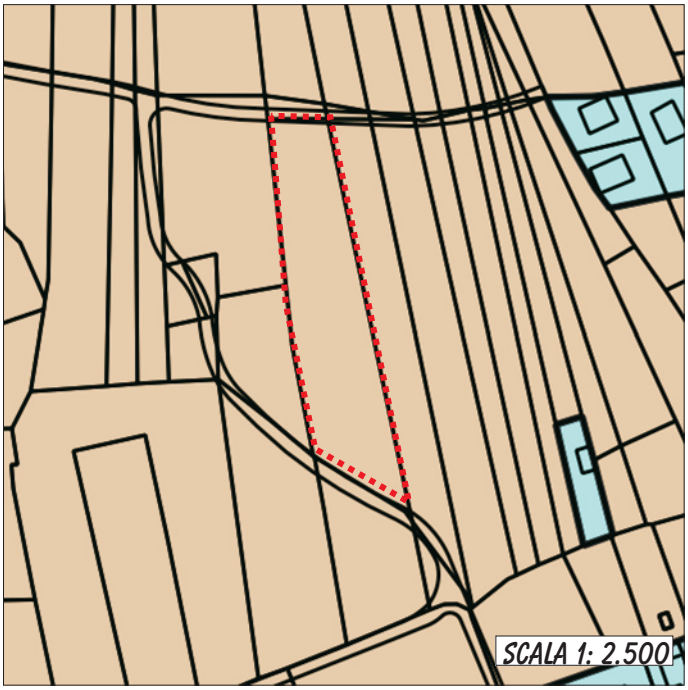
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni,e alle condizioni idrogeologiche e all'esondazione del lago.

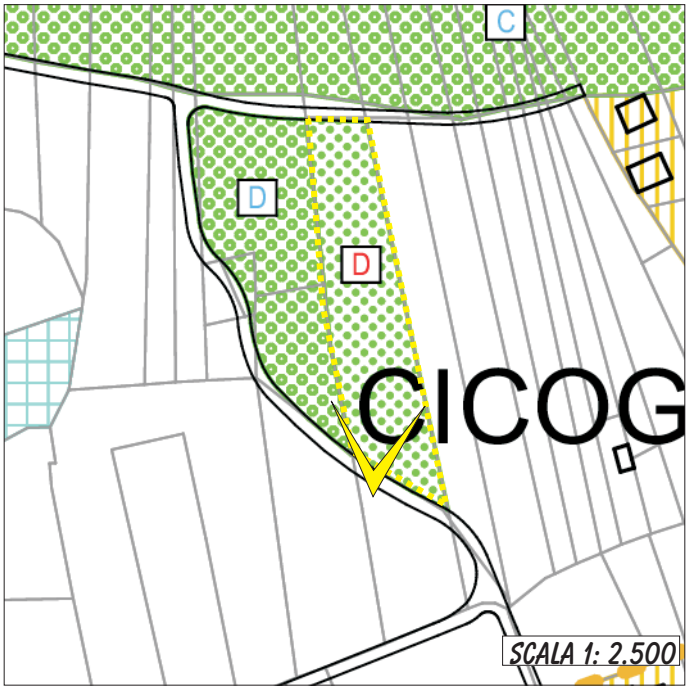
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.
È consigliato l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi drenanti e che permettano un grado di inerbimento parziale più elevato possibile.
Il parcheggio deve essere esclusivamente a raso.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 1 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dei depositi fluvioglaciali e di contatto glaciale; si tratta di sabbie e sabbie limose passanti inferiormente a ghiaie e sabbie limose con ciottoli. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $33° < \phi < 49°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 28°-30°$; peso di volume $1,9 < \gamma < 2,0$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità da buona a bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

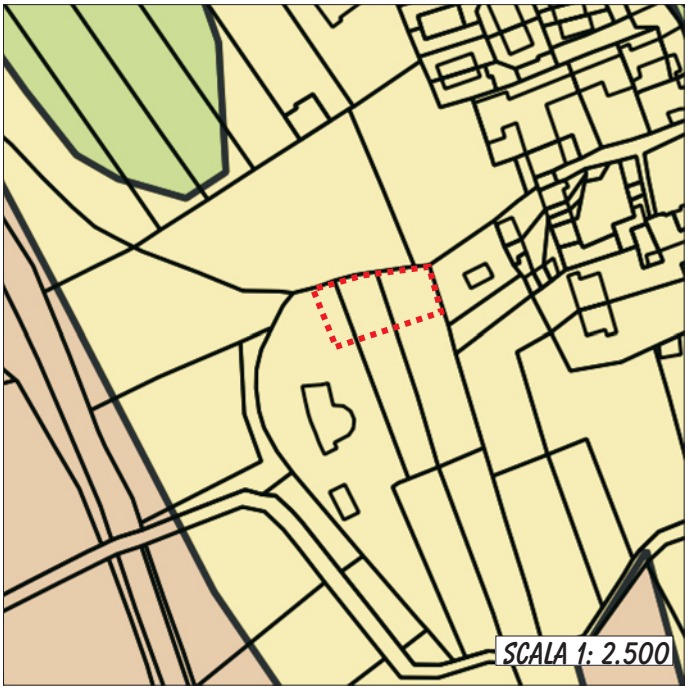
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

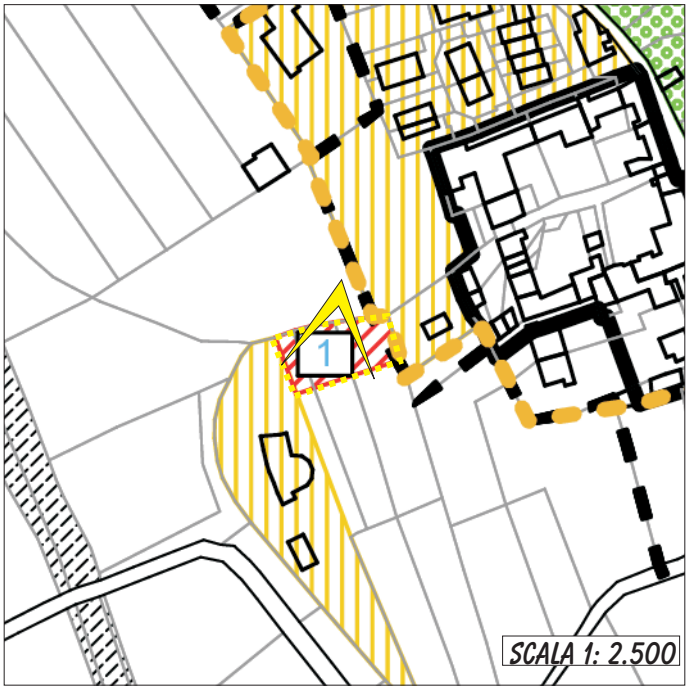
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 2 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Glisente
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi. Il settore orientale ricade ai margini di un area con scarso drenaggio acquitrinosa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

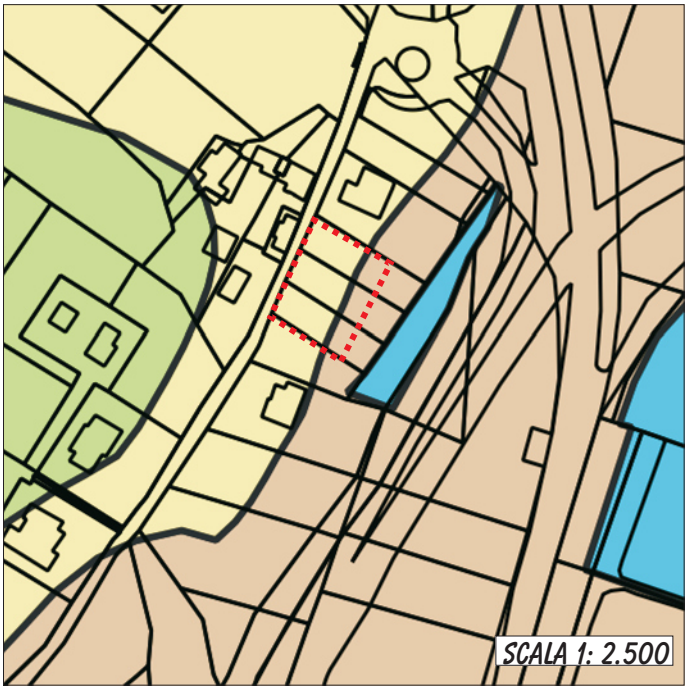
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche del settore orientale dell'area in cui le condizioni di drenaggio risultano difficoltose con falda prossima alla superficie in alcuni periodi dell'anno.

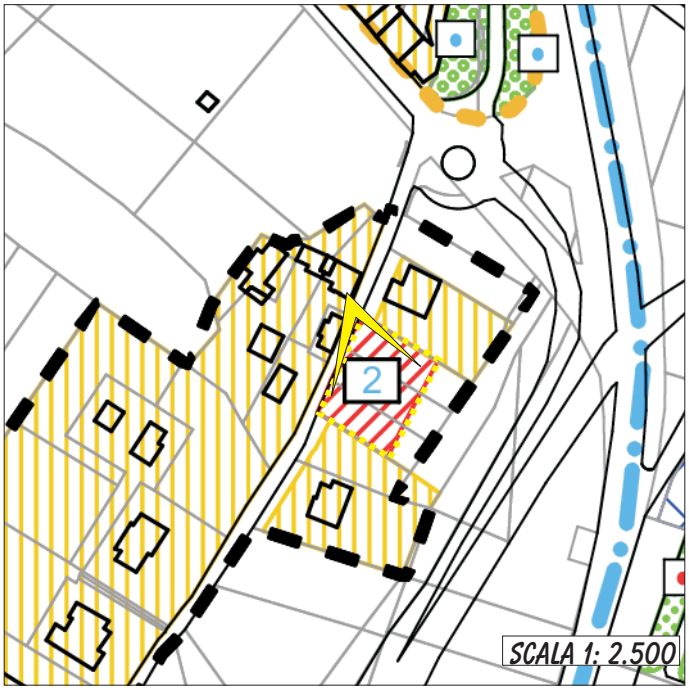
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
La porzione ricadente in classe IIIA è inedificabile
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 3 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via del Lago
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta , impostata nei depositi fluviolacustri, ovvero sabbie limose, sabbie e limi talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<f<38°; angolo di attrito a volume costante f'=22°-30°; peso di volume 1,7<g<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità da bassa a buona.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

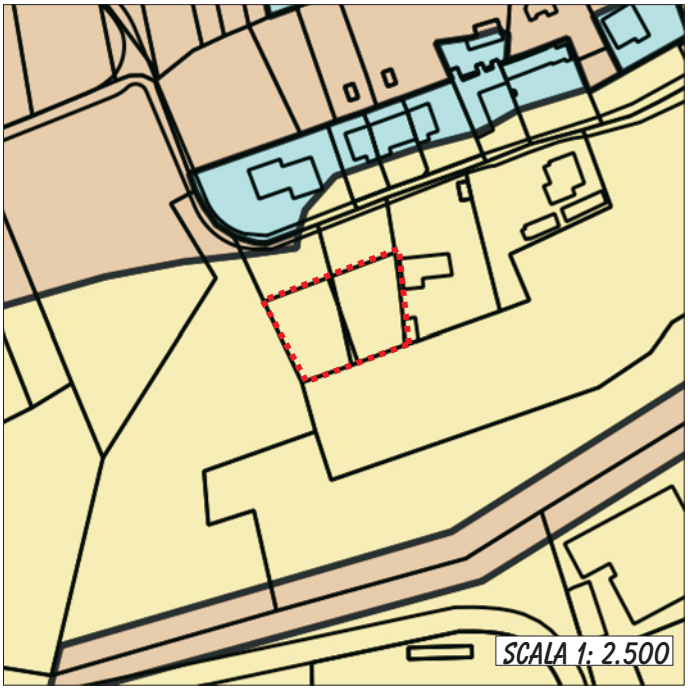
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche del settore orientale dell'area in cui le condizioni di drenaggio risultano difficoltose con falda prossima alla superficie in alcuni periodi dell'anno.

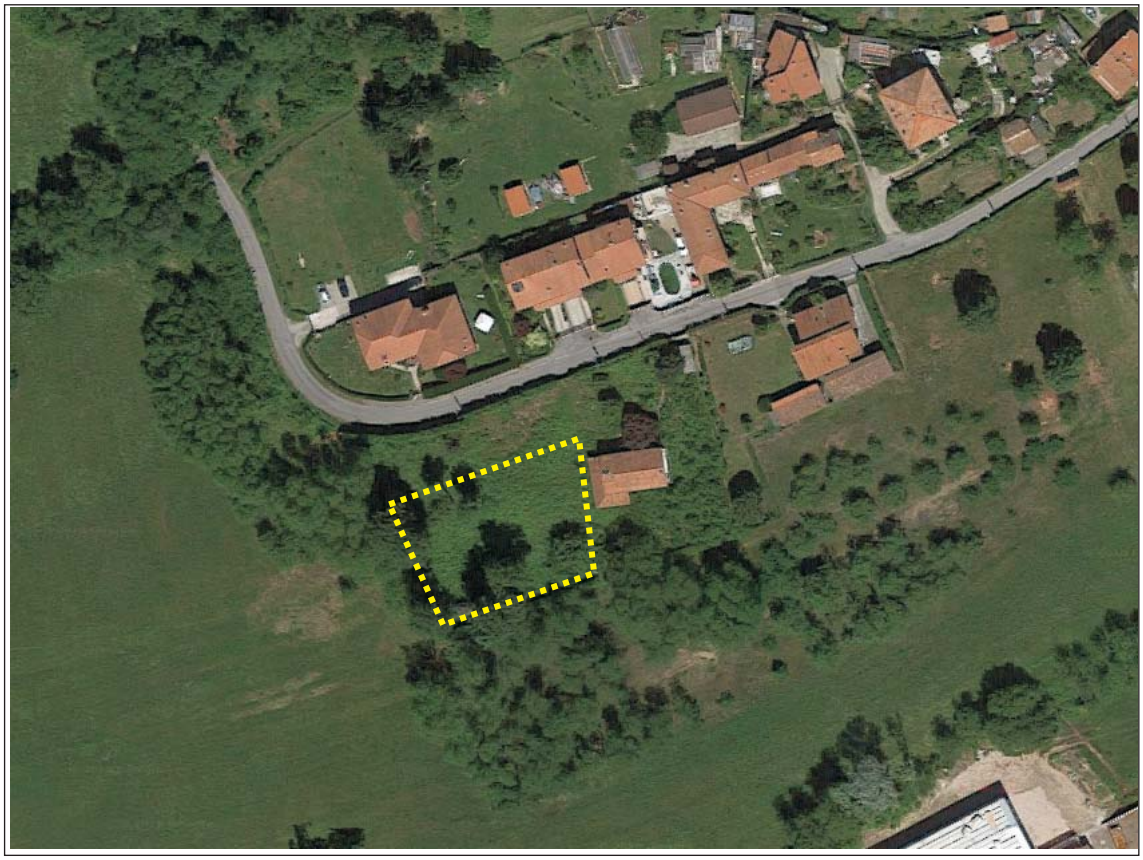
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 4 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Oldrina
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

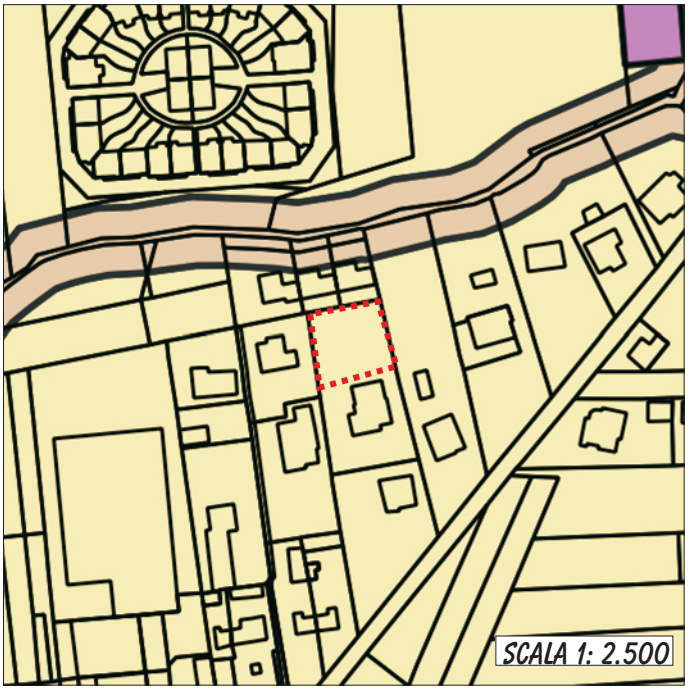
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
La porzione in classe IIIA è inedificabile.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche,che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni, valutando la possibilità di un loro convogliamento in un ricettore superficiale.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 5 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Palermo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incoltoo, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

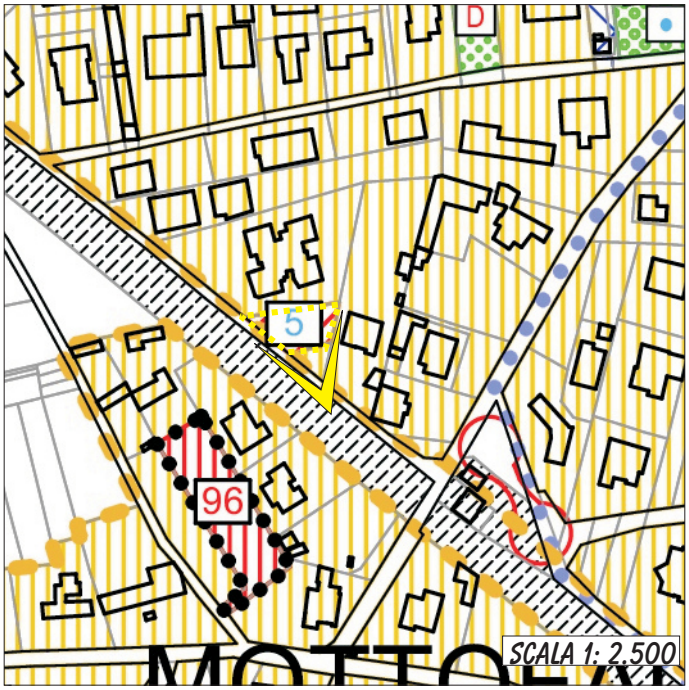
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto. ermeabilizzazione delle eventuali porzioni
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 6 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Oldrina - via Repubblica
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di nuovo impianto soggetta a SUE.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

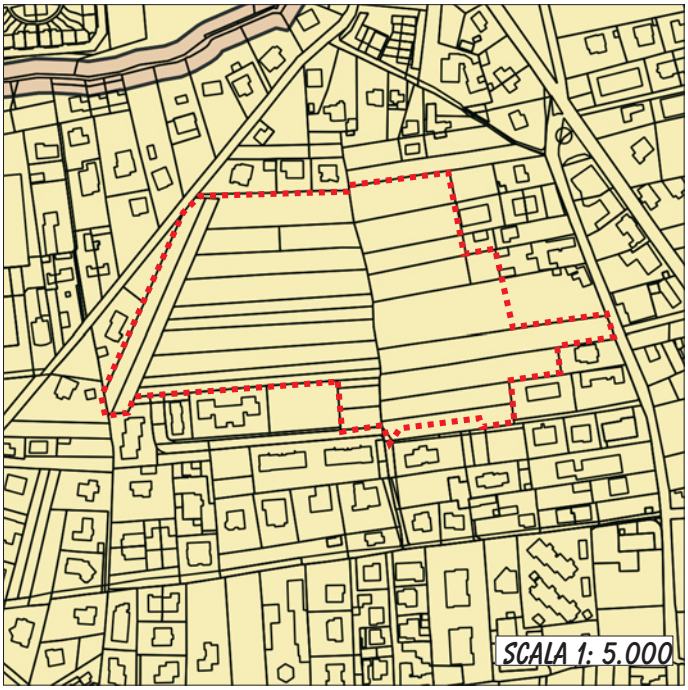
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

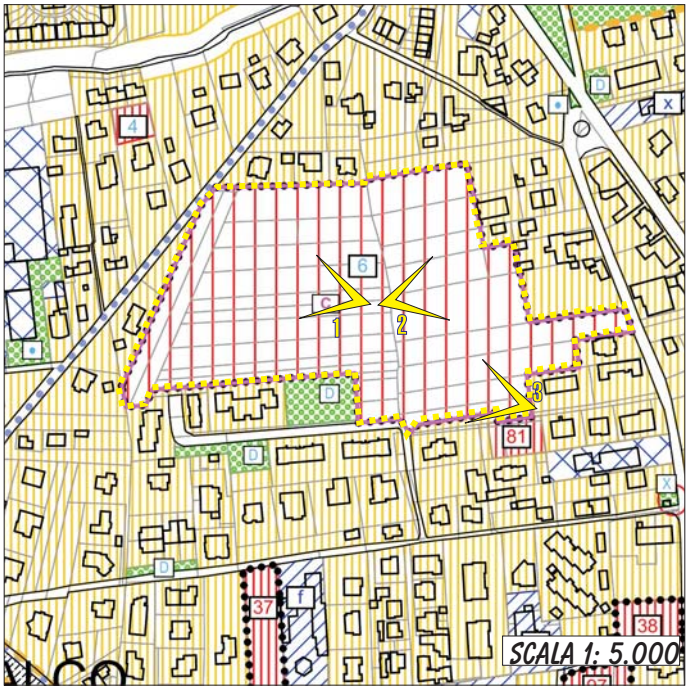
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 7 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via del Maneggio
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolto, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

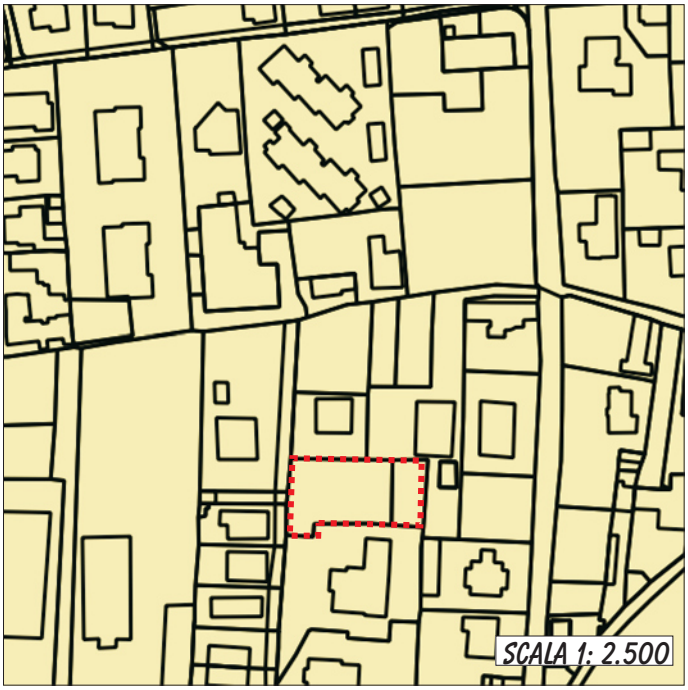
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

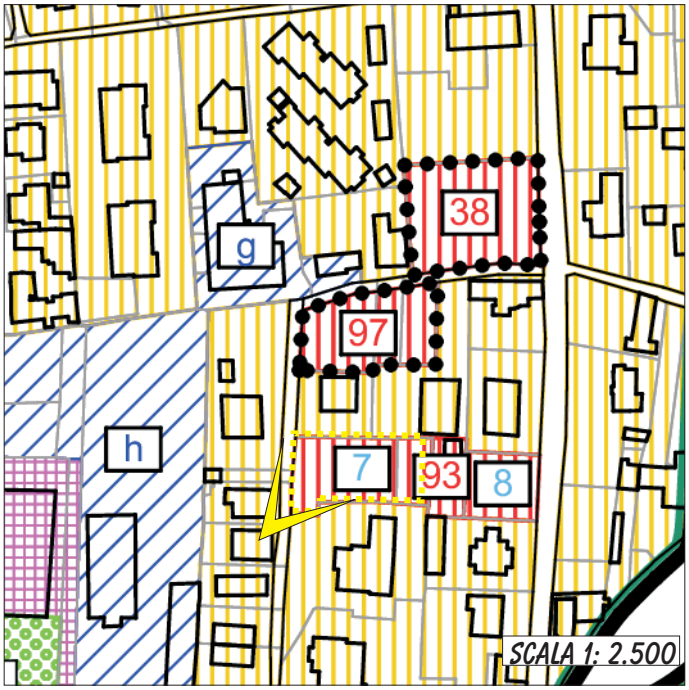
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 8 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Repubblica
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose. Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<ϕ<38°; angolo di attrito a volume costante ϕ'=22°-30°; peso di volume 1,7<γ<1,8 t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

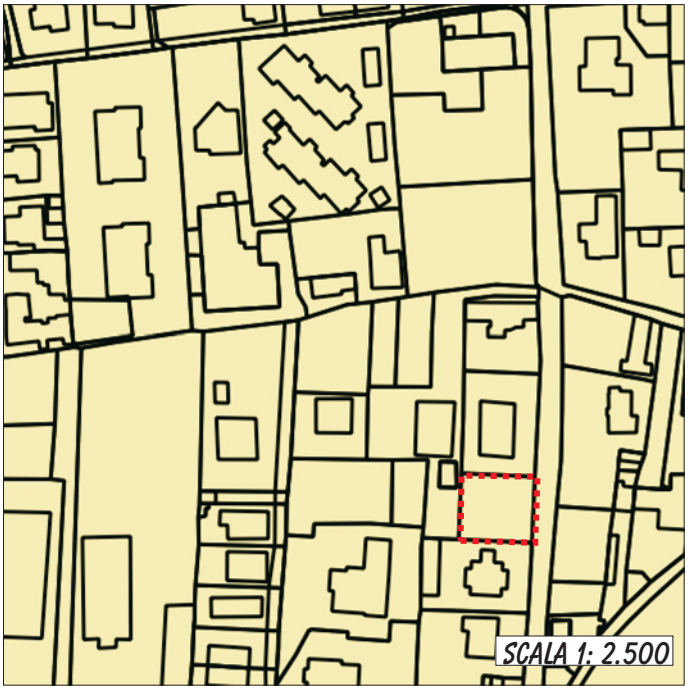
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

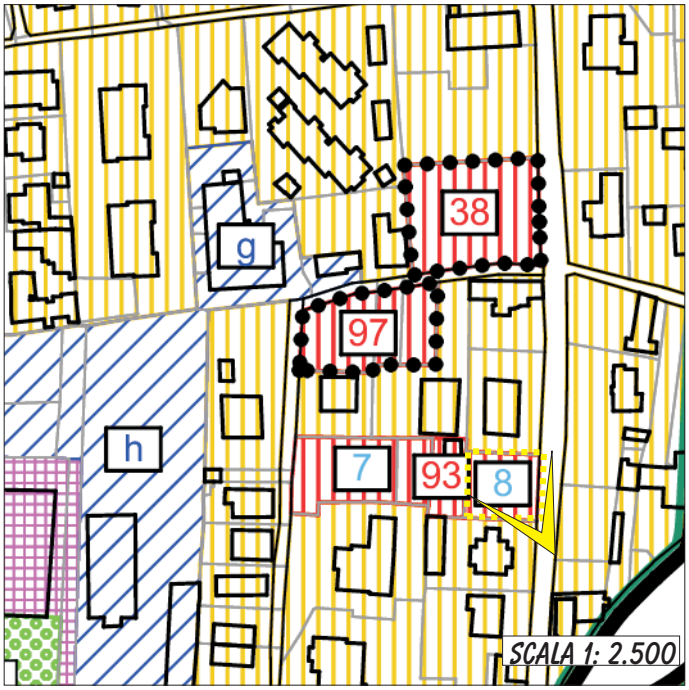
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 9 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Motto Falco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, incolta e ad arbusti, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

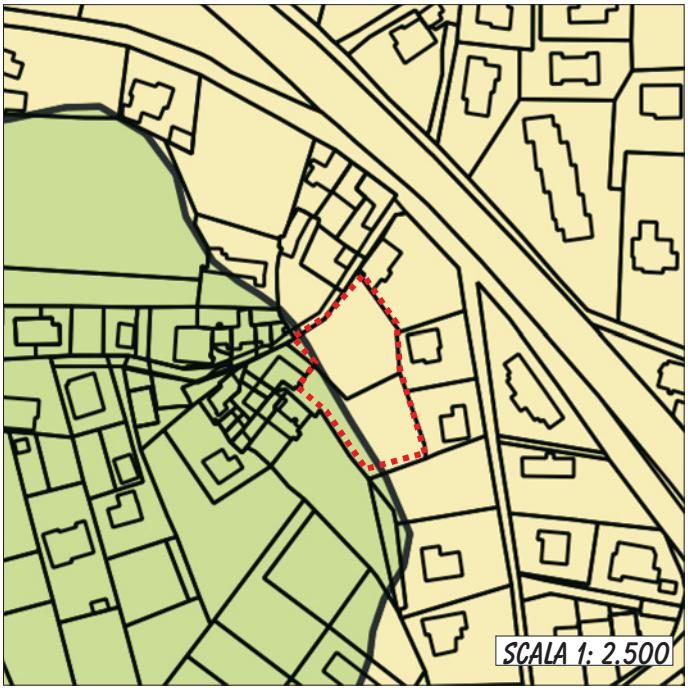
Le condizioni i di pericolosità sono connesse alla leggera acclività e ai depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche.

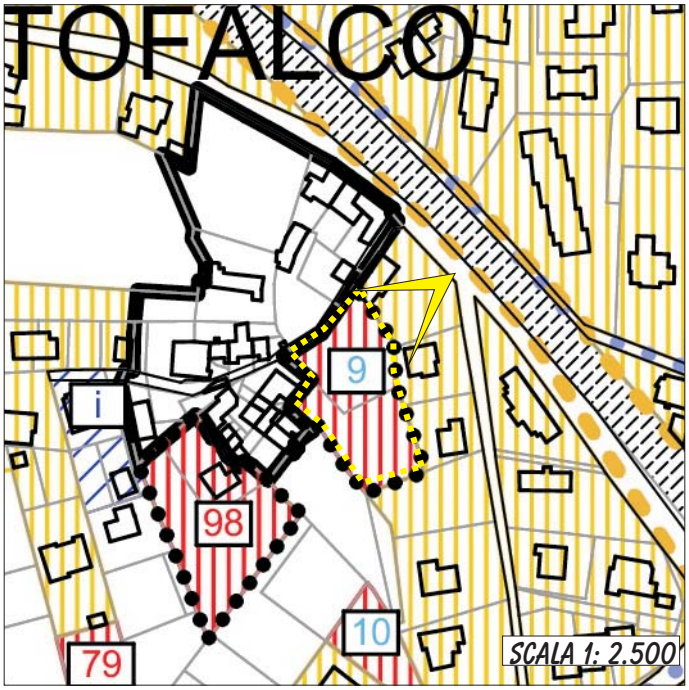
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
E' necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 10 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

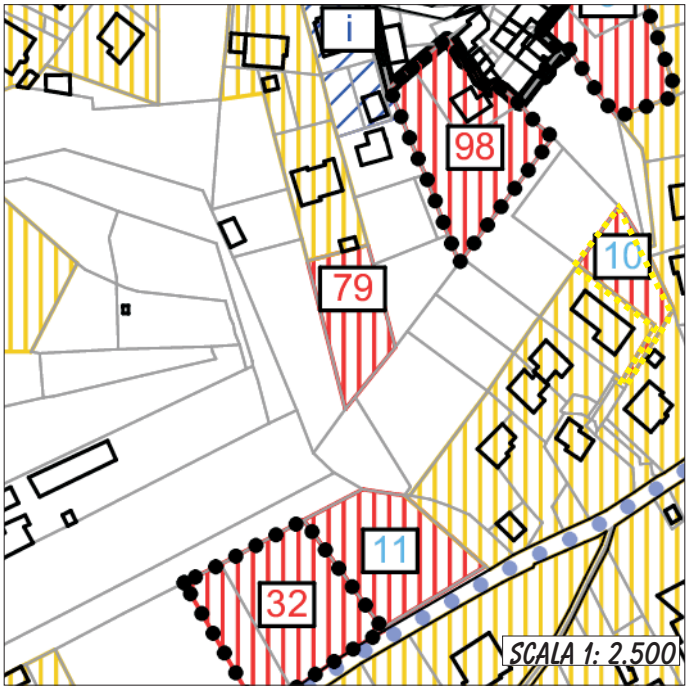
Le condizioni i di pericolosità sono connesse alla leggera acclività e ai depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche.

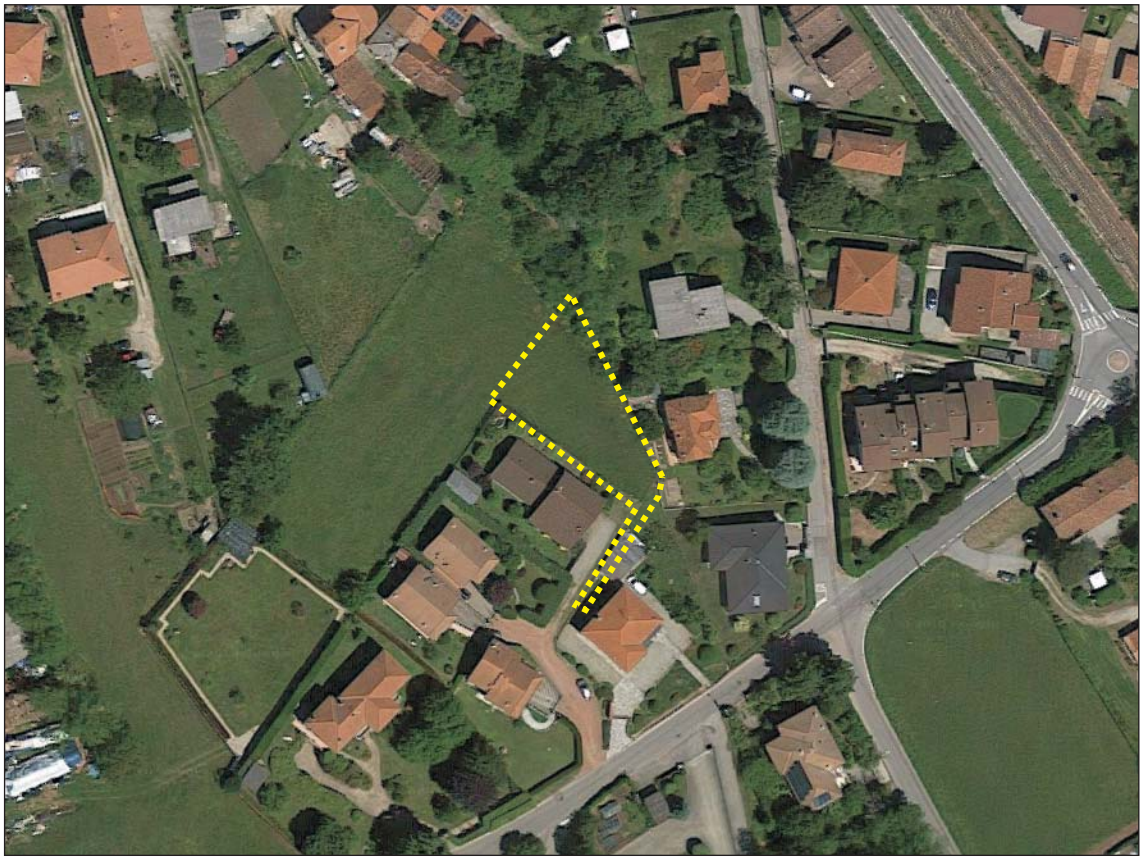
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
E' necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 11 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

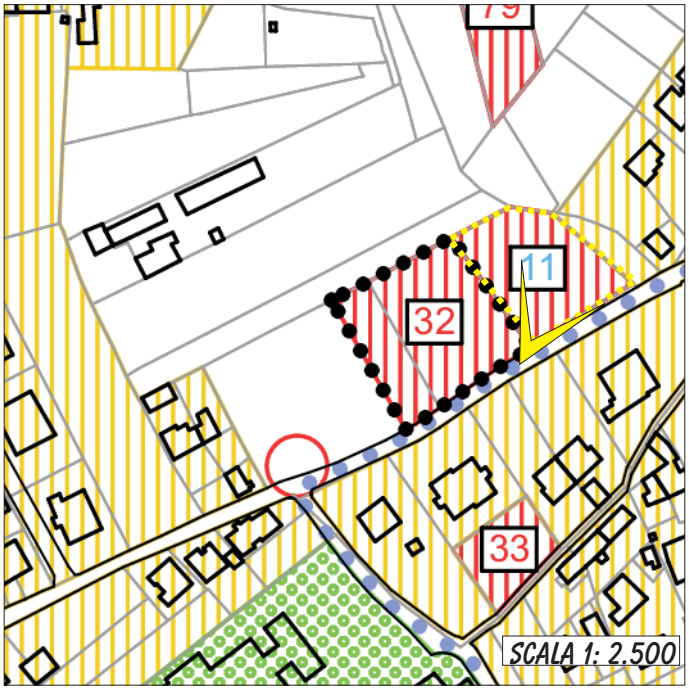
Le condizioni i di pericolosità sono connesse alla leggera acclività e ai depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
E' necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai terreni di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 12-13 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a coltivo (intervento 13), e incolto e boscato da pianeggiante a leggermente acclive (intervento12), impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

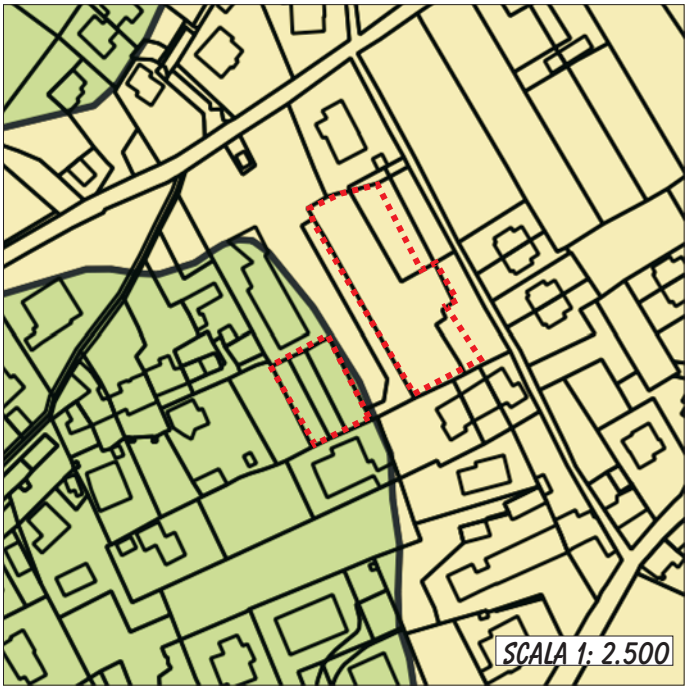
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento in riferimento all'intervento 13 e connesse alla leggera acclività per l'intervento 12 e ai depositi fluvioglaciali in cui le coperture presentano mediocri caratteristiche geotecniche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
Per l'intervento in classe II è necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



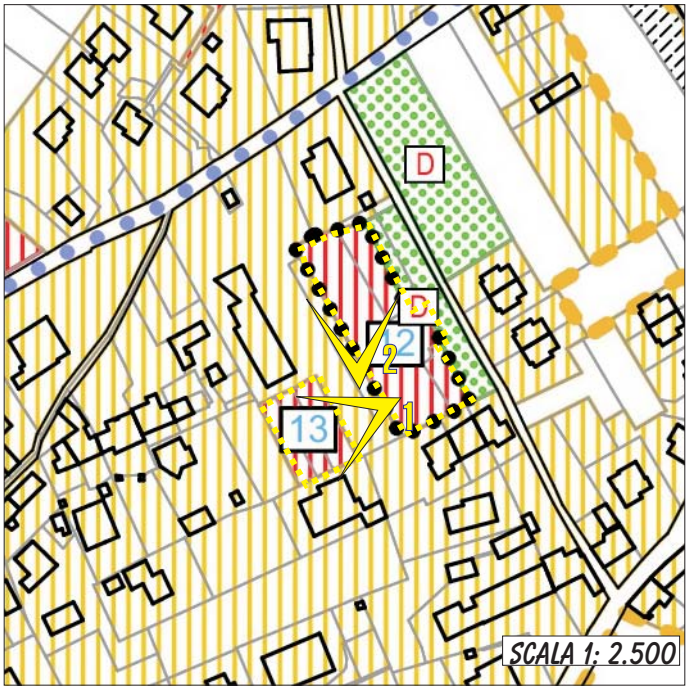


FOTO 2

FOTO

INTERVENTO 14 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

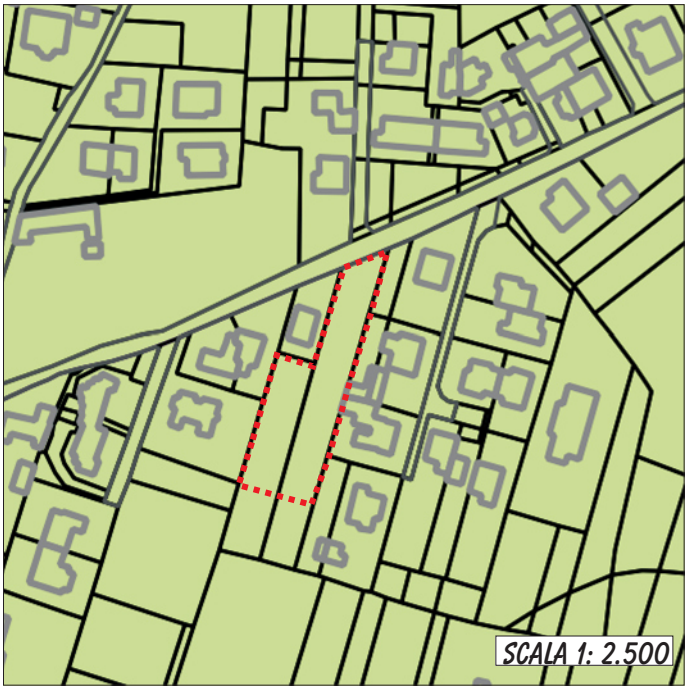
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

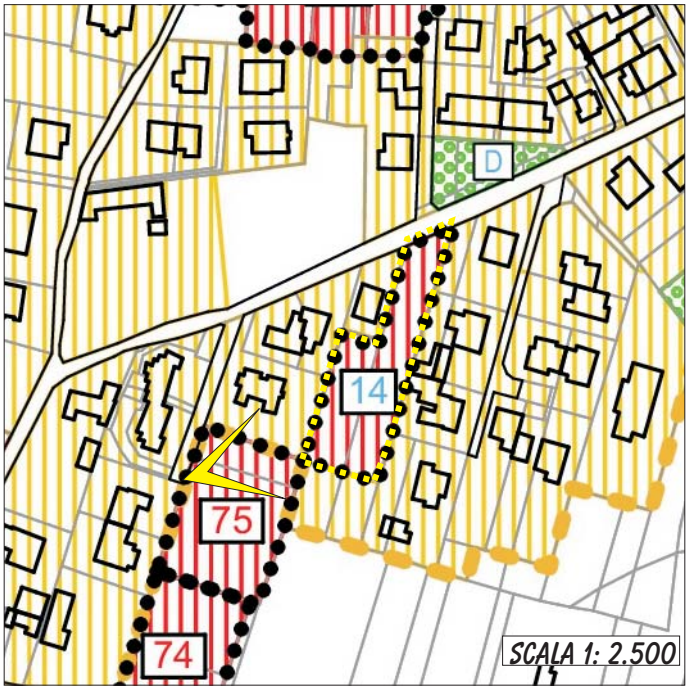
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 15 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Aronco
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato e giardino, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

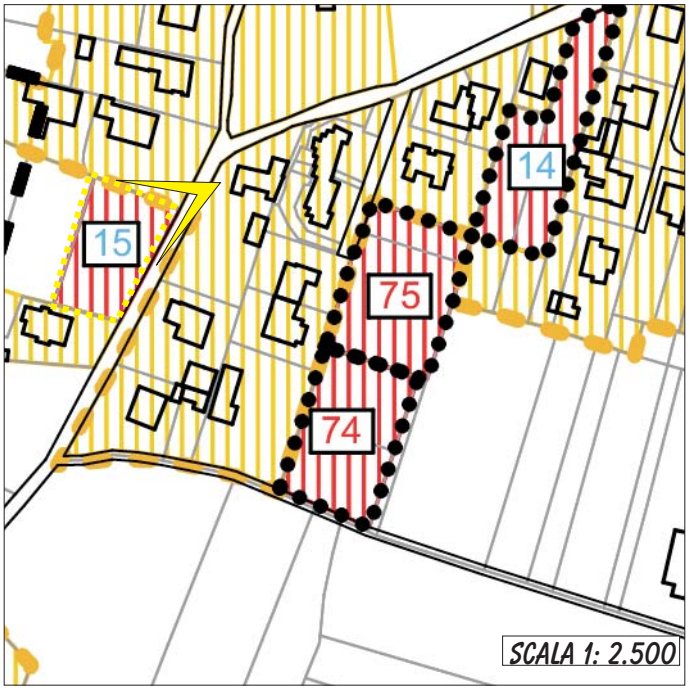
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni e valutare la posizione della falda freatica.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 16 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Preti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

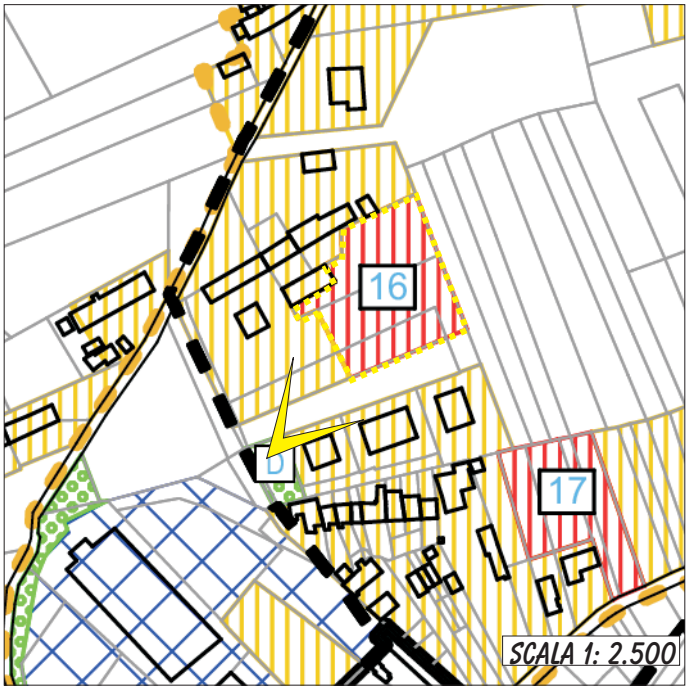
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 17 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Preti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

INTERVENTO 18 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Europa
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

INTERVENTO 19 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Motto Alto Via Asserini
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

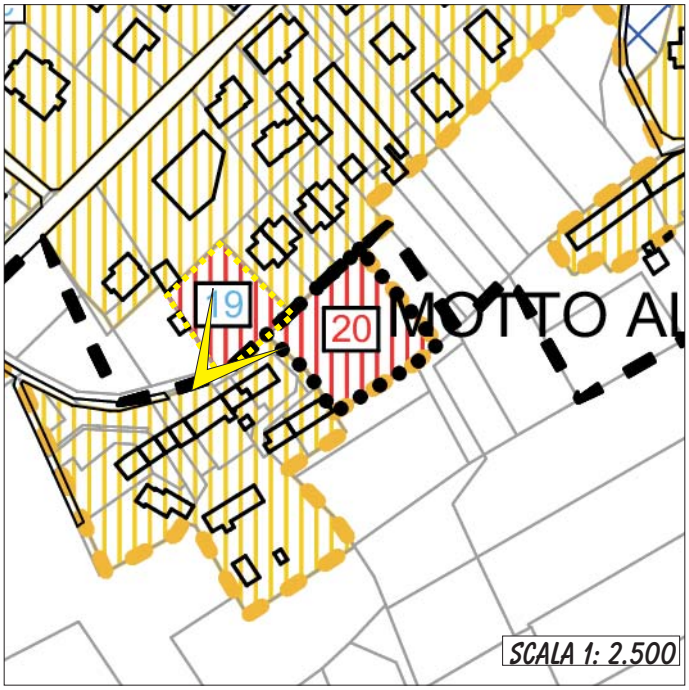
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

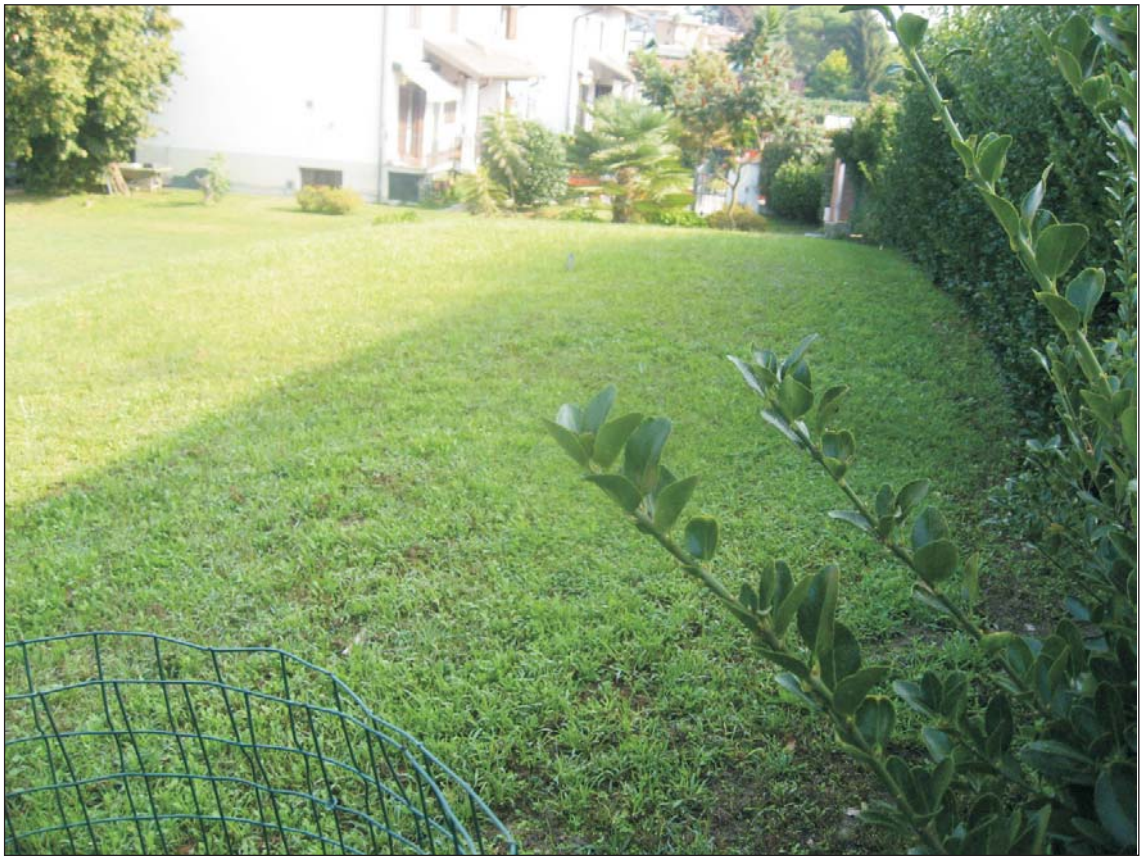
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
n assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 20 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Leopardi
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco 29°<f<38°; angolo di attrito a volume costante f'=22°-27°; peso di volume 1,7<g<1,9 t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

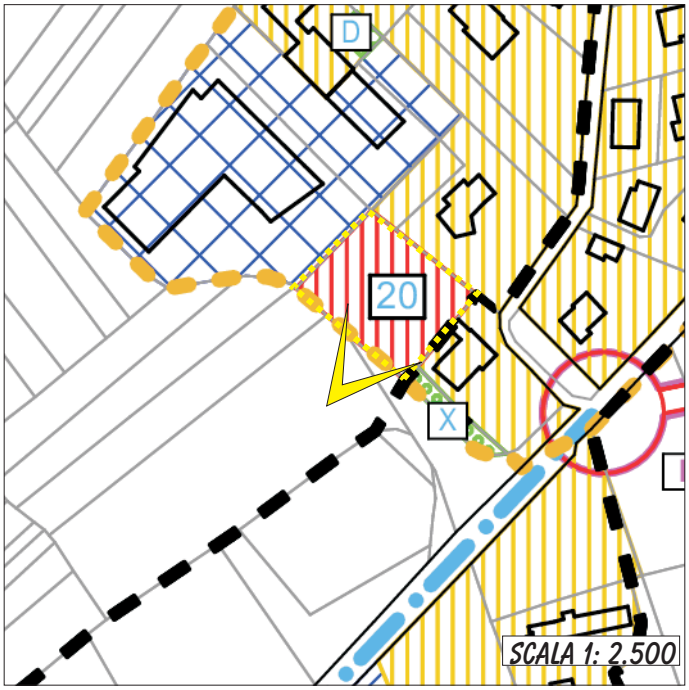
Le condizioni di pericolosità sono legate alla debole acclività dei terreni e alla natura dei sedimenti.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
Impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrate in caso di possibili interferenze con la falda sotterranea.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 21 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Fondotoce
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

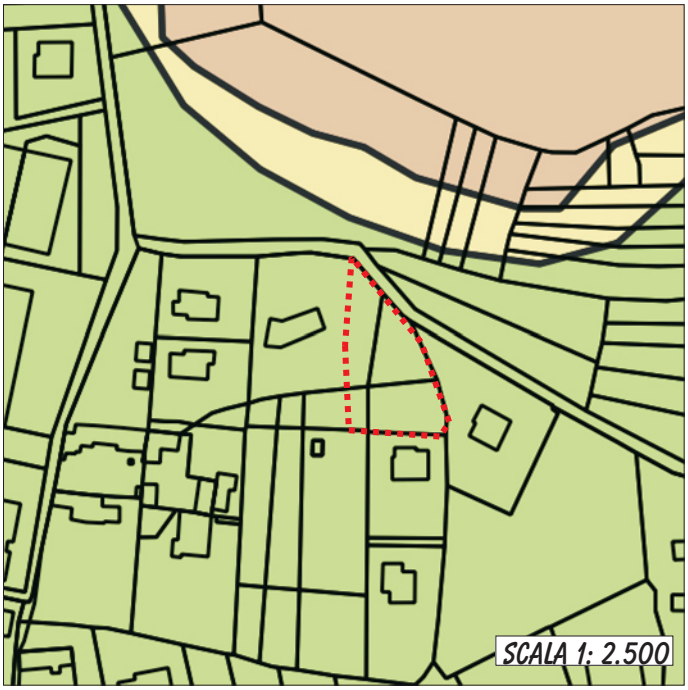
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

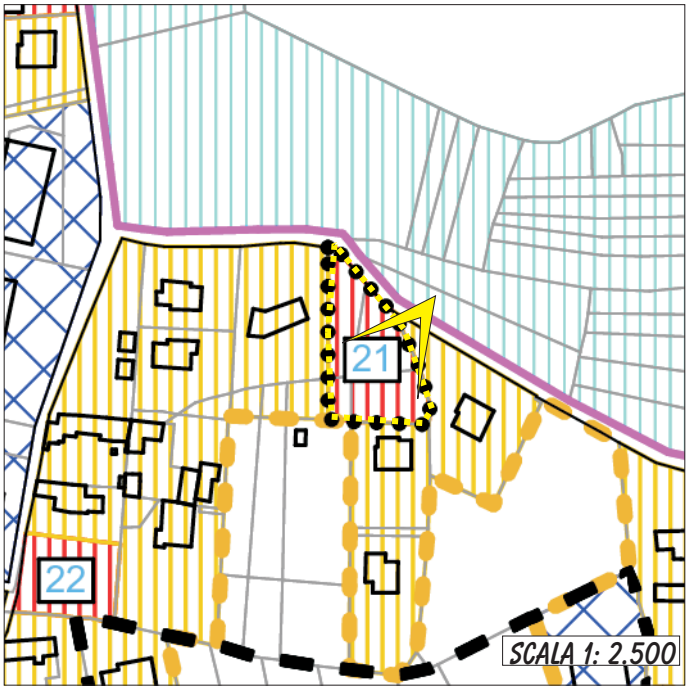
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 22 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Sivo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

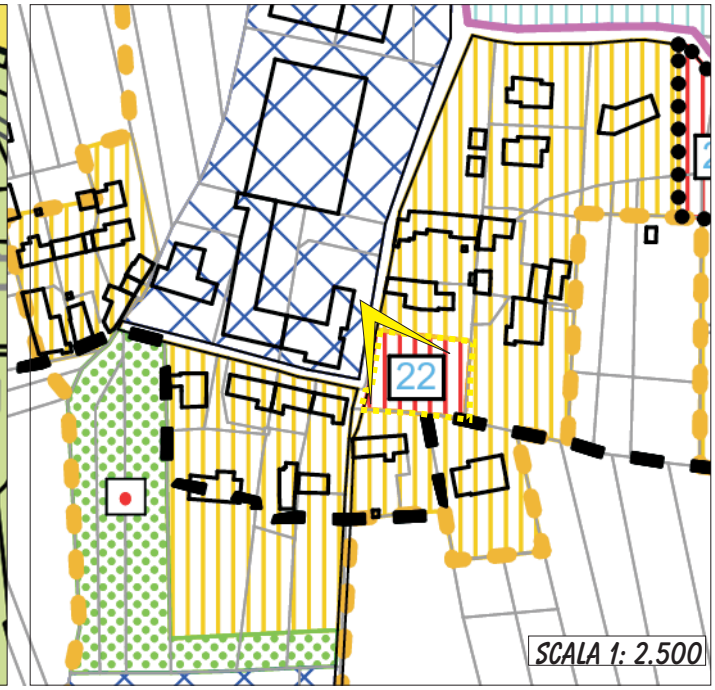
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 23 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Sivo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

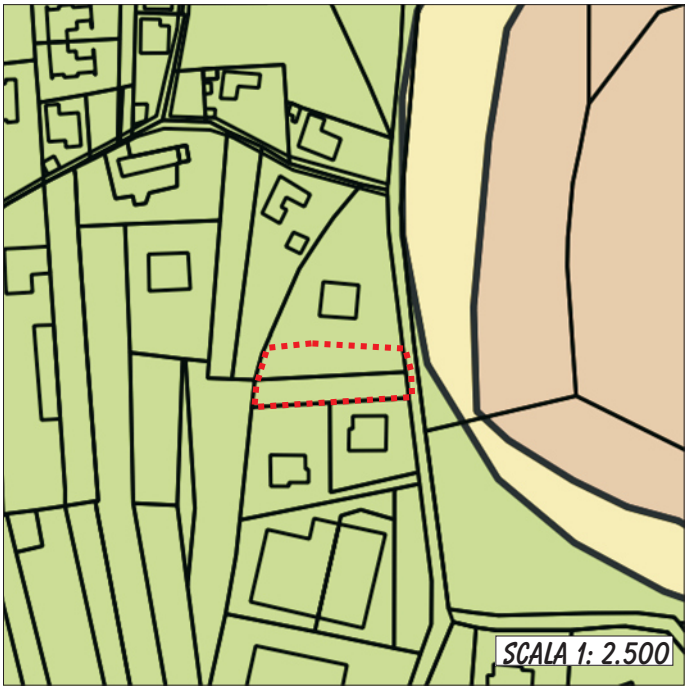
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

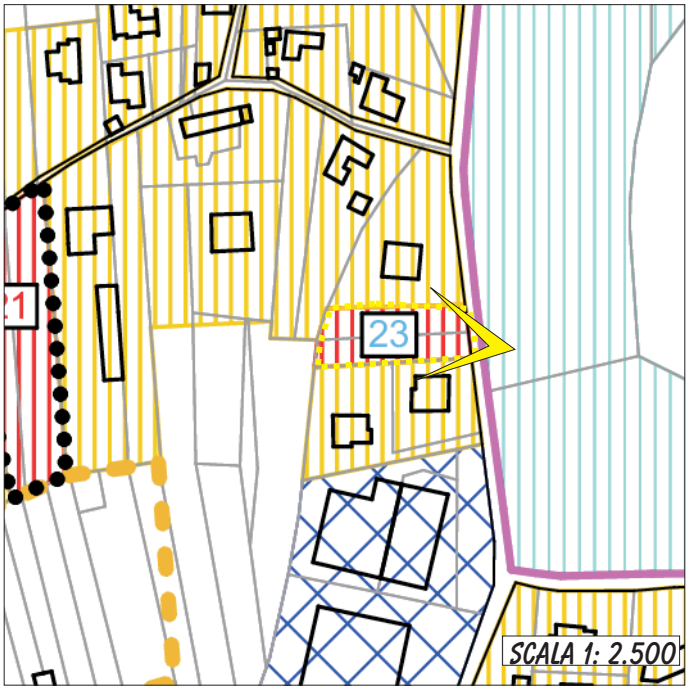
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 24 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Megolo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

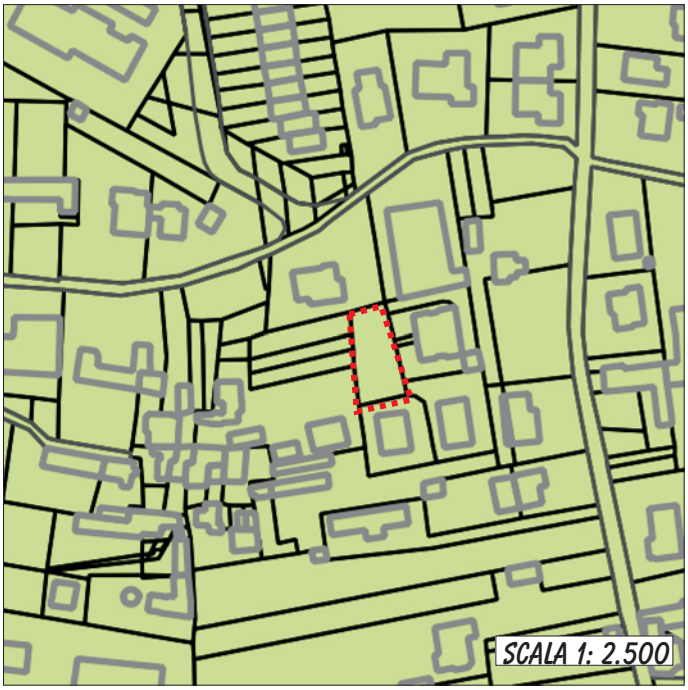
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

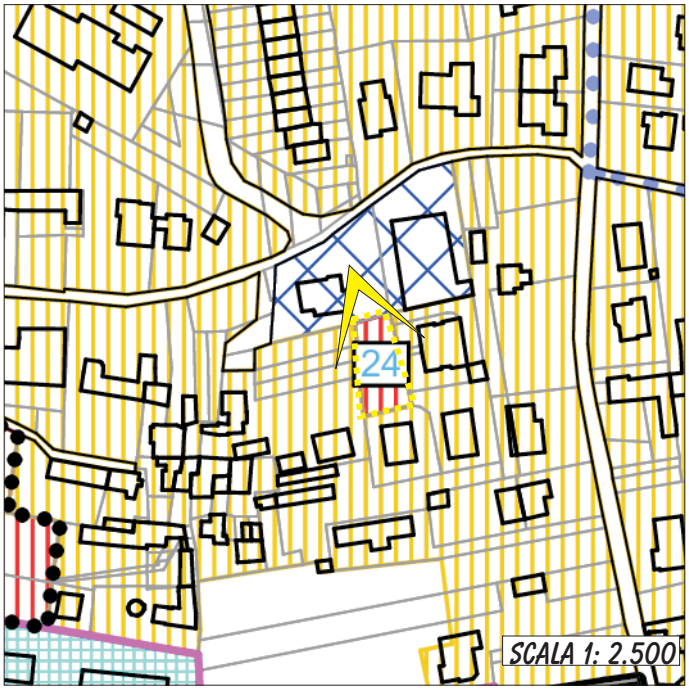
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 25 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Megolo
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

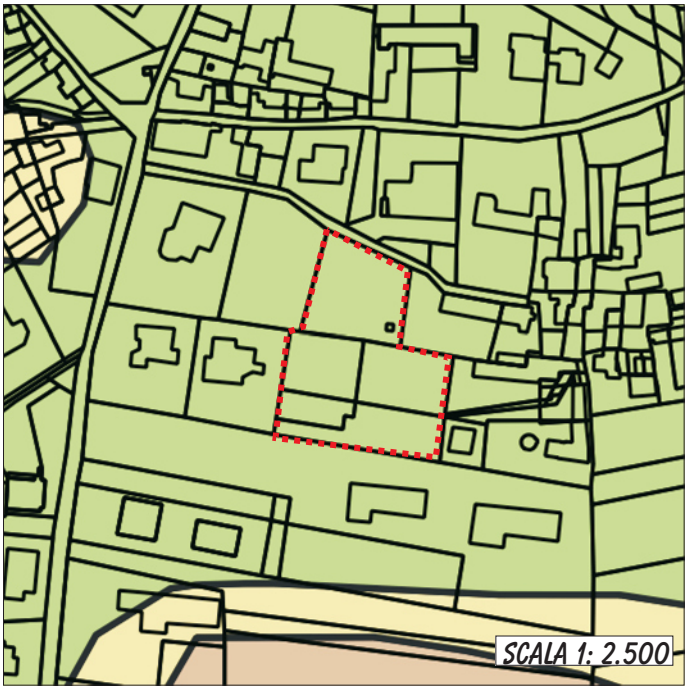
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

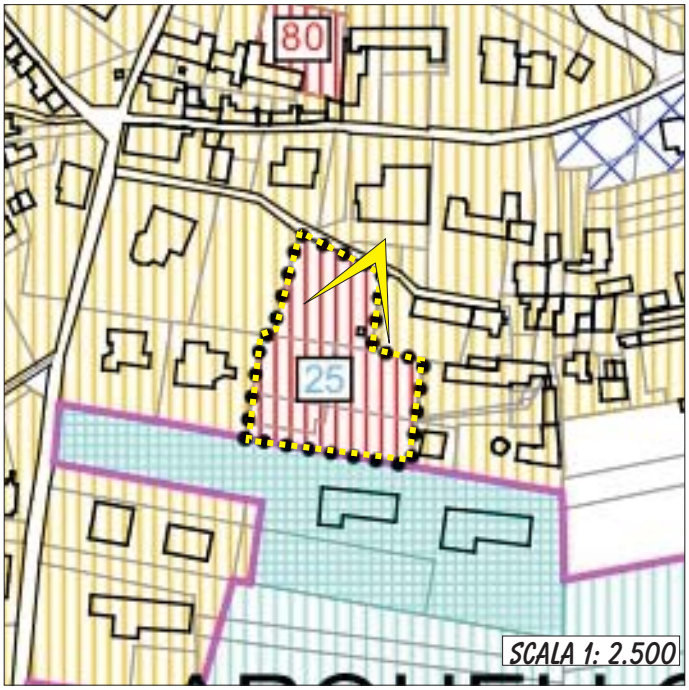
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 26 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Dorbiè superiore
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

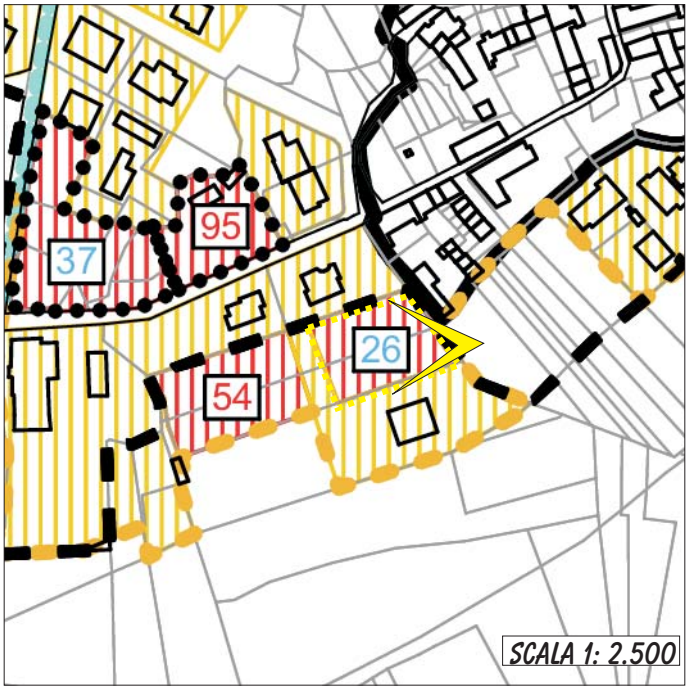
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Area sottoposta a vincolo idrogeologico.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 27 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Caduti Libertà
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

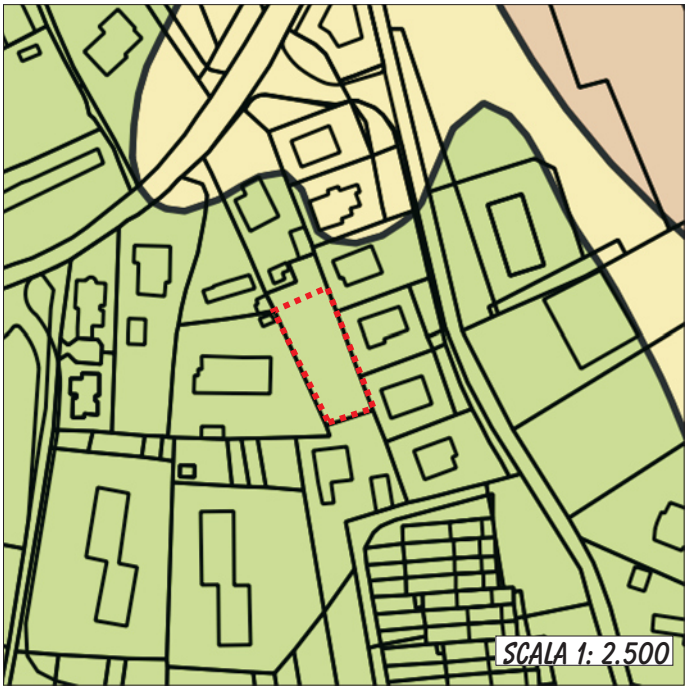
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

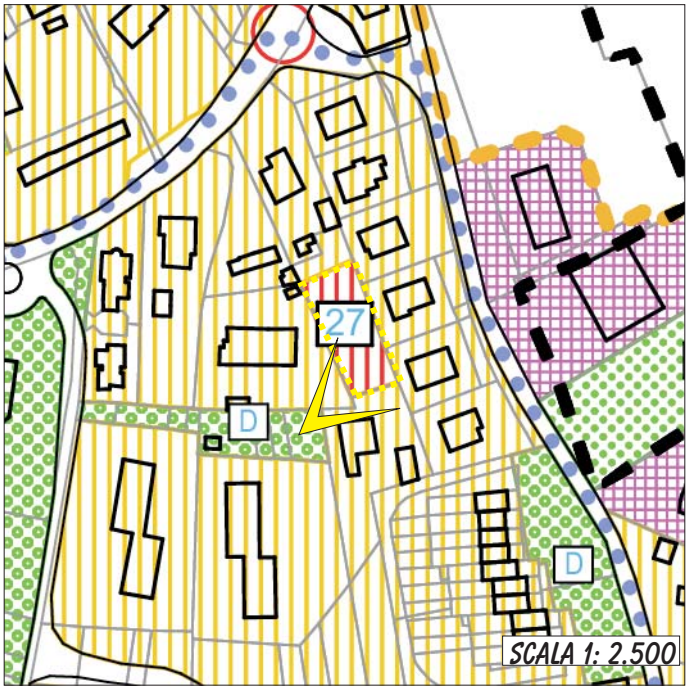
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

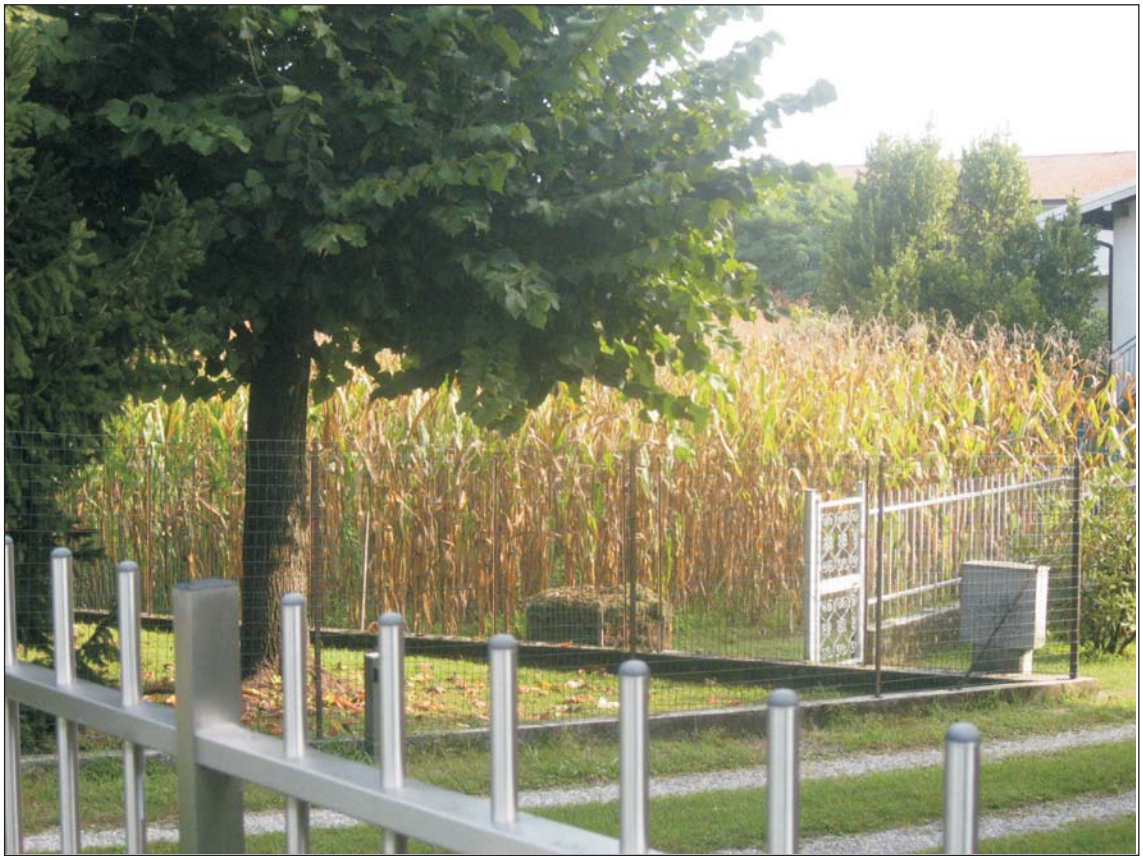
Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1







INTERVENTO 28 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Riviera
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

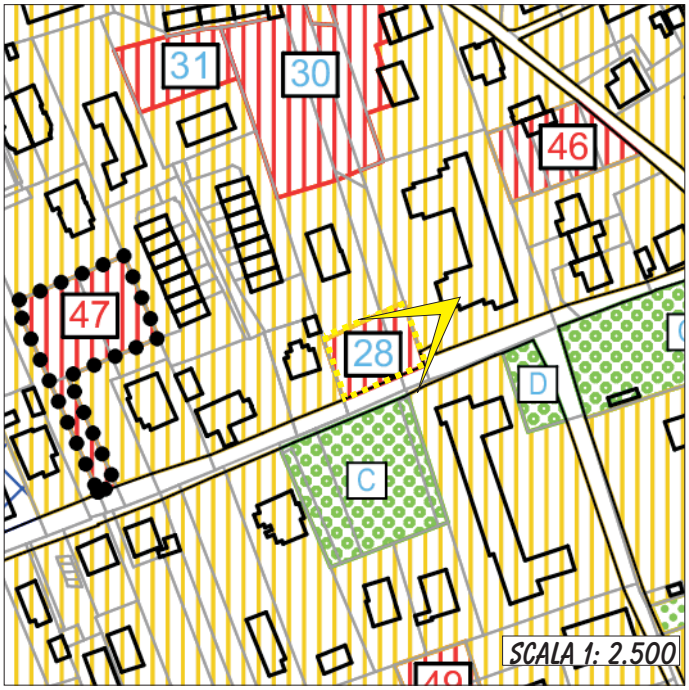
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 29 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Belfanti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq); con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

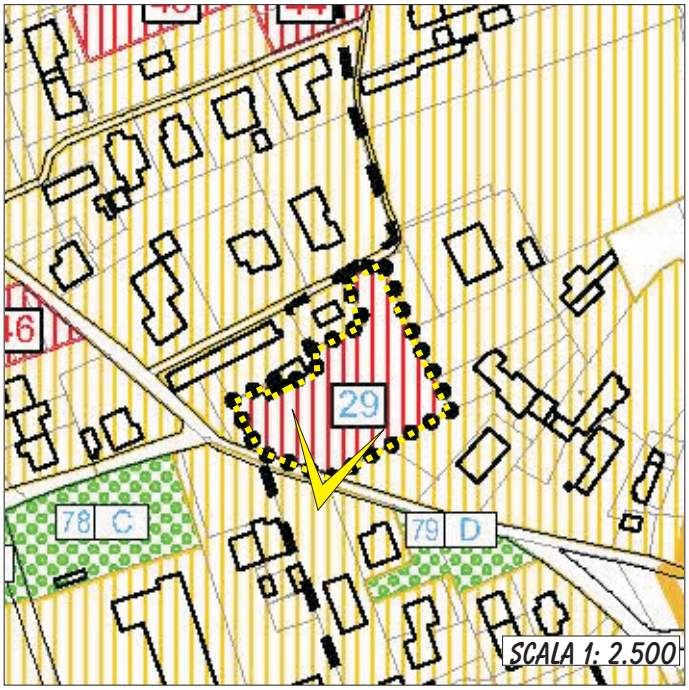
Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 30-31 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Belfanti
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

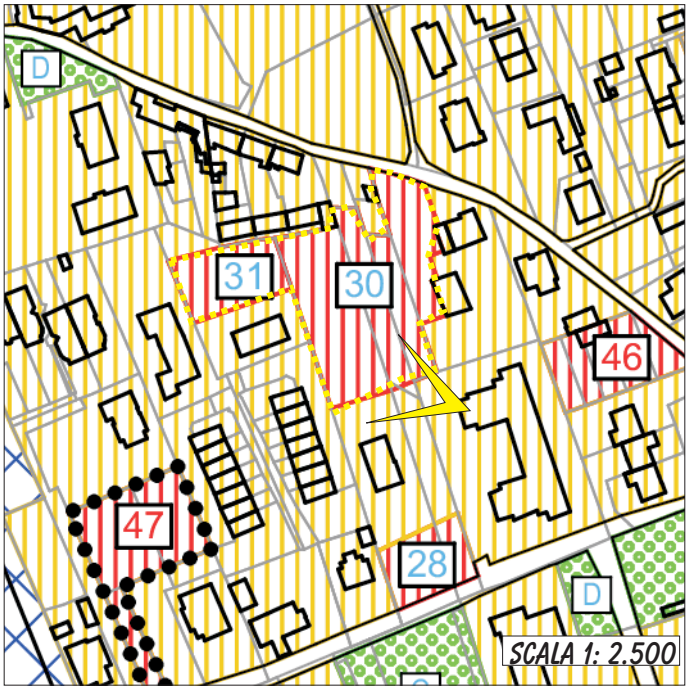
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 32 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Fratelli Rosselli
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato e a giardino , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

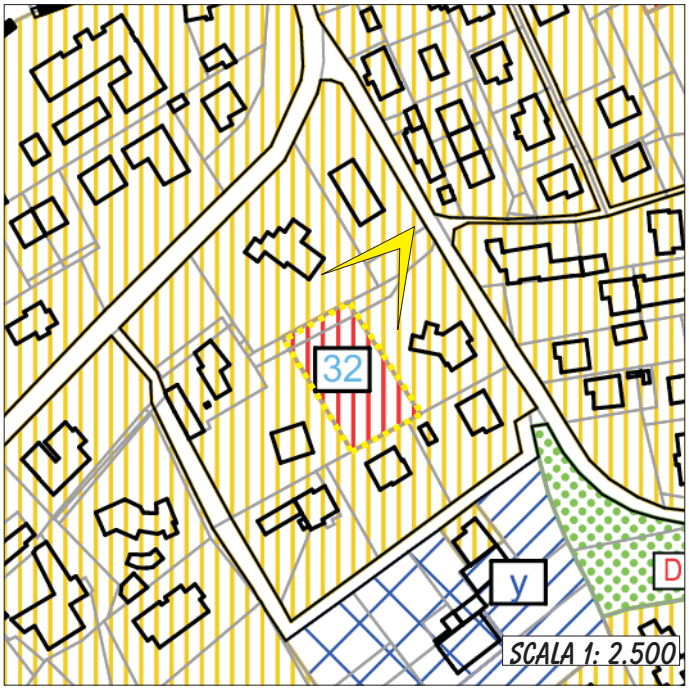
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 33 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Varallo Pombia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

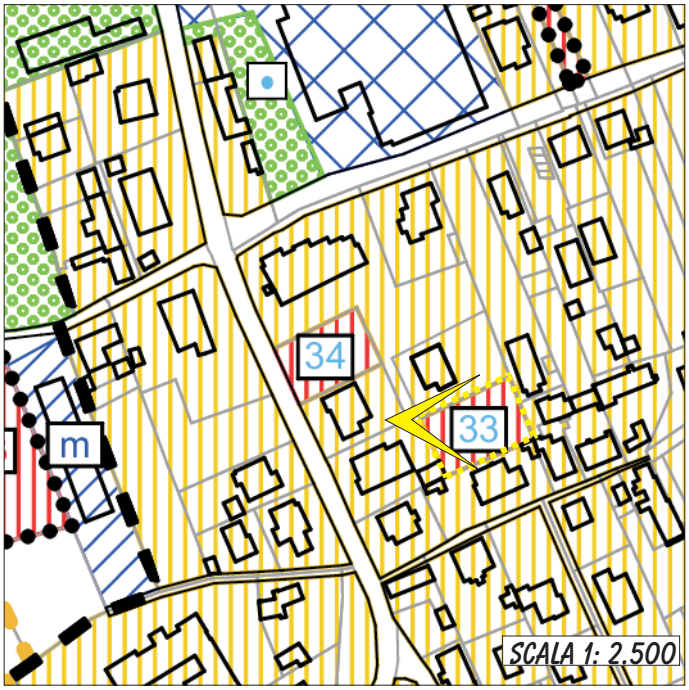
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 34 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Varallo Pombia
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e giardino , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

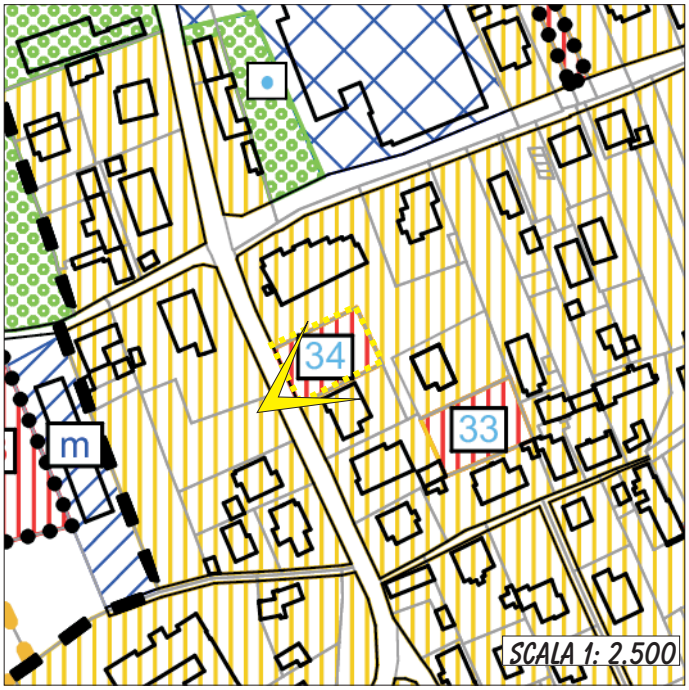
Non sono presenti condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



INTERVENTO 35 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Vernome
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

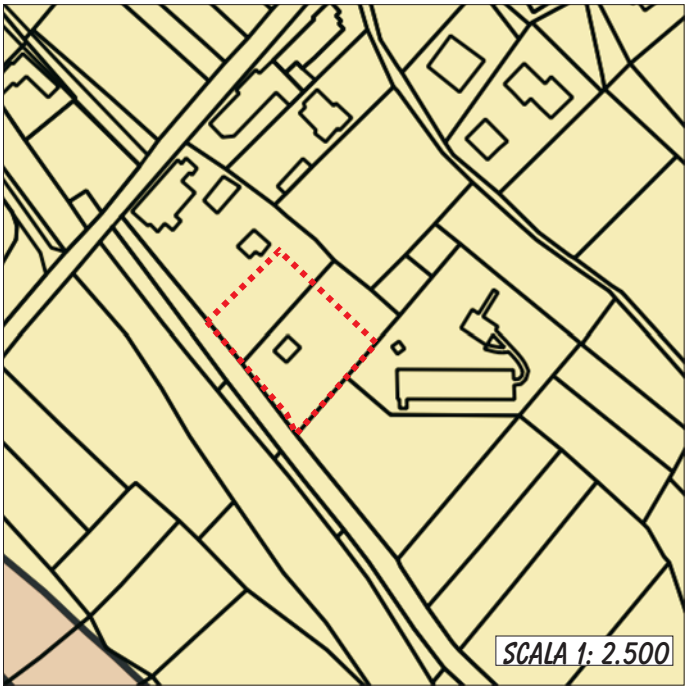
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

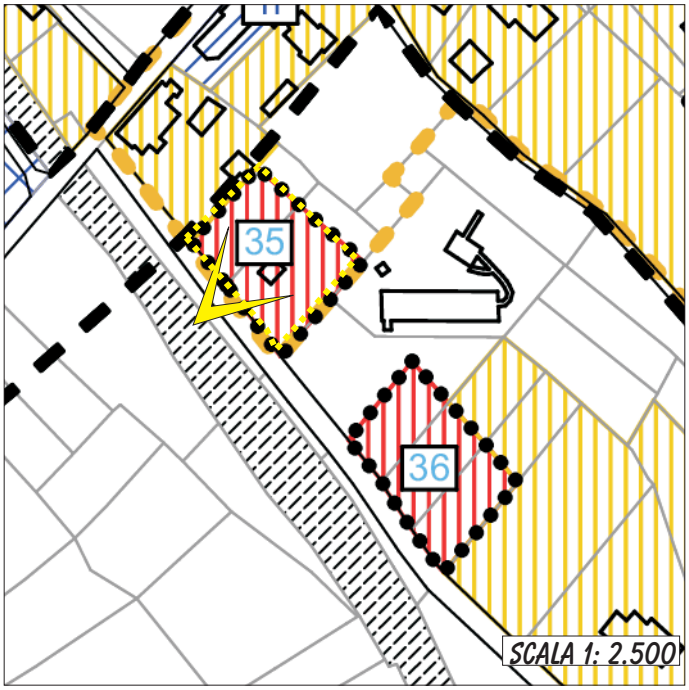
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 36 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Vernome
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dei depositi fluviolacustri; si tratta di sabbie limose, sabbie e limi, talora passanti a sabbie ghiaiose.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-30°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,8$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità molto variabili da bassi a buoni e soggiacenza della falda modesta.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

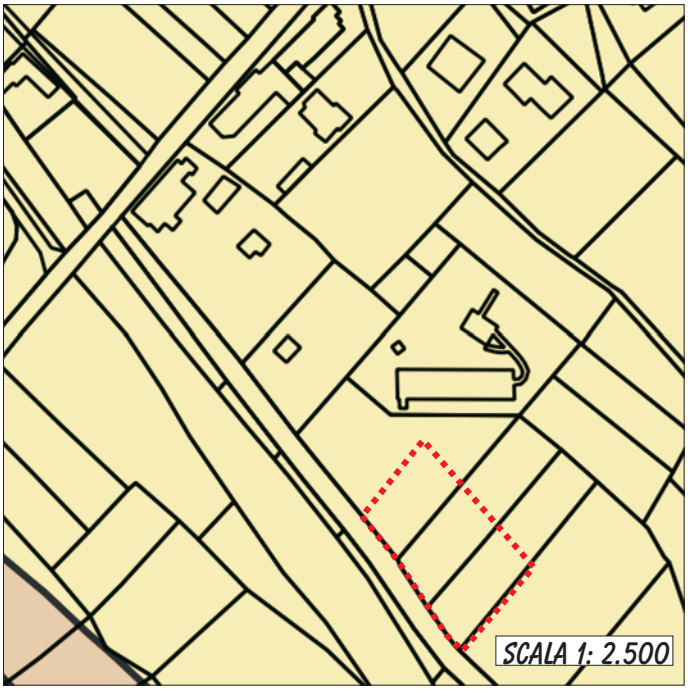
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

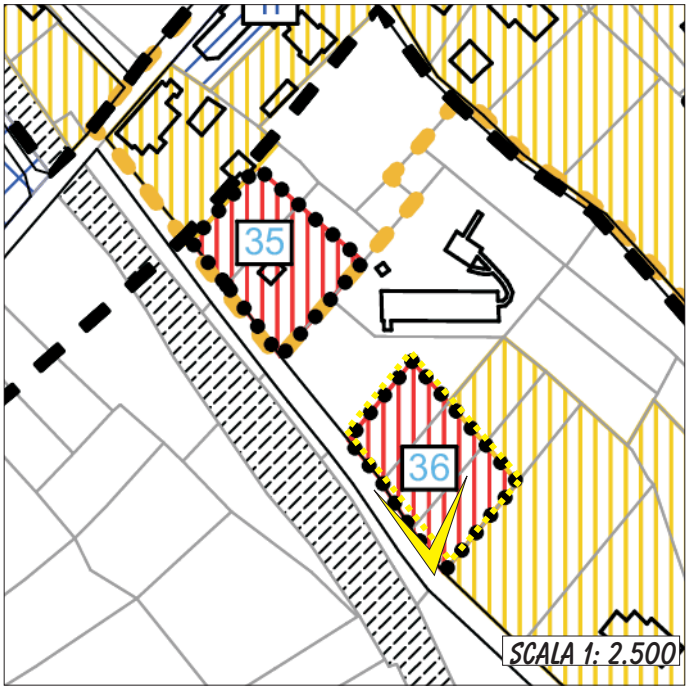
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, provenienti anche dai versanti di monte, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1





INTERVENTO 37 ACR Previsione PRG vigente non attuata

Località: Via Dorbiè superiore
classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II
destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente acclive, a prato , impostata all'interno dell'unità di Mornago. Si tratta di depositi fluvioglaciali, glaciali e di contatto glaciale indifferenziati: sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton consolidati, con ciottoli e blocchi arrotondati.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono discrete (angolo di attrito di picco $29° < \phi < 38°$; angolo di attrito a volume costante $\phi' = 22°-27°$; peso di volume $1,7 < \gamma < 1,9$ t/mc; c_u= 2-4t/mq) con valori di permeabilità bassi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

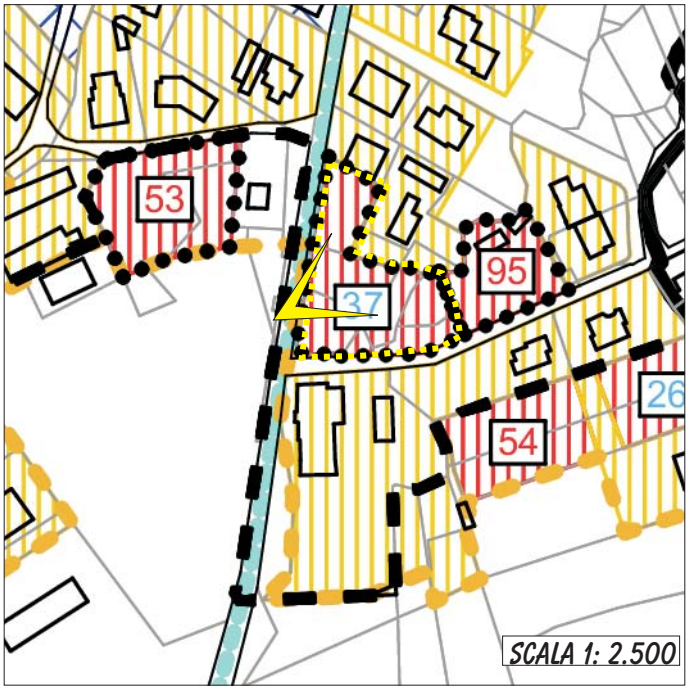
Le condizioni di pericolosità sono connesse alla natura dei terreni e alle condizioni idrogeologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Area sottoposta a vincolo idrogeologico.
È necessario procedere con una accurata indagine e con la stesura di una relazione geologica e geotecnica corredata da indagini in sito in relazione all'intervento previsto.
In assenza di un adeguato franco rispetto al livello di soggiacenza minima della falda è preclusa la realizzazione di locali interrati.
È necessario inoltre realizzare un progetto per l'allontanamento delle acque meteoriche, che ristagnando potrebbero peggiorare la natura dei terreni; la scelta per il trattamento delle acque meteoriche potrebbe essere la realizzazione di pozzi/trincee drenanti previa valutazione puntuale delle capacità di assorbimento dei terreni.
Le soluzioni proposte in ogni caso non devono provocare problemi ai terreni limitrofi.

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1



Perimetro Centro e Nuclei Abitati ai sensi della L.R. 56/77

Perimetro dell'abitato ai fini dell'applicazione del Codice della Strada

ART. 25 - Centro Storico e Nuclei di Antica Formazione

ART. 26 - Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale

ART. 27 - Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale - Previsione PRG Vigente

ART. 27 - Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale - Previsione PRG in Variante

ART. 27 - Aree di nuovo impianto soggetta a SUE (ex P.I. da PRG Vigente)

ART. 28 - Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi

ART. 28 - Aree destinate ad impianti per la produzione di beni e servizi di completamento

ART. 29 - Aree di riuso e rigenerazione urbana

ART. 30 - Aree destinate ad impianti di terziario commerciale e di servizio

ART. 31 - Aree destinate ad insediamenti di tipo turistico ricettivo in sede fissa

ART. 34 - Aree destinate ad insediamenti di tipo turistico ricettivo mobili

ART. 32 - Aree per servizi sportivi e ricreativi

ART. 33 - Aree destinate ad attrezzature per l'assistenza alle imbarcazioni e servizi nautici

ART. 35 - Aree destinate ad attività di escavazione

ART. 35bis - Aree destinate al ricovero temporaneo di attrezzature e materiali

ART. 36 - Aree destinate ad attività agricole

Aree assoggettate a scheda normativa per l'attuazione

Aree soggette a titolo abilitativo convenzionato

ART. 22 - AREE PER SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO

Esistenti	Progetto	
A	A	Aree per l'istruzione
B	B	Aree per attrezzature di interesse comune
C	C	Aree a verde destinate a parco per il gioco e per lo sport
D	D	Parcheggi pubblici o di uso pubblico
X	X	Aree per impianti urbani e tecnologici
•	•	Aree per servizi pubblici e di uso pubblico per le attività economiche

ART. 24 - STRADE ED INFRASTRUTTURE PER LA CIRCOLAZIONE

S1 - Autostrade

S2 - Strade extraurbane principali

S3 - Strade extraurbane secondarie

S4 - Strade primarie di accesso ai settori urbani

S5 - Strade secondarie di accesso agli insediamenti, interponderali, vicinali, sentieri e piste ciclopedonali in sede propria

Viabilità in progetto

Intersezioni con rotatoria in progetto

Sedime degli impianti e delle infrastrutture delle Ferrovie

CLASSIFICAZIONE ADDENSAMENTI COMMERCIALI

A1 - Addensamenti storici

A4 - Addensamenti minori

A5 - Addensamenti extraurbani

L2 - Localizzazioni urbano-periferiche

Castelletto S.Ticino prot. n 0022285 del 24-08-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 1

LEGENDA

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
		Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelte urbanistiche.	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geotecniche penalizzanti	Irrilevante	Aree inedificate e edificate con vulnerabilità nulla	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 17.01.18	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 17.01.18
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.	Pendii caratterizzati da media acclività; presenza di terreni con mediocri caratteristiche geotecniche. Aree soggette a esondazione del Fiume Ticino (fascia C del P.A.I.). Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderato	Aree inedificate e edificate soggette a processi morfogenetici modesti, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni. D.M. 17.01.18	Condizionata a: - eventuale esecuzione di interventi locali di riassetto; - rispetto di norme tecniche illustrate nelle N.T.A., Con riferimento a indagini geognostiche, geomeccaniche e geoidrologiche di dettaglio
IIIA	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione).	Pendii caratterizzati da elevata acclività. Zone di alveo, fasce spondali; zone di deflusso e/o impluvi con concentrazioni di acqua durante intense precipitazioni; zone umide, possibili emergenze della falda. Fascia litorale del Lago Maggiore, soggetta ad esondazione o con falda freatica a bassa soggiacenza. Aree comprese in fascia A e B del P.A.I. (Fiume Ticino). Cave e discariche.	Da moderato a elevata	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici intensi, a elevata vulnerabilità	Nullo, in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 17.01.18	Aree inedificabili ai sensi art. 30 L.R. 56/77. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato nelle NTA e nella *D.G.R. n. 18-2555 del 09/12/2015*

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
		Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
IIIB	PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIB Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato nelle NTA e nella *D.G.R. n. 18-2555 del 09/12/2015.* Per la corretta definizione del carico antropico deve essere fatto riferimento al Cap. 7 della parte II dell'allegato A alla *DGR n. 64-7417 del 7/4/2014.*					LE AREE INSERITE IN CLASSE IIIB DOVRANNO FARE PARTE DI UN CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE DI DIFESA, NELL'AMBITO DEL QUALE SIA ESPLICITA LA DESTINAZIONE AI FINI URBANISTICI DELLE OPERE SUDDETTE E SIANO INDIVIDUATE, PER OGNI OPERA, LE PORZIONI DI TERRITORIO CHE RISULTANO DA ESSA PROTETTE E/O A PERICOLOSITÀ E RISCHIO MINIMIZZATO. - Per le aree azzonate nelle classi IIIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I. - L'inserimento in classe IIIB degli edifici ricadenti all'interno delle fasce A e B del PAI non comporta necessariamente interventi di riassetto pubblico (cfr. Cronoprogramma).				
IIIB1	Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di media energia; aree soggette a processi gravitativi di modesta entità.	Da moderato a medio.	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di media intensità e difese da opere di riassetto adeguate, vulnerabilità correlata al grado di manutenzione delle opere.	Moderato, localmente medio.	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 17.01.18	Edificabilità condizionata a: - verifica della validità delle opere di riassetto presenti; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIB2	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Pendii caratterizzati da elevata acclività. Zone di alveo, fasce spondali; zone di deflusso e/o impluvi con concentrazioni di acqua durante intense precipitazioni; zone umide, possibili emergenze della falda. Aree con falda freatica a bassa soggiacenza.	Da moderato a medio	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di medio-alta intensità e non difese o parzialmente difese da opere di riassetto; vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 17.01.18	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di riassetto, edificabilità condizionata a: - collaudo delle opere; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIB2 LAGO	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Fascia litorale del Lago Maggiore, soggetta esclusivamente a esondazione lacustre.	Moderato	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi legati esclusivamente a esondazione lacustre di bassa intensità; vulnerabilità da bassa e media	Moderato	Necessari, misure non strutturali	Necessari, misure non strutturali	Nono necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 17.01.18	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'inserimento nel Piano di Protezione Civile comunale l'edificabilità è condizionata al rispetto delle norme tecniche delle N.T.A
IIIB3	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.	Area a tergo della fascia litorale del Lago Maggiore, interessata da falda freatica a bassa profondità e da terreni con mediocri caratteristiche geotecniche.	Medio-elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 17.01.18	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.
IIIB4	Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, indispensabili per la difesa dell'esistente non sarà possibile alcun incremento del carico antropico	Zone soggette ad esondazione del Lago Maggiore. Zone soggette ad esondazione del Fiume Ticino in in fascia B del P.A.I.	Elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 17.01.18	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che tuttavia non comportino un aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.

NON PRESENTE NEL TERRITORIO COMUNALE

Fasce PAI_vigenti_Castelletto Sopra Ticino
- A
- B
- B di progetto
- C
- pozzi_Aronco_in_BgoTicino
- pozzi_Aronco_in_B.goTicino_fasce di rispetto

pozzi_loc I Beati
- pozzo
- ZTA
- Fascia PRIMARIA
- Fascia SECONDARIA
- Vincolo_idrogeologico (agg. 2016)_Castelletto Sopra Ticino

N.B. Anche se diversamente rappresentato in cartografia, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda dei corsi d'acqua naturali, da ascrivere alla classe IIIA se inedificata o IIIB se edificata

- Per le aree azzonate nelle classi IIIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.
- Gli edifici compresi nel perimetro delle fasce fluviali sono soggetti alle norme di cui agli artt. 29, 30, 39, Titolo II, N.d.A. del PAI.

Le aree edificate in classe IIIA non evidenziate sono da considerarsi:
- in classe IIIb2 se ricadenti in aree acclivi, con emergenza della falda e con terreni con drenaggio difficoltoso;
- in classe IIIb2 lago: nei settori di esondazione lacustre;
- in classe IIIb3: se limitrofe ai corsi d'acqua di modesta importanza;
- in classe IIIb4: all'interno delle fasce A e B del PAI e lungo i corsi d'acqua maggiori (T. Norè a valle della ferrovia).